

October 2006

Concordance to the Decameron (ferri-frutto)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (ferri-frutto)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 18.
http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/18

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Ferri – Frutto

ferri

PAMPINEA	IV	2	14	e parendogli terreno da' ferri suoi, di lei
FILOSTRATO	VII	2	14	io ti veggio tornare co' ferri tuoi in mano: e se
FILOSTRATO	VII	2	31	"Sì bene, e posti giù i ferri suoi e ispogliatosi
PANFILO	VII	9	53	Fattisi adunque venire i ferri da tal servizio e

ferro

DIONE0	I	4	18	giovane, che non era di ferro né di diamante,
FIAMMETTA	II	5	71	molto grande; e con lor ferro il coperchio,
FIAMMETTA	II	5	76	d'uno di questi pali di ferro sopra la testa, che
EMILIA	III	7	39	l'esser costanti e di ferro che a' pastori. E
FIAMMETTA	IV	1	33	e non di pietra o di ferro ; e ricordarti
PANFILO	V	1	28	preso un rampicone di ferro , quello sopra la
ELISSA	V	3	35	poppa, tanto che col ferro le stracciò de'
LAURETTA	V	7	30	o del veleno o del ferro se non, che io nel
LAURETTA	IX	8	26	aveva che parevan di ferro , tutto il viso gli

fervente

CORNICE	PROEM		5	amore, oltre a ogn'altro fervente e il quale niuna
EMILIA	II	6	57	il tenne e il suo amore fervente reputò e piú ne
ELISSA	III	5	11	il maggiore e il piú fervente che mai uomo ad
FIAMMETTA	III	6	33	mandar fuori, cosí di fervente ira accesa
NEIFILE	III	9	4	della tenera età fervente pose a questo
FIAMMETTA	IV	1	46	danni raffreddare il suo fervente amore, e comandò
CORNICE	IV	7	19	medesimo di addivenne il fervente amore e la
ELISSA	V	3	6	amasse lei. Pietro, da fervente amor costretto e
PAMPINEA	V	6	6	questo amore cosí fervente avvenne che,
FILOMENA	VII	7	20	questo suo segreto e sí fervente desidero di
NEIFILE	VIII	1	8	in odio transmuto il fervente amore e pensò di
PAMPINEA	VIII	7	40	verso di lei, il lungo e fervente amor portatole
PAMPINEA	VIII	7	115	battuto della torre era fervente tanto, che ella
FILOMENA	IX	1	26	scannar lui. Ma da fervente amore aiutato,
FIAMMETTA	IX	5	67	della moglie, al suo fervente amor pose fine,
CORNICE	X	7	1	Il re Piero, sentito il fervente amore portatogli

ferventemente

FIAMMETTA	I	5	7	averla veduta, di subito ferventemente la cominciò
EMILIA	II	6	53	E quantunque egli ferventemente desiderasse
ELISSA	II	8	7	d'occulto amore ferventemente di lui
LAURETTA	III	8	5	della quale esso sí ferventemente s'innamorò
ELISSA	IV	4	6	fatto esser dovesse, ferventemente di lui
PANFILO	VII	9	3	a far non ardisca chi ferventemente ama; la
EMILIA	X	5	5	per tutto. Il quale, ferventemente amandola e
EMILIA	X	5	26	di messer Ansaldo, piú ferventemente che mai
PAMPINEA	X	7	5	poi riguardandolo di lui ferventemente s'innamorò.
FILOMENA	X	8	78	parentado rifiutando; ma ferventemente acceso

Ferri – Frutto

ferventissimamente

EMILIA	II	6	35	e egli a lei, e ferventissimamente l'uno
--------	----	---	----	---

ferventissimo

ELISSA	III	5	17	parole dette dal ferventissimo amante, e
LAURETTA	IV	3	4	di tenebre offuscata, in ferventissimo furore
PAMPINEA	VIII	7	113	il sole, il quale era ferventissimo essendo già
FIAMMETTA	X	6	19	nel cuore destare un ferventissimo desiderio di
FILOMENA	X	8	118	alcuna suspizione fatto ferventissimo a concedere

fevor

PAMPINEA	VIII	7	120	Il sol di sopra e il fevor del battuto di
FILOMENA	X	8	30	di me, con piú fevor desideri così cara

fevore

EMILIA	X	5	21	Gilberto commosso il suo fevore in compassione
FILOMENA	X	8	113	parentado avrebbe il fevore , le lagrime e'

fessa

FIAMMETTA	IV	1	8	canna e quella vedendo fessa , l'aperse, e dentro
-----------	----	---	---	--

fessura

EMILIA	III	7	14	Per che, chetamente alla fessura accostatosi,
FIAMMETTA	VII	5	13	il muro alquanto da una fessura esser aperto; per
FIAMMETTA	VII	5	13	camera dove capitava la fessura e seco disse: "Se
FIAMMETTA	VII	5	14	per che, visitando la fessura spesso, e quando

fessure

EMILIA	III	7	13	e appresso per le fessure dell'uscio della
--------	-----	---	----	---

festa

CORNICE	I	INTRO	65	a stare, e quivi quella festa , quella allegrezza,
CORNICE	I	INTRO	71	quella allegrezza e festa prendendo che
CORNICE	I	INTRO	106	piacevoli motti e con festa mangiarono. E
PANFILO	I	1	84	corpo e con grandissima festa e solennità il
NEIFILE	I	2	23	se ne venne, e gran festa insieme si fecero;
FIAMMETTA	I	5	11	giorno detto e con gran festa e onore dalla donna
FILOSTRATO	I	7	6	notabile e meravigliosa festa in Verona, e a
FILOSTRATO	I	7	9	comparire orrevole alla festa , volendo il suo
PAMPINEA	I	10	10	avendo veduta a una festa una bellissima
PAMPINEA	I	10	13	avvenne un giorno di festa che, essendo questa
PAMPINEA	I	10	20	donna: e, ridendo e con festa da lei preso
PAMPINEA	II	3	44	a una grandissima festa da lui
PAMPINEA	II	3	46	sua e con grandissima festa lei e 'l suo genero
FIAMMETTA	II	5	6	le fece gran festa , e promettendogli
EMILIA	II	6	24	l'avea fatta grandissima festa . E così venuto
EMILIA	II	6	41	ghibellino, fece gran festa . La quale
EMILIA	II	6	65	ammendune meravigliosa festa alla nuova sposa,

Ferri – Frutto

EMILIA	II	6	69	una bella e magnifica festa , gli disse
EMILIA	II	6	70	voi mia madre e la mia festa e me facciate lieti
EMILIA	II	6	75	E dopo una gran festa di ciò fatta, col
EMILIA	II	6	75	quivi lontano, dove la festa grande era
EMILIA	II	6	76	Quale la festa della madre fosse
EMILIA	II	6	77	Per ciò che, essendo la festa grande e i
EMILIA	II	6	78	ricevuto e inestimabile festa aveva fatta della
EMILIA	II	6	79	con grande allegrezza e festa ricevuto e
EMILIA	II	6	81	lietissimamente nella festa delle due nuove
EMILIA	II	6	82	quel dí fece Currado festa al genero e agli
EMILIA	II	6	83	dove con tanta festa da Arrighetto tutti
PANFILO	II	7	26	sera per modo di solenne festa una bella cena
PANFILO	II	7	48	fu ricevuto e con gran festa . Poi dopo alcun dí,
PANFILO	II	7	104	da lui e dalla reina con festa inestimabile e con
PANFILO	II	7	105	dal quale se con festa fu ricevuta niun ne
PANFILO	II	7	115	m'intese: e fattami la festa grande, quegli
PANFILO	II	7	119	maravigliosissima festa e piú volte pregò
PANFILO	II	7	121	il re del Garbo gran festa : e, mandato
ELISSA	II	8	78	e cominciarongli a far festa , quasi da occulta
ELISSA	II	8	84	che sentita aveva la festa che i figliuoli al
ELISSA	II	8	100	e quivi in grandissima festa furono col conte,
FILOMENA	II	9	35	fu dalla donna con gran festa ricevuto; la quale
FILOMENA	II	9	73	una bellissima festa , in quella Bernabò
FILOMENA	II	9	74	poi che fatta fu la festa , gli licenziò di
DIONE	II	10	7	menata con grandissima festa a casa sua, e fatte
DIONE	II	10	9	che non solamente una festa ma molte non ne
DIONE	II	10	16	caduto da cintola e ogni festa o feria uscita di
DIONE	II	10	23	essere con grandissima festa ricevuto da lei, si
DIONE	II	10	33	quale non si sa che cosa festa sia, dico di quelle
DIONE	II	10	41	vi dico che qui non ha festa né vigilia, laonde
DIONE	II	10	42	"Il mal foro non vuol festa ; e dopo non molto
DIONE	II	10	43	e senza mai guardar festa o vigilia o far qua
CORNICE	II	CONCL	11	della cena venuta, con festa e con piacer
PAMPINEA	II	CONCL	13	/ nel quale ardendo in festa vivo e 'n gioco, /
PANFILO	III	4	30	Puccio, con grandissima festa si stavano, e ad
ELISSA	III	5	22	avrem tutta la notte festa e piacere l'un
ELISSA	III	5	32	con grandissima festa il ricevette; ed
FIAMMETTA	III	6	32	e baciò lui e fecegli la festa grande senza dire
EMILIA	III	7	14	discesi; e dopo alcuna festa insieme fattasi,
EMILIA	III	7	81	quivi di fargli onore e festa non si potevano
EMILIA	III	7	91	tu, come l'altre donne, festa a Tedaldo? A
EMILIA	III	7	92	gli abbia fatto festa o faccia, che farei
EMILIA	III	7	94	gli fece lieta festa . Questa liberalità
EMILIA	III	7	95	Fatta adunque da ciascun festa a Tedaldo, esso
EMILIA	III	7	95	maniera tegnendo, la festa continuarono.
NEIFILE	III	9	26	grande per la festa delle nozze. E
NEIFILE	III	9	56	dover fare una gran festa di donne e di
NEIFILE	III	9	61	ma piú altri grandissima festa ; e da quel dí
LAURETTA	III	CONCL	16	onesta. / O dolorosa festa , / morta foss'io

Ferri – Frutto

FIAMMETTA	IV	1	13	insieme meravigliosa feſta ſi fecero; e nella
PAMPINEA	IV	2	44	e ragunataſi a una feſta con una gran
PAMPINEA	IV	2	49	Noi facciamo oggi una feſta , nella quale chi
PAMPINEA	IV	2	49	fornita, è finita la feſta ; e poi ciaſcun va,
LAURETTA	IV	3	19	cavalli, in conviti e in feſta e in gioia con le
LAURETTA	IV	3	21	Ed eſſendogli a una feſta ſommamente piaciuta
PANFILO	IV	6	12	grande e aſſai lunga feſta inſieme avuta,
DIONE0	IV	10	53	piú volte riſe ed ebbe feſta , il loro amore e il
PANFILO	V	1	50	dovere con grandiffima feſta celebrare le ſue
PANFILO	V	1	50	ſe in queſta medeſima feſta , per non tornar e
PANFILO	V	1	63	due fratelli fu di lieta feſta ripiena. Liſimaco
PANFILO	V	1	70	le donne e fatta la feſta grande, lieti della
EMILIA	V	2	47	dove fu ſí grande la feſta , che dir non ſi
ELISSA	V	3	41	la ricognobbe e con feſta la ricevette, e
ELISSA	V	3	51	raccoltolo e fattogli feſta e avendo da lui ciò
FILOSTRATO	V	4	29	con grandiffima feſta dalla giovane fu
FILOSTRATO	V	4	49	la giovane, e con gran feſta ſe ne la menò a
NEIFILE	V	5	38	abbracciamenti fatta la feſta grande, eſſendone
PAMPINEA	V	6	42	a caſa loro, dove con feſta grandiffima
LAURETTA	V	7	51	ſpoſare la giovane, feſta ſi fece grandiffima
LAURETTA	V	7	52	nuora, con grandiffima feſta e allegrezza fatte
CORNICE	V	CONCL	6	la quale con lieta feſta fornita, a cantare
CORNICE	VI	INTRO	3	a mangiare. E queſto con feſta fornito, avanti che
FILOMENA	VI	1	12	il motto e quello in feſta e in gabbo preſo,
NEIFILE	VI	4	19	ſua ira ſi convertí in feſta e riſo, e diſſe:
FILOSTRATO	VI	7	3	che non ſolamente feſta e riſo porſe agli
EMILIA	VI	8	7	queſto che, eſſendo oggi feſta , tu te ne ſe' coſí
DIONE0	VI	10	50	pur teſté che la feſta di ſan Lorenzo ſia
DIONE0	VI	10	56	con la maggior feſta del mondo ciò che
CORNICE	VI	CONCL	3	il che per certo niuna feſta compiutamente è
CORNICE	VI	CONCL	32	E poi che in coſí fatta feſta , avendone preſi
FILOSTRATO	VII	2	20	ſapeva. Egli è oggi la feſta di ſanto Galeone e
ELISSA	VII	3	38	corſe a lui e fecegli feſta come i fanciulli
FIAMMETTA	VII	5	9	ſtare che a nozze o a feſta o a chiesa andar
FIAMMETTA	VII	5	17	Ora, appreſſandoſi la feſta del Natale, la
FILOMENA	VII	7	8	vide queſta donna a una feſta e troppo piú bella
FILOMENA	VII	7	13	faceva meraviglioſa feſta . E eſſendoſi da
FILOMENA	VII	7	40	come con grandiffima feſta riceverlo voleſſe,
CORNICE	VIII	INTRO	2	che con letizia e con feſta ebber mangiato,
PANFILO	VIII	2	7	portando loro della feſta e dell'acqua
PANFILO	VIII	2	40	il dí ſeguente, eſſendo feſta , egli mandò un
ELISSA	VIII	3	4	ſimplicità ſovente gran feſta prendevano. Era
ELISSA	VIII	3	36	bianche, e in dí di feſta , che non vi ſarà
FILOMENA	VIII	6	40	tu hai ſoſpetto: egli è feſta , ciaſcun verrà
PAMPINEA	VIII	7	6	di diporto andato a una feſta , davanti agli occhi
PAMPINEA	VIII	7	16	la ſeguente ſera alla feſta , di notte, ſe gli
PAMPINEA	VIII	7	23	pezza ſtettero in feſta e in piacere, del
PAMPINEA	VIII	7	31	n'avremo non men feſta che noi abbiam di
LAURETTA	VIII	9	99	ſ'era: e ammenduni feſta faccendoli di

Ferri – Frutto

DIONE0	VIII	10	15	a Salabaetto grandissima feſta e dopo i maggiori
DIONE0	VIII	10	23	ricevuto con gran feſta e ben ſervito cenò.
DIONE0	VIII	10	46	fece maraviglioſa feſta e diſſe: "Ecco, ſe
CORNICE	VIII	CONCL	7	alla bella fontana con feſta e con piacer
FILOSTRATO	IX	3	3	che multiplicare la feſta , benché di lui e
FIAMMETTA	IX	5	4	siam qui, ché per aver feſta e buon tempo e non
FIAMMETTA	IX	5	4	ſtimo che ogni coſa che feſta e piacer poſſa
FIAMMETTA	IX	5	25	fare e dire per avere feſta e piacere dello
FIAMMETTA	IX	5	41	faceva maraviglioſa feſta ; e oltre a queſto
CORNICE	IX	CONCL	7	cena. Alla quale con feſta venuti, e ſerviti
FILOSTRATO	X	3	6	con piacevolezza e con feſta chiunque andava e
LAURETTA	X	4	46	donna con maraviglioſa feſta fu in caſa ſua
PAMPINEA	X	7	5	in Palermo maraviglioſa feſta co' ſuoi baroni;
PAMPINEA	X	7	5	ſuoi baroni; nella qual feſta , armeggiando egli
PAMPINEA	X	7	6	E ceſſata la feſta e ella in caſa del
PAMPINEA	X	7	13	re Pietro fece la gran feſta della ſua
PAMPINEA	X	7	27	di che il re fece gran feſta e commendò la
PAMPINEA	X	7	37	maraviglioſa feſta . E dopo alquanto
PAMPINEA	X	7	48	contenti grandiffima feſta fecero e liete
FILOMENA	X	8	30	l'amava molto e con gran feſta le ſue nozze
FILOMENA	X	8	46	ben diſpoſto; e fatta la feſta grande, come fu la
FILOMENA	X	8	89	parentevole e amichevole feſta inſieme, ſi
FILOMENA	X	8	108	gli fece maraviglioſa feſta e a caſa ſua nel
PANFILO	X	9	28	ſedere fra loro gran feſta fecero de' due
PANFILO	X	9	59	E fattasi la feſta inſieme grande, di
PANFILO	X	9	96	e le nozze e ciò che a feſta biſogno fa è
PANFILO	X	9	97	e a' monaci maraviglioſa feſta , ognun pregò che di
PANFILO	X	9	111	con lunga e lieta feſta racconſolarono.
DIONE0	X	10	12	per ciò penſate come la feſta delle nozze ſia
DIONE0	X	10	13	bella e grande e lieta feſta , e il ſimigliante
DIONE0	X	10	23	belle e grandi e la feſta non altramenti che
DIONE0	X	10	27	che Gualtieri fece gran feſta . Ma poco appreſſo,
DIONE0	X	10	50	coſe che a coſí fatta feſta ſi richeggiono: e
DIONE0	X	10	53	cominciò a attender la feſta ; e venuto il giorno
DIONE0	X	10	66	figliuoli maraviglioſa feſta , eſſendo ogni uomo

feſtante

FILOMENA	VII	7	43	per ciò che coſí lieta e feſtante ti vede, ti
----------	-----	---	----	--

feſte

DIONE0	II	10	10	l'aveva inſegnate le feſte . Avvenne che,
DIONE0	II	10	32	banditor di ſagre e di feſte , ſí ben le
DIONE0	II	10	32	che ſe voi aveſte tante feſte fatte fare a'
DIONE0	II	10	33	ſia, dico di quelle feſte che voi, piú divoto
DIONE0	II	10	34	ſarò giovane, e le feſte e le perdonanze e'
DIONE0	II	10	34	potete, e ſenza me fate feſte quante vi piace.
LAURETTA	IV	3	21	maraviglioſe corteſie e feſte : di che la Ninetta
DIONE0	IV	10	5	alla ſua inſegnava le feſte , coſí coſtui a
FIAMMETTA	V	9	6	armeggiava, faceva feſte e donava, e il ſuo

Ferri – Frutto

ELISSA	VI	9	6	e massimamente per le feste principali o quando
FIAMMETTA	VII	5	4	d'aver poi il dí delle feste alcuna consolazione
PANFILO	VIII	2	28	scaggiale dai dí delle feste che io recaí a
PAMPINEA	VIII	7	15	certa, se non che per le feste del Natale che
DIONE0	VIII	10	38	quelle carezze né quelle feste piú gli eran fatte
festeggianti				
CORNICE	IX	INTRO	5	lor famigliari lieti e festeggianti trovarono.
festeggiar				
CORNICE	I	INTRO	34	li piú risa e motti e festeggiar compagnevole;
DIONE0	X	10	66	cosa, il sollazzo e 'l festeggiar moltiplicarono
festeggiare				
PANFILO	V	1	50	e piú alle spese e al festeggiare , egli potesse
festevole				
CORNICE	I	9	2	senza aspettarlo, tutta festevole cominciò:
CORNICE	I	CONCL	14	e sollazzevole uomo e festevole conoscea e
festevolmente				
CORNICE	I	INTRO	94	ottimamente parli: festevolmente viver si
fetta				
PANFILO	VIII	2	25	o vuoi una bella fetta di stame o ciò che
fette				
ELISSA	X	2	12	gli portò due fette di pane arrostito e
fia				
CORNICE	PROEM		8	sí ancora perché piú vi fia caro avuto. E chi
CORNICE	I	INTRO	4	orrido cominciamento vi fia non altramenti che a'
CORNICE	I	INTRO	7	cosí aspro sentiero come fia questo, io l'avrei
CORNICE	I	INTRO	98	e duri quanto a grado ne fia , io primieramente
CORNICE	I	INTRO	112	novelletta, che il sole fia declinato e il caldo
CORNICE	I	INTRO	112	dove piú a grado vi fia andare prendendo
FILOMENA	I	3	5	si vede, li quali non fia al presente nostra
FILOSTRATO	II	2	3	quale per avventura non fia altro che utile avere
FILOSTRATO	II	2	11	medesimo: "Al bisogno ti fia venuto, ché, se
LAURETTA	II	4	4	con minor diligenza fia la mia uditá: ma
FIAMMETTA	II	5	59	lo scarabone Buttafuoco fia stato questo. E a
ELISSA	II	8	57	sicura che la mia vita fia brieve. La donna,
CORNICE	II	9	2	il chiese, l'ultimo fia che dirà.- E questo
FIAMMETTA	III	6	20	sí fatta vergogna gli fia , che ad una ora la
FIAMMETTA	III	6	44	ne avverranno. L'una fia , di che non poco vi
FIAMMETTA	III	6	44	e la vostra buona fama fia guasta, per ciò che,
FIAMMETTA	III	6	44	il bene; e per ciò non fia men tosto creduto a
EMILIA	III	7	73	terrò che a grado ti fia . Questo piacque

Ferri – Frutto

LAURETTA	III	8	21	potete far quello che fia salute e scampo della
CORNICE	III	CONCL	2	secondo che concesso mi fia , io reggerò il regno
ELISSA	IV	4	3	morte aver condotto vi fia manifesto.
ELISSA	IV	4	16	o sete, leggier cosa vi fia comprendere il mio
PANFILO	IV	6	28	di tempo che giorno fia , e sarà ricolto; e
LAURETTA	V	7	19	il fallo nostro: a te fia perdonato
DIONE	V	10	13	Il qual diletto fia a me laudevole, dove
DIONE	V	CONCL	19	a poco; e poi, quando fia loco, / me raccomanda
NEIFILE	VII	8	21	credono che loro onor fia e menintene: ché per
PANFILO	VII	9	8	colui al quale da me ti fia imposto. Come tu
DIONE	VII	10	6	ammenda che comandata mi fia mi proffero
FILOMENA	VII	CONCL	13	s'esser dee, e quando fia , / ch'io ti trovi
ELISSA	VIII	3	57	ma per certo questa fia la sezzaia che tu ci
FILOMENA	VIII	6	40	e farò e dirò ciò che fia da dire e da fare.
PAMPINEA	VIII	7	78	ognora che a grado ti fia , te ne posso render
PAMPINEA	VIII	7	98	che questa non ti fia caduta non fossi: e
LAURETTA	VIII	9	57	che voi avrete a tener fia questo. Noi sí
DIONE	VIII	10	22	piacerà e che per voi mi fia comandato.
DIONE	VIII	10	58	la mercatantia ne fia portata a Monaco e
CORNICE	VIII	CONCL	5	non meno graziosa ne fia che l'avrete pur
FILOSTRATO	IX	3	10	mi pari tutto cambiato: fia forse altro; e
FILOSTRATO	X	3	22	quivi leggier cosa ti fia il trovarlo e farne
EMILIA	X	5	3	il piú potersi non fia forse malagevole a
FILOMENA	X	8	22	la morte, la qual mi fia piú cara che il
FILOMENA	X	8	35	puote indurre, questo fia quello in che io
FILOMENA	X	8	35	si dee farò che Sofronia fia tua. Io conosco
FILOMENA	X	8	59	costumi contrarie. L'una fia alquanto me
PANFILO	X	9	14	aspetti comprenda, fia povera cortesia; ma
PANFILO	X	9	99	di veder che contenenza fia quella di mia
DIONE	X	10	8	mi tolga, se da voi non fia come donna onorata,
FIAMMETTA	X	CONCL	14	oltraggio; / ché, se ne fia nessuna / che con

fiaccandoti

PAMPINEA	VIII	7	91	con lo aiuto di Dio, fiaccandoti tu il collo,
----------	------	---	----	--

fiaccate

PANFILO	IX	6	26	peccato che voi non vi fiaccate il collo! Ma che
---------	----	---	----	---

fiamma

LAURETTA	III	CONCL	17	ch'io senta / che quella fiamma spenta / non sia,
CORNICE	IV	INTRO	32	parole melliflue e la fiamma accesa da' pietosi
LAURETTA	IV	3	5	s'accende e ardevi con fiamma piú chiara e con
EMILIA	V	2	36	intiepidito, con subita fiamma si raccese e
DIONE	V	CONCL	17	splendore / che pria la fiamma tua nel cor
PAMPINEA	X	7	11	giovane erano fuoco e fiamma là dove egli la

fianne

CORNICE	PROEM		10	tengono l'amorose fianne nascose, le quali
---------	-------	--	----	---

Ferri – Frutto

PAMPINEA	I	10	10	di ricevere l'amorose fiamme : avendo veduta a
LAURETTA	IV	3	22	crucci della Ninetta le fiamme del nuovo amore di
NEIFILE	IV	8	32	l'aperse, e l'antiche fiamme risuscitatevi
LAURETTA	V	7	9	parimente nell'amorose fiamme accesi ardevano,
DIONEIO	VIII	10	32	al quale l'amorose fiamme avevan gran parte

fiammetta

CORNICE	I	INTRO	51	chiameremo e la seconda Fiammetta , Filomena la
CORNICE	I	INTRO	101	e Stratilia, di Fiammetta , al governo
CORNICE	I	INTRO	106	preso un liuto e la Fiammetta una viuola,
CORNICE	I	5	3	la reina, verso la Fiammetta che appresso di
CORNICE	I	6	2	la quale appresso la Fiammetta sedea, essendo
FIAMMETTA	II	5	2	trovate - cominciò la Fiammetta , alla quale del
CORNICE	II	6	2	casi d'Andreuccio dalla Fiammetta narrati, quando
CORNICE	III	6	2	la reina impose alla Fiammetta che procedesse
CORNICE	III	7	2	gode. Già si taceva Fiammetta lodata da tutti
CORNICE	III	CONCL	8	seguitare. Dioneo e la Fiammetta cominciarono a
CORNICE	IV	INTRO	45	là dove Filostrato alla Fiammetta comandò che
CORNICE	IV	2	2	Aveva la novella dalla Fiammetta raccontata le
CORNICE	IV	2	3	la quale se, come Fiammetta ha cominciato,
CORNICE	IV	CONCL	2	capo biondissimo della Fiammetta la pose,
CORNICE	IV	CONCL	4	saprai. La Fiammetta li cui capelli
CORNICE	V	INTRO	1	sotto il reggimento di Fiammetta , si ragiona di
CORNICE	V	INTRO	2	fatto chiaro, quando Fiammetta da' dolci canti
CORNICE	VI	6	2	impose il seguitare alla Fiammetta ; la qual così
CORNICE	VI	7	2	Già si taceva la Fiammetta e ciascun
CORNICE	VI	CONCL	37	a un verso che facea la Fiammetta ; e con loro,
CORNICE	VII	5	2	perder tempo, verso la Fiammetta voltatosi,
CORNICE	VII	6	2	a tutti la novella della Fiammetta , affermando
CORNICE	VII	CONCL	6	Dioneo e la Fiammetta gran pezza
CORNICE	VIII	8	2	alla fine, la reina alla Fiammetta impose che
CORNICE	IX	5	2	la reina; verso la Fiammetta rivolta, che
CORNICE	X	INTRO	3	da Filomena e da Fiammetta , tutti gli
CORNICE	X	6	2	ebbe concesso, alla Fiammetta guardando,
CORNICE	X	7	2	venuta era la Fiammetta al fin della
CORNICE	X	CONCL	9	comandò il re alla Fiammetta che dicesse una
CORNICE	X	CONCL	15	follia. / Come la Fiammetta ebbe la sua

fian

CORNICE	CONCL AUTORE	4	da intendente persona fian riguardate, assai
---------	--------------	---	---

fianchi

FILOMENA	V	8	16	a questo le vide a' fianchi due grandi e
FILOMENA	V	8	20	forte la giovane ne' fianchi , la fermarono, e
FILOMENA	V	8	40	e avere i mastini a' fianchi . E tanta fu
EMILIA	IX	9	18	nella testa e ora ne' fianchi e ora sopra la

Ferri – Frutto

fiandra

PAMPINEA	IV	2	12	andato con le galee in fiandra , s'andò con altre
----------	----	---	----	--

fiaschi

LAURETTA	VIII	9	20	bacini, gli orciuoli, i fiaschi e le coppe e
----------	------	---	----	---

fiasco

PAMPINEA	VI	2	19	famigliari che per un fiasco andasse del vin di
PAMPINEA	VI	2	19	del vino, tolse un gran fiasco . Il quale come
PAMPINEA	VI	2	26	"Lasciami vedere che fiasco tu vi porti; e
PAMPINEA	VI	2	26	gli fece torre un fiasco convenevole.
PAMPINEA	VI	2	28	voi credeste che il gran fiasco stamane m'avesse
EMILIA	VII	1	13	molte vuova fresche e un fiasco di buon vino in un
EMILIA	VII	1	27	mia: pon bocca al fiasco e vatti via, e non
FILOMENA	VIII	6	39	conoscea; e comperato un fiasco d'una buona
FILOMENA	VIII	6	41	scatola di galle e col fiasco del vino: e fatti
LAURETTA	IX	8	14	andrai a lui con questo fiasco in mano, e
LAURETTA	IX	8	14	d'arrubinaragli questo fiasco del vostro buon
LAURETTA	IX	8	16	torna qui a me col fiasco , e io ti pagherò.

fiata

CORNICE	I	INTRO	35	con poco lume e tal fiata senza alcuno; li
CORNICE	I	INTRO	40	sei o otto e tal fiata piú. Né erano per
PAMPINEA	X	7	21	che io potessi sola una fiata / lo mio voler

fiate

CORNICE	III	CONCL	1	e seguire. Mille fiate o piú aveva la
PANFILO	VII	9	27	Pirro, il qual piú fiate sopra le parole che

fiato

EMILIA	IV	7	23	dal cui venenifero fiato avvisarono quella
--------	----	---	----	---

ficcare

FIAMMETTA	X	6	27	doveva i suoi artigli ficcare , aver tal passion
-----------	---	---	----	---

ficco

FIAMMETTA	III	6	38	mi tengo, che io non ti ficco le mani negli occhi
-----------	-----	---	----	--

ficcò

PANFILO	II	7	13	che quasi tutta si ficcò nella rena, vicina
---------	----	---	----	--

fichi

CORNICE	VI	CONCL	22	mandorli, di ciriegi, di fichi e d'altre maniere
---------	----	-------	----	---

fida

FILOMENA	V	8	41	amor tramutato, una sua fida cameriera
ELISSA	VI	CONCL	43	/ come sicuro chi si fida face: / tu, disleal

Ferri – Frutto

fidandosi

FIAMMETTA	II	5	40	li quali esso non fidandosi mattamente
ELISSA	II	8	56	quale la donna, troppo fidandosi di ciò che non

fidanza

PANFILO	I	1	8	cui egli potesse alcuna fidanza avere, che
FILOMENA	II	9	59	Ambruogiuolo piú avea di fidanza , il quale con
PANFILO	IV	6	40	occultato della tua poca fidanza mi fa dolere, e
ELISSA	VI	CONCL	46	tu 'l fai, ancor porto fidanza / di tornar bella
LAURETTA	VII	4	8	lui continuò, e tanto di fidanza nella costui
FIAMMETTA	VIII	8	24	sappia, io trovai che la fidanza la quale io ho di
LAURETTA	VIII	9	15	da Legnaia e la fidanza la quale ho in
LAURETTA	VIII	9	32	gli potesse con piú fidanza porgere i prieghi
LAURETTA	VIII	9	41	io te dimesticamente e a fidanza richiederò.

fidar

PANFILO	II	7	112	mai a alcuna persona fidar non mi volle che
---------	----	---	-----	--

fidare

PANFILO	III	4	11	del mondo si voleva fidare ad esser col
FIAMMETTA	IV	1	7	amore in alcuna persona fidare , a dovergli
LAURETTA	VIII	9	57	fidava, ben me ne posso fidare io. Il modo che

fidar'le

DIONELO	VI	10	48	ma io, temendo di fidar'le altrui, sempre le
---------	----	----	----	---

fidarmene

EMILIA	V	2	40	e per ciò, per non fidarmene a altri, sí
--------	---	---	----	---

fidarmi

PAMPINEA	VIII	7	93	ciò sia cosa che, senza fidarmi io di te, niuna
----------	------	---	----	--

fidarsi

PANFILO	II	7	12	quello piú tosto di fidarsi disponendo che
FILOSTRATO	X	3	19	diliberando di fidarsi di lui, con una

fidasse

NEIFILE	V	5	5	o parente di cui piú si fidasse che di Giacomini
---------	---	---	---	---

fidassi

FILOMENA	VII	7	31	di cui io tanto mi fidassi o fidi o ami,
----------	-----	---	----	---

fidata

PAMPINEA	VIII	7	72	d'essersi troppo fidata di colui il quale
PAMPINEA	VIII	7	93	di te nuovamente fidata e l'averti ogni

fidatissimi

PANFILO	II	7	34	n'andò con alcuni suoi fidatissimi compagni li
---------	----	---	----	---

Ferri – Frutto

fidato

FILOMENA	VII	7	38	e il suo amore e sé, che fidato se n'era, avea
PANFILO	IX	6	8	Esso insieme con un suo fidato compagno chiamato
ELISSA	X	2	31	Venne adunque Ghino, fidato , come allo abate

fidava

FILOMENA	II	9	34	in cui molto si fidava , con due cavalli e
PANFILO	VII	9	6	amava e piú di lui si fidava . Di costui Lidia
PANFILO	VII	9	69	Pirro, di cui io piú mi fidava? e cosí dicendo
NEIFILE	VIII	1	8	compagno di cui egli si fidava molto e che sempre
PAMPINEA	VIII	7	4	fante, di cui ella si fidava molto, spesse
LAURETTA	VIII	9	57	Bruno "se cotestui se ne fidava , ben me ne posso

fidi

FILOMENA	VII	7	31	io tanto mi fidassi o fidi o ami, quant'io mi
----------	-----	---	----	--

fidiate

EMILIA	III	7	40	loro le borse di denari, fidiate loro i vostri
NEIFILE	III	9	46	persona di cui voi vi fidiate , facciate al

fidissimo

PAMPINEA	X	7	12	io ho eletto te per fidissimo guardatore d'un
----------	---	---	----	--

fido

PAMPINEA	IV	2	15	dí, preso un suo fido compagno, n'andò a
PANFILO	V	1	54	compagno migliore né piú fido dover potere avere
PANFILO	V	1	60	né piú forte né piú fido compagno di me puoi
PANFILO	V	1	61	miei, né quali io mi fido assai, in sul far
FILOMENA	VII	7	31	fidi o ami, quant'io mi fido e amo Anichino; ma

fieno

EMILIA	I	6	19	per ognuna cento ve ne fieno rendute, di là voi
ELISSA	V	3	31	parti di quella molto fieno , in quello s'andò a
ELISSA	V	3	35	gittò la sua lancia nel fieno e assai vicin fu ad
ELISSA	V	3	39	esser partiti, uscí del fieno : di che il buono
CORNICE	VI	INTRO	12	ciò farai, quando finite fieno le nostre novelle,
FILOMENA	X	8	57	avvedimento riguardate fieno , assai apertamente
CORNICE	CONCL AUTORE		14	e torte e tirate fieno a averlo: e chi

fiera

NEIFILE	II	1	11	e tutto il viso, che fiera cosa pareva a
FIAMMETTA	II	5	51	boce grossa, orribile e fiera disse: "Chi è
EMILIA	II	6	17	la gentil donna divenuta fiera , avvenne dopo piú
PANFILO	II	7	22	Era Pericone uomo di fiera vista e robusto
PANFILO	II	7	106	mia partita da voi, per fiera tempesta la nostra
FILOMENA	II	9	45	dell'anno a guisa d'una fiera fare una gran
FILOMENA	II	9	56	Ambruogiuolo, finita la fiera , con essolui e con

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	5	di che egli entrò in fiera malinconia e
FIAMMETTA	IV	1	2	bee, e così muore. Fiera materia di
CORNICE	IV	CONCL	2	di materia così fiera come è quella della
FILOMENA	V	8	20	come se ella fosse una fiera salvatica: io per
ELISSA	VIII	3	53	di lui sentirono la fiera battitura la quale
PAMPINEA	VIII	7	127	crudelè che ogni altra fiera , come hai potuto
PAMPINEA	VIII	7	147	alle lenzuola, lei d'una fiera febbre e degli
DIONE	VIII	10	9	tanti pannilani che alla fiera di Salerno gli
LAURETTA	IX	8	3	non fosse per ciò tanto fiera . E per ciò dico
DIONE	IX	10	24	insieme n'andò alla fiera di Bitonto né mai

fieramente

DIONE	I	4	5	veduta l'ebbe, che egli fieramente assalito fu
NEIFILE	II	1	29	il giudice del podestà fieramente contro a lui
PAMPINEA	II	3	28	alli suoi nuovi disii fieramente pensava, udiva
LAURETTA	II	4	27	che in piccol tempo fieramente era stato
FIAMMETTA	II	5	48	maggior colpi che prima fieramente cominciò a
FIAMMETTA	II	5	64	egli non putisse così fieramente ? Disse
ELISSA	II	8	66	alcuna guisa e di subito fieramente peggiorò. Il
EMILIA	III	7	7	donna si ricordasse, e fieramente fosse da amor
NEIFILE	III	9	5	di che la giovinetta fieramente rimase
CORNICE	IV	INTRO	4	l'essere da cotal vento fieramente scrollato,
FIAMMETTA	IV	1	6	spesso vedendolo, fieramente s'accese,
PAMPINEA	IV	2	15	vi dissi, per ciò che sí fieramente la notte
ELISSA	IV	4	22	l'un verso l'altro fieramente incominciarono
FILOMENA	IV	5	13	e me con le tue lagrime fieramente accusi; e per
NEIFILE	IV	8	13	il dissero. La quale fieramente di ciò adirata
NEIFILE	IV	8	14	Girolamo a Parigi fieramente innamorato,
FILOSTRATO	V	4	6	e già da marito, di lei fieramente s'innamorò, e
PAMPINEA	V	6	22	egli di subito si turbò fieramente e in tanta ira
LAURETTA	V	7	28	udendo il cavaliere e fieramente divenuto
FILOMENA	VI	1	9	per un altro ponendone, fieramente la guastava:
EMILIA	VI	8	9	della nepote dispiacevan fieramente , disse:
PANFILO	VII	9	46	non che la bocca ti pute fieramente , e non so qual
PAMPINEA	VIII	7	116	le carni aperte, sí fieramente la stimolavano
CORNICE	VIII	8	2	rigido e costante fieramente , anzi crudelè,
LAURETTA	IX	8	23	barattiere, era rimasto fieramente turbato e
EMILIA	IX	9	28	a' piedi e cominciolla fieramente a battere con
PAMPINEA	X	7	14	farò. È il vero che io fieramente n'andrei

fiere

ELISSA	V	3	16	e d'altra parte delle fiere che nelle selve
ELISSA	V	3	18	per non esser dalle fiere divorato la notte,
ELISSA	V	3	29	per li boschi dalle fiere . E così detto,
ELISSA	V	3	51	lancia e amenduni dalle fiere salvatiche: e però
PAMPINEA	VIII	7	86	nelle salvatiche fiere come tu se', e
DIONE	IX	10	6	in qua e in là per le fiere di Puglia e a

Ferri – Frutto

fierrezza

FILOMENA	V	8	21	Traversari; e per la sua fierrezza e crudeltà andò
PAMPINEA	VIII	7	80	la umanità vincere la fierrezza dello appetito,
ELISSA	X	2	5	di Tacco, per la sua fierrezza e per le sue

fieri

CORNICE	IV	2	3	stare, voglio che ne' fieri ragionamenti, e a'
CORNICE	IV	CONCL	5	amante, dopo alcuni fieri o sventurati
CORNICE	V	INTRO	1	amante, dopo alcuni fieri o sventurati
FILOMENA	V	8	16	a' fianchi due grandi e fieri mastini, li quali

fierissimo

PANFILO	V	1	37	insieme surse un tempo fierissimo e tempestoso,
---------	---	---	----	--

fiero

EMILIA	II	6	21	suo accidente e il suo fiero proponimento loro
EMILIA	II	6	22	da proponimento sí fiero , offerendole di
ELISSA	II	8	21	dimenticato l'amore e in fiero furore accesa,
LAURETTA	III	8	32	venne un sonno subito e fiero nella testa, tale
LAURETTA	III	CONCL	15	/ un giovinetto fiero , / sé nobil
CORNICE	IV	INTRO	3	di fuggire ingegnato il fiero impeto di questo
FIAMMETTA	IV	1	48	non smossa dal suo fiero proponimento,
NEIFILE	IV	8	6	in amore tanto e sí fiero , che Girolamo non
FILOSTRATO	IV	9	3	dirò avvenne, e con piú fiero accidente che
PANFILO	V	1	28	per forza congiunse; e fiero come un leone,
LAURETTA	V	7	31	a' cani. Data dal fiero padre questa crudel
NEIFILE	VII	8	14	che fosse mercatante, un fiero uomo e un forte; e
PAMPINEA	VIII	7	80	me. Lo scolare, con fiero animo seco la
PAMPINEA	IX	7	6	uscisse un grande e fiero lupo, il quale
FILOSTRATO	X	3	20	udendo il ragionare e il fiero proponimento di
LAURETTA	X	4	6	che subitamente un fiero accidente la
FIAMMETTA	X	6	35	tanto e sí macerò il suo fiero appetito, che,
PAMPINEA	X	7	15	di costei e del suo fiero proponimento e
DIONE	X	10	48	animo sostenendo il fiero assalto della

fiesole

EMILIA	VII	1	10	del teschio volto verso Fiesole , non vi venisse
EMILIA	VII	1	23	quando io andai a Fiesole alla perdonanza,
EMILIA	VII	1	31	dello asino verso Fiesole , ma un lavoratore
CORNICE	VIII	4	1	Il proposto di Fiesole ama una donna
EMILIA	VIII	4	4	Come ciascuna di voi sa, Fiesole , il cui poggio
EMILIA	VIII	4	21	che pareva che non a Fiesole ma a sinigaglia

figiovanni

NEIFILE	X	1	3	messer Ruggieri de' Figiovanni ; il quale,
---------	---	---	---	---

figliastro

FILOMENA	X	8	16	sorella, la matrigna il figliastro ? Cose piú
----------	---	---	----	--

Ferri – Frutto

figlioccio

CORNICE	VII	3	1	incantava vermini al figlioccio . Non seppe
ELISSA	VII	3	27	in braccio vostro figlioccio e ascolterete

figliola

ELISSA	IV	4	23	fatto sopra coverta la figliola del re venire,
--------	----	---	----	---

figlioletta

LAURETTA	II	4	24	posta in capo a una sua figlioletta che con lei
EMILIA	II	6	74	avendo una sua bella figlioletta d'età
ELISSA	II	8	31	di me questa tua figlioletta , per ciò che
DIONEIO	III	10	4	suoi figliuoli aveva una figlioletta bella e
NEIFILE	V	5	31	io perdei una figlioletta di quella età

figlioletti

ELISSA	II	8	29	conte e i due suoi figlioletti che limosina
NEIFILE	III	9	57	abito, con questi suoi figlioletti in braccio
NEIFILE	III	9	60	e appresso due così be' figlioletti ; e per servar
PANFILO	X	9	28	in mezzo di due suoi figlioletti , che parevan
PANFILO	X	9	28	de' due belli suoi figlioletti . Ma poi che

figlioletto

PANFILO	IX	6	12	quale il suo piccolo figlioletto teneva. E
PANFILO	IX	6	24	e presa la culla del suo figlioletto , come che
LAURETTA	X	4	23	sana che mai e il suo figlioletto star bene,
LAURETTA	X	4	33	domandò se suo era quel figlioletto , e alcuno se
LAURETTA	X	4	42	comare con questo suo figlioletto , il qual son

figliolin

LAURETTA	X	4	31	preso in braccio il figliolin suo bellissimo,
----------	---	---	----	--

figliuol

PANFILO	I	1	33	Disse allora il frate: " Figliuol mio, bene hai
PANFILO	I	1	42	quale il frate disse: " Figliuol mio, questi
PANFILO	I	1	50	Disse allora il frate: " Figliuol mio, cotesta è
PANFILO	I	1	52	il frate: "Or mi dí, figliuol mio, che
PANFILO	I	1	59	"Oh! disse il frate " figliuol mio, cotesta è
PANFILO	I	1	63	a sorridere e disse: " Figliuol mio, cotesta non
PANFILO	I	1	66	Disse il santo frate: " Figliuol mio, che hai tu?
PANFILO	I	1	72	Disse il frate: "O figliuol mio, or parti
EMILIA	II	6	8	e quivi partorí un altro figliuol maschio, il
EMILIA	II	6	50	è come tu mi di' che tu figliuol se' di gentile
ELISSA	II	8	7	di Gualtieri e a lui un figliuol maschio e una
ELISSA	II	8	49	dissegli la donna così: " Figliuol mio, io non
ELISSA	II	8	52	assai poco. Adunque, figliuol mio, non ti
ELISSA	II	8	58	sorridendo disse: "Ahi! figliuol mio, dunque per
LAURETTA	III	8	75	la donna partorí un figliuol maschio, il qual

Ferri – Frutto

NEIFILE	III	9	4	il detto conte un suo figliuol piccolo senza
NEIFILE	III	9	30	in dito, e in braccio figliuol di me acquistato
NEIFILE	III	9	58	mie braccia non un sol figliuol di te, ma due,
CORNICE	IV	INTRO	21	A cui il padre disse: " Figliuol mio, bassa gli
CORNICE	IV	INTRO	25	quelle papere. "Oimè, figliuol mio," disse il
NEIFILE	IV	8	11	assai amorevolmente: " Figliuol mio, tu se'
LAURETTA	V	7	27	in parole aveva un figliuol maschio
FIAMMETTA	V	9	16	e risposegli: " Figliuol mio, confortati
PAMPINEA	VI	2	23	rispose: "Per certo, figliuol , non fa.
ELISSA	VII	3	33	tanto l'affezion del figliuol lo strinse, che
FILOMENA	VII	7	4	avea della sua donna un figliuol senza piú, il
FILOSTRATO	X	3	13	lietamente rispose: " Figliuol mio, niuno è in
FILOSTRATO	X	3	30	e baciò e gli disse: " Figliuol mio, alla tua
CORNICE	X	4	1	partorisce un figliuol maschio, e
LAURETTA	X	4	22	stante partorí un bel figliuol maschio, la qual
PANFILO	X	9	96	per la mano e disse: " Figliuol mio, tu sii il
DIONE	X	10	34	tempo debito partorí un figliuol maschio, il che
DIONE	X	10	35	poscia che tu questo figliuol maschio facesti,

figliuola

DIONE	I	4	5	assai bella, forse figliuola d'alcuno de'
DIONE	I	4	14	esser tal femina o figliuola di tale uomo,
CORNICE	II	3	1	lui truova essere la figliuola del re
PAMPINEA	II	3	42	udendo la moglie esser figliuola del re
FIAMMETTA	II	5	20	che a me come a sua figliuola non nata d'una
CORNICE	II	6	1	di lei si pone e con la figliuola di lui giace e
CORNICE	II	6	1	dalla madre, sposa la figliuola del suo signore
EMILIA	II	6	35	Currado, avvenne che una figliuola di Currado, il
EMILIA	II	6	39	e degna reputasse la figliuola per lo suo
EMILIA	II	6	39	sua vecchiezza della figliuola divenir
EMILIA	II	6	48	vergogna e quella della figliuola tor via dandola
EMILIA	II	6	49	fatta nella mia propria figliuola , là dove,
EMILIA	II	6	54	porre. Amai tua figliuola e amo e amerò
EMILIA	II	6	75	col garzone e con la figliuola e con
EMILIA	II	6	76	Guasparrino e alla sua figliuola e di lui a
CORNICE	II	7	1	ne manda una sua figliuola a marito al re
PANFILO	II	7	9	e maschi e femine, una figliuola chiamata
PANFILO	II	7	95	costei essere Alatiel figliuola del soldano, la
PANFILO	II	7	103	la bella giovane figliuola del soldano, di
PANFILO	II	7	110	risposi che io era figliuola d'un gran
PANFILO	II	7	114	gli dissi che come figliuola mi ricevesse.
PANFILO	II	7	118	d'avere la piú bella figliuola e la piú onesta
PANFILO	II	7	119	a chiunque avea la figliuola onorata, e
PANFILO	II	7	119	ciò che fatto avea alla figliuola . Appresso
ELISSA	II	8	27	di forse nove anni, e la figliuola , che nome avea
ELISSA	II	8	32	molto. E cosí avendo la figliuola allogata e
ELISSA	II	8	36	conte il figliuolo e la figliuola acconci, pensò
ELISSA	II	8	62	padre togliendomi come figliuola cresciuta
ELISSA	II	8	68	questo mai altro che figliuola d'un piccardo

Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	76	donna alla quale la figliuola lasciata avea e
ELISSA	II	8	81	uomo, a fare onore alla figliuola sí come a donna
ELISSA	II	8	97	padre e 'l figliuolo; la figliuola , ch'è mia
DIONE0	II	10	6	moglie gli diede una sua figliuola il cui nome era
FILOMENA	III	3	29	le prese, e disse: " Figliuola , se tu di
FILOMENA	III	3	44	non gliel credete. " Figliuola , qui non ha
LAURETTA	III	8	10	aperta la via, e disse: " Figliuola mia, io credo
NEIFILE	III	9	37	della donna e della sua figliuola dal conte amata
NEIFILE	III	9	37	e la donna e la sua figliuola trovate assai
NEIFILE	III	9	42	sommamente ami vostra figliuola . A cui la
NEIFILE	III	9	43	se il conte ama mia figliuola io nol so, ma
NEIFILE	III	9	44	Io veggio vostra figliuola bella e grande
NEIFILE	III	9	46	marito dire che vostra figliuola sia presta a
NEIFILE	III	9	47	manderete a dire vostra figliuola essere
NEIFILE	III	9	47	me in iscambio di vostra figliuola gli metterete
NEIFILE	III	9	48	biasimo ne seguisse alla figliuola ; ma pur
NEIFILE	III	9	48	e lei in iscambio della figliuola a giacer col
NEIFILE	III	9	53	domandò per maritar la figliuola . La contessa,
NEIFILE	III	9	54	casa sua, insieme con la figliuola se n'andò in
DIONE0	III	10	8	e bere acqua, le disse: " Figliuola mia, non guari
DIONE0	III	10	14	e non l'ho io? "O figliuola mia, disse
DIONE0	III	10	20	Disse allora Rustico: " Figliuola mia, benedetta
DIONE0	III	10	23	Disse Rustico: " Figliuola , egli non
DIONE0	III	10	34	"Non ti dar malinconia, figliuola , no, ché egli
CORNICE	IV	1	1	uccide l'amante della figliuola e mandale il
FIAMMETTA	IV	1	3	vita non ebbe che una figliuola , e piú felice
FIAMMETTA	IV	1	4	quanto alcuna altra figliuola dal padre fosse
FIAMMETTA	IV	1	16	solo nella camera della figliuola , e quivi con
FIAMMETTA	IV	1	18	ciò che Guiscardo e la figliuola facevano. E
FIAMMETTA	IV	1	25	camera n'andò della figliuola , dove fattalasi
FIAMMETTA	IV	1	29	alcun padre portasse a figliuola , e d'altra mi
FIAMMETTA	IV	1	33	di carne, aver generata figliuola di carne e non
FIAMMETTA	IV	1	46	dell'animo della sua figliuola ma non credette
FIAMMETTA	IV	1	47	famigliare il mandò alla figliuola e imposegli che
FIAMMETTA	IV	1	59	nella camera scese della figliuola , nella qual
CORNICE	IV	4	1	Tunisi per torre una sua figliuola ; la quale
ELISSA	IV	4	5	Gerbin venne, fu a una figliuola del re di
ELISSA	IV	4	13	per sú mandarvi la figliuola in Granata: né
PANFILO	IV	6	8	piú altri figliuoli, una figliuola avea nominata
PANFILO	IV	6	24	A cui la fante disse: " Figliuola mia, non dir di
PANFILO	IV	6	36	dolendosi domandò che la figliuola gli fosse
PANFILO	IV	6	39	ma per morire vostra figliuola e non vostra
PANFILO	IV	6	40	e piagnendo levò la figliuola teneramente in
PANFILO	IV	6	40	in piè, e disse: " Figliuola mia, io avrei
PANFILO	IV	6	43	messer Negro alla figliuola , niun cosa ne
EMILIA	IV	7	6	e di povero padre figliuola , la quale ebbe
NEIFILE	IV	8	6	fanciulla del tempo suo, figliuola d'un sarto, si
NEIFILE	IV	8	8	è sí innamorato d'una figliuola d'un sarto
EMILIA	V	2	18	buona femina rispose: " Figliuola mia, tu se'

Ferri – Frutto

EMILIA	V	2	24	volentieri e come figliuola ti tratterà, e
ELISSA	V	3	4	chiamata Agnolella, figliuola d'uno ch'ebbe
ELISSA	V	3	7	avea per moglie la figliuola avrebbe presa.
ELISSA	V	3	22	videro sola, dissero: "O figliuola , che vai tu a
ELISSA	V	3	23	il buono uomo rispose: " Figliuola mia, questa non
CORNICE	V	4	1	Lizio da Valbona con la figliuola , la quale egli
FILOSTRATO	V	4	4	alla sua vecchiezza una figliuola nacque d'una
FILOSTRATO	V	4	16	Disse la madre: "O figliuola , che caldo fu
FILOSTRATO	V	4	18	La donna disse allora: " Figliuola mia, così è il
FILOSTRATO	V	4	22	La madre allora disse: " Figliuola , confortati; io
FILOSTRATO	V	4	31	levò; e ricordandosi la figliuola dormire sopra
FILOSTRATO	V	4	33	vieni a vedere, che tua figliuola è stata sí vaga
FILOSTRATO	V	4	36	Giacomina come la figliuola avesse preso e
FILOSTRATO	V	4	39	e considerando che la figliuola aveva avuta la
NEIFILE	V	5	6	quale egli come propria figliuola amava e
NEIFILE	V	5	25	mai di cui si fosse figliuola ; per che; di
NEIFILE	V	5	32	che ella è tua figliuola . Per che,
NEIFILE	V	5	35	lei esser la sua figliuola , teneramente
NEIFILE	V	5	36	Fratel mio, questa è mia figliuola ; la mia casa fu
PAMPINEA	V	6	4	cui nome fu Restituta, e figliuola d'un gentile
PAMPINEA	V	6	39	isola; la giovane è figliuola di Marin
CORNICE	V	7	1	della violante, figliuola di messere
LAURETTA	V	7	6	crebbe una sua figliuola chiamata
LAURETTA	V	7	10	la donna sua con la figliuola e con altre
LAURETTA	V	7	23	celare il difetto della figliuola ad una lor
LAURETTA	V	7	24	la camera dove la figliuola gridava,
LAURETTA	V	7	25	levatasi, ciò che alla figliuola era intervenuto
LAURETTA	V	7	27	ignuda in mano sopra la figliuola corse, la quale
LAURETTA	V	7	31	sentenzia contro alla figliuola e al nepote, il
LAURETTA	V	7	44	che già credeva la figliuola e 'l nepote
LAURETTA	V	7	44	correndo là dove la figliuola era, acciò che,
LAURETTA	V	7	46	sé, dove Teodoro la sua figliuola per moglie
LAURETTA	V	7	47	mio figliuolo la vostra figliuola prenda; e dove
LAURETTA	V	7	52	lor nozze, in luogo di figliuola la ricevette e
FILOMENA	V	8	5	moglie s'innamorò d'una figliuola di messer Paolo
FILOMENA	V	8	33	e la moglie e la figliuola e tutte le
DIONE	V	10	15	a cui la vecchia disse: " Figliuola mia, sallo Idio
DIONE	V	10	23	ma una cosa ti ricordo, figliuola mia, che io ti
EMILIA	VI	8	9	fieramente, disse: " Figliuola , se così ti
EMILIA	VII	1	6	nome monna Tessa e fu figliuola di Mannuccio
FILOSTRATO	VII	2	18	per ciò che io non fui figliuola di donna da ciò
NEIFILE	VII	8	27	conosceva ben la sua figliuola , sí come cole'
NEIFILE	VII	8	45	"Alla croce di Dio, figliuola mia, cotesto
NEIFILE	VII	8	45	ne fu degno d'avere una figliuola fatta come se'
NEIFILE	VII	8	47	dove tu se' la miglior figliuola di Firenze e la
PANFILO	VII	9	24	o bella moglie o madre o figliuola o sorella che a
CORNICE	IX	6	1	si va a giacere con la figliuola , e la moglie di
CORNICE	IX	6	1	quegli che era con la figliuola si corica col
CORNICE	IX	6	1	entra nel letto della figliuola e quindi con

Ferri – Frutto

PANFILO	IX	6	12	rimasi erano coricar la figliuola , e nell'altro
PANFILO	IX	6	24	al letto dove dormiva la figliuola , e con lei si
PANFILO	IX	6	27	vergogna e quella della figliuola ricopriva,
LAURETTA	X	4	24	cosa, o moglie o amica o figliuola o che che si
PAMPINEA	X	7	4	senza piú, aveva una figliuola bellissima e
PAMPINEA	X	7	5	catalana, avvenne che la figliuola di Bernardo, il
PAMPINEA	X	7	30	Bernardo che fosse della figliuola , se egli ancora
PAMPINEA	X	7	35	tale uomo l'aveva fatta figliuola ; e poi che
PAMPINEA	X	7	36	allo speciale e alla figliuola ; la quale tanto
PAMPINEA	X	7	37	chiamare e la sua figliuola : e in questo
PAMPINEA	X	7	40	voi essere re e me figliuola di Bernardo
FILOMENA	X	8	16	volte ha già il padre la figliuola amata, il
CORNICE	X	10	1	a suo modo piglia una figliuola d'un villano,
CORNICE	X	10	1	ritornare la propria figliuola come se sua
DIONE	X	10	23	che se presa avesse la figliuola del re di
DIONE	X	10	24	tanto costumata, che non figliuola di Giannucole e
DIONE	X	10	27	figliuoli, e della figliuola che nata era
DIONE	X	10	30	io prenda questa vostra figliuola e ch'io... e
DIONE	X	10	33	che, senza mai dire cui figliuola si fosse,
DIONE	X	10	37	che mandato aveva per la figliuola , mandò per lo
DIONE	X	10	48	ver che Gualtieri la figliuola dovesse tener
DIONE	X	10	49	suoi che presa aveva una figliuola d'uno de' conti
DIONE	X	10	54	di dovere con questa sua figliuola e col figliuolo
DIONE	X	10	64	n'andarono là dove la figliuola tutta
DIONE	X	10	67	altamente la sua figliuola , con Griselda,

figliuole

EMILIA	II	6	58	marito d'una delle mie figliuole ? A cui la
NEIFILE	VII	8	46	tre soldi, vogliono le figliuole de' gentili
PANFILO	VIII	2	4	nell'amiche e nelle figliuole con non meno
PANFILO	VIII	2	15	lieto disse: "Ben fai, figliuole ; or va con la
FIAMMETTA	X	6	20	queste son mie figliuole a un medesimo
FIAMMETTA	X	6	29	avete torre le due figliuole al povero
FIAMMETTA	X	6	34	due giovani, e non come figliuole di messer Neri
DIONE	X	10	7	padri e delle madri le figliuole conoscere,
DIONE	X	10	7	sieno spesse volte le figliuole a' padri e alle

figliuoli

CORNICE	I	INTRO	27	li padri e le madri i figliuoli , quasi loro non
FILOMENA	I	3	11	che colui de' suoi figliuoli appo il quale,
FILOMENA	I	3	12	a uno il quale avea tre figliuoli belli e
FILOMENA	I	3	14	il suo a ciascun de' figliuoli . Li quali,
PAMPINEA	II	3	6	piú dal mestier de' figliuoli di lui poscia
PAMPINEA	II	3	7	cavaliere, e ebbe tre figliuoli , de' quali il
PAMPINEA	II	3	16	e le lor donne e i figliuoli piccioletti
CORNICE	II	6	1	trovata, avendo due figliuoli perduti, ne va
CORNICE	II	6	1	quivi l'un de' figliuoli col signore di
EMILIA	II	6	11	al lito per rivedere i figliuoli , come usata era
EMILIA	II	6	11	marito, aver perduti i figliuoli . E povera e

Ferri – Frutto

EMILIA	II	6	11	tramortita il marito e'	figliuoli	chiamando cadde
EMILIA	II	6	12	lungamente chiamò i	figliuoli	e molto per
EMILIA	II	6	16	quante del marito e de'	figliuoli	e della sua
EMILIA	II	6	16	divenuta che de'	figliuoli .	E così
EMILIA	II	6	29	l'avessero, che suoi	figliuoli	erano. E il
EMILIA	II	6	76	e con la sua donna e co'	figliuoli	e co' suoi
EMILIA	II	6	83	tutti parimente, e'	figliuoli	e le donne,
PANFILO	II	7	9	tra gli altri suoi molti	figliuoli	e maschi e
CORNICE	II	8	1	essilio; lascia due suoi	figliuoli	in diversi
ELISSA	II	8	23	prendere, pose i suoi	figliuoli	a cavallo, e
ELISSA	II	8	26	conosciuto co' suoi	figliuoli	a Calese,
ELISSA	II	8	26	ammaestrò i due piccioli	figliuoli	e massimamente
ELISSA	II	8	26	si fossero né di cui	figliuoli ,	se cara avevan
ELISSA	II	8	29	e se suoi erano queglii	figliuoli .	Alla quale
ELISSA	II	8	73	de' due innocenti	figliuoli	del conte
ELISSA	II	8	74	potesse, quello che de'	figliuoli	fosse adivenuto
ELISSA	II	8	76	vivi aveva ritrovati i	figliuoli	e in buono
ELISSA	II	8	78	di Giachetto già piú	figliuoli ,	de' quali il m
ELISSA	II	8	84	aveva la festa che i	figliuoli	al prod'uomo,
ELISSA	II	8	86	il conte d'Anguversa e i	figliuoli	menava, avvenne
ELISSA	II	8	89	e se non, alcun de' suoi	figliuoli ,	nel loro stato
ELISSA	II	8	90	d'Anguversa o alcuno de'	figliuoli	gli rinsegnasse
ELISSA	II	8	96	il conte e i	figliuoli ,	dove, secondo
ELISSA	II	8	96	con verità il conte e'	figliuoli	dimostrasse
ELISSA	II	8	99	insegnati il conte e'	figliuoli ,	gli disse il
ELISSA	II	8	99	a tuo padre che i tuoi	figliuoli ,	suoi e miei
FILOSTRATO	III	1	43	fatica di nutrire i	figliuoli	o spesa di
LAURETTA	III	8	69	d'orazione, disse: "	Figliuoli ,	non abbiate
LAURETTA	III	8	75	mesi appunto portare i	figliuoli ,	la donna
CORNICE	III	9	1	con lui ed ebbene due	figliuoli ;	per che egli
NEIFILE	III	9	16	alcun de' vostri	figliuoli	o della casa
NEIFILE	III	9	49	donna ingravidò in due	figliuoli	maschi, come il
NEIFILE	III	9	55	venne, e partorì due	figliuoli	maschi
NEIFILE	III	9	59	e riconobbe l'anello e i	figliuoli	ancora, sí
NEIFILE	III	9	60	e queglii per suoi	figliuoli .	E fattala di
DIONE	III	10	4	tra alcuni altri suoi	figliuoli	aveva una
DIONE	III	10	31	d'Alibech con quanti	figliuoli	e altra
LAURETTA	IV	3	8	d'una sua donna avea piú	figliuoli ,	de' quali tre
ELISSA	IV	4	4	vogliono, ebbe due	figliuoli ,	l'uno maschio
PANFILO	IV	6	8	il quale, tra piú altri	figliuoli ,	una figliuola
PANFILO	IV	6	41	alla morte; e volto a'	figliuoli	e a' suo'
PANFILO	V	1	4	egli, tra gli altri suoi	figliuoli ,	n'aveva uno il
LAURETTA	V	7	3	ben temporali, era di	figliuoli	assai ben
LAURETTA	V	7	5	fosse nella casa pur co'	figliuoli	di messer
LAURETTA	V	7	6	Come gli altri	figliuoli	di messer
FIAMMETTA	V	9	29	qui venuta sono; ma se	figliuoli	avessi o avessi
DIONE	V	10	18	cosa che a far questo e	figliuoli	ci nascono, e
DIONE	VI	10	52	pigliare. E per ciò,	figliuoli	benedetti,
NEIFILE	VII	8	47	Ben vorrei che' miei	figliuoli	n'avesser

Ferri – Frutto

NEIFILE	VII	8	48	E rivolta a' figliuoli disse:
NEIFILE	VII	8	48	a' figliuoli disse: " Figliuoli miei, io il vi
PANFILO	IX	6	5	della quale aveva due figliuoli : e l'uno era
FILOMENA	X	8	119	e la gran quantità de' figliuoli e con gli lor
CORNICE	X	10	1	della quale ha due figliuoli , li quali le fa
CORNICE	X	10	1	casa tornatalasi, i suoi figliuoli grandi le
DIONE0	X	10	4	senza moglie e senza figliuoli , in niuna altra
DIONE0	X	10	4	prender moglie né d'aver figliuoli alcun pensiero
DIONE0	X	10	27	che ella portava figliuoli , e della
DIONE0	X	10	38	che carnalissima de' figliuoli , mentre gli
DIONE0	X	10	39	uccidere avesse fatti i figliuoli , il biasimavan
DIONE0	X	10	39	le quali con lei de' figliuoli così morti si
DIONE0	X	10	45	quale io ho portati i figliuoli da voi generati
DIONE0	X	10	54	diligentemente aveva i figliuoli fatti allevare
DIONE0	X	10	63	per tuoi e miei figliuoli : essi sono
DIONE0	X	10	66	E quivi fattasi co' figliuoli maravigliosa

figliuolo

CORNICE	I	INTRO	8	incarnazione del Figliuolo di Dio al
CORNICE	I	INTRO	39	o il padre e il figliuolo , o così
PANFILO	I	1	68	frate disse: "Va via, figliuolo , che è ciò che
PAMPINEA	II	3	14	tra il re e un suo figliuolo , per la quale
PAMPINEA	II	3	15	giorno in giorno tra 'l figliuolo e 'l padre
PAMPINEA	II	3	47	che egli pacificò il figliuolo col padre: di
CORNICE	II	6	1	al re Carlo e il figliuolo riconosciuto
EMILIA	II	6	8	lasciata, con un suo figliuolo d'età forse
EMILIA	II	6	47	la domandò se alcun figliuolo avesse
EMILIA	II	6	48	esser Giuffredi figliuolo d'Arrighetto
EMILIA	II	6	51	e che in guisa di mio figliuolo qui con esso
EMILIA	II	6	58	io vi facessi il vostro figliuolo maggior riavere
EMILIA	II	6	66	del viso del suo figliuolo , senza
EMILIA	II	6	66	morta nelle braccia del figliuolo ricadde. Il
EMILIA	II	6	68	rabracciò da capo il figliuolo con molte
EMILIA	II	6	76	fosse rivedendo il suo figliuolo , qual quella
EMILIA	II	6	78	della sua donna e del figliuolo , de' quali mai
EMILIA	II	6	80	e alla donna di lui e al figliuolo , e Arrighetto e
PANFILO	II	7	63	furono Constantino suo figliuolo e Manovello suo
PANFILO	II	7	78	sentendo ciò che al figliuolo era avvenuto,
ELISSA	II	8	4	re di Francia e un suo figliuolo , con ogni
ELISSA	II	8	7	il re di Francia e il figliuolo nella guerra
ELISSA	II	8	7	regno, che la donna del figliuolo del re gli pose
ELISSA	II	8	25	nell'oste al re e al figliuolo ; li quali
ELISSA	II	8	27	avevan la vita. Era il figliuolo , chiamato Luigi
ELISSA	II	8	30	d'un suo maggior figliuolo ribaldo, con
ELISSA	II	8	33	volta, e egli e 'l figliuolo , per aver da
ELISSA	II	8	34	E essendo in essa alcun figliuolo del detto
ELISSA	II	8	35	Fugli detto che egli era figliuolo d'un povero
ELISSA	II	8	36	adunque il conte il figliuolo e la figliuola
ELISSA	II	8	40	dimorava, un solo figliuolo del suo marito,

Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	40	amavano, sí perché figliuolo era e sí ancora
ELISSA	II	8	47	"La sanità del vostro figliuolo non è
ELISSA	II	8	48	la Giannetta al loro figliuolo per isposa.
ELISSA	II	8	53	madre che mai partorisce figliuolo . Il giovane
ELISSA	II	8	63	intendea per dovere al figliuolo la promessa
ELISSA	II	8	65	alla pruova; e cosí al figliuolo disse di fare,
ELISSA	II	8	65	predicasse per lo figliuolo e pregasse la
ELISSA	II	8	67	isposa, amando meglio il figliuolo vivo con moglie
ELISSA	II	8	71	la donna di lui e un suo figliuolo e molti altri e
ELISSA	II	8	76	la Giannetta moglie del figliuolo , il che forte
ELISSA	II	8	86	suo luogo fu coronato il figliuolo , del quale
ELISSA	II	8	87	e di Giachetto Lamiens, figliuolo dell'altro
ELISSA	II	8	92	e ti rinsegni sí come figliuolo del conte
ELISSA	II	8	97	ecco qui il padre e 'l figliuolo ; la figliuola,
CORNICE	II	CONCL	6	della Vergine Madre del Figliuolo di Dio,
CORNICE	III	8	1	per suo nutrica un figliuolo dello abate
LAURETTA	III	8	34	rimasasi nella casa, il figliuolo e la ricchezza,
LAURETTA	III	8	42	e la sua donna e 'l suo figliuolo cominciò a
LAURETTA	III	8	65	tornato, tu avrai un figliuolo della tua donna
LAURETTA	III	8	71	di Dio. Va dunque, figliuolo , poscia che
NEIFILE	III	9	47	suo anello in dito e il figliuolo in braccio da
CORNICE	IV	INTRO	13	lasciò che un solo figliuolo di lui
CORNICE	IV	INTRO	14	fare del suo piccol figliuolo . Per che,
CORNICE	IV	INTRO	15	celletta si mise col suo figliuolo , col quale di
CORNICE	IV	INTRO	18	che già questo suo figliuolo era grande, ed
CORNICE	IV	INTRO	20	E cosí domandando il figliuolo e il padre
CORNICE	IV	INTRO	22	cosa. Disse allora il figliuolo : "O come si
FIAMMETTA	IV	1	4	poi alla fine a un figliuolo del duca di
ELISSA	IV	4	4	padre morendo, lasciò un figliuolo nominato
NEIFILE	IV	8	4	e l'anima del corpo al figliuolo . Fu adunque
NEIFILE	IV	8	5	quale d'una sua donna un figliuolo ebbe chiamato
NEIFILE	IV	8	7	la gran ricchezza del figliuolo fare del pruno
FILOSTRATO	V	4	6	fatto avrebbon d'un lor figliuolo . Il quale, una
NEIFILE	V	5	5	morte Guidotto, e niuno figliuolo avendo né altro
NEIFILE	V	5	39	cui preso tenea, figliuolo era di
PAMPINEA	V	6	39	Il giovane è figliuolo di Landolfo di
LAURETTA	V	7	29	i due amanti e il lor figliuolo , messere
LAURETTA	V	7	30	questo, piglierai il figliuolo pochi dí fa da
LAURETTA	V	7	35	memoria gli corse un suo figliuolo , il quale, già
LAURETTA	V	7	36	se vivo fosse il suo figliuolo , dovere di
LAURETTA	V	7	38	"Onde fosti? E cui figliuolo ? Li
LAURETTA	V	7	39	"Io fui d'Erminia, figliuolo d'uno che ebbe
LAURETTA	V	7	40	conobbe lui essere il figliuolo che perduto
LAURETTA	V	7	42	è libero uomo e mio figliuolo , ed è presto di
LAURETTA	V	7	43	udendo colui esser figliuolo di Fineo, si
LAURETTA	V	7	47	"Io intendo che mio figliuolo la vostra
LAURETTA	V	7	52	nudrire il suo piccol figliuolo , dopo non molto
LAURETTA	V	7	53	dopo alquanti dí il suo figliuolo e lei e il suo
FIAMMETTA	V	9	9	lasciò suo erede un suo figliuolo già grandicello

Ferri – Frutto

FIAMMETTA	V	9	9	lei, se avvenisse che il figliuolo senza erede
FIAMMETTA	V	9	10	di state con questo suo figliuolo se n'andava in
FIAMMETTA	V	9	15	dire, non rispondeva al figliuolo ma si stava.
FIAMMETTA	V	9	16	la vinse l'amor del figliuolo , che ella seco
FIAMMETTA	V	9	32	ritenuto in vita il mio figliuolo e per quello
FIAMMETTA	V	9	37	quello della salute del figliuolo entrata in
FIAMMETTA	V	9	37	si dipartì e tornossi al figliuolo . Il quale, o
PAMPINEA	VI	2	20	come Cisti vide, disse: " Figliuolo , messer Geri
ELISSA	VII	3	17	è piú parente del vostro figliuolo , o io che il
ELISSA	VII	3	21	men parente di vostro figliuolo che non è
ELISSA	VII	3	37	disse: "Tenete il vostro figliuolo per la grazia
DIONE	VII	10	10	Mita aveva avuto un figliuolo . Il quale
FILOSTRATO	IX	3	23	come partorirò io questo figliuolo ? onde uscirà
FIAMMETTA	IX	5	7	non v'era, era usato un figliuolo del detto
FIAMMETTA	IX	5	36	come va la pazza al figliuolo . "Oh! disse
CORNICE	X	4	1	messer Gentile lei e 'l figliuolo restituisce a
LAURETTA	X	4	13	la qual, poscia che dal figliuolo ebbe
LAURETTA	X	4	45	la sua donna e 'l figliuolo , tanto piú
FILOMENA	X	8	5	il quale avendo un suo figliuolo , Tito Quinzio
FILOMENA	X	8	6	in compagnia d'un suo figliuolo nominato
FILOMENA	X	8	8	che l'altro non avea per figliuolo , perseveraron
DIONE	X	10	37	figliuola, mandò per lo figliuolo : e similmente
DIONE	X	10	54	sua figliuola e col figliuolo venire a

figura

CORNICE	III	INTRO	9	da artificiosa, per una figura , la quale sopra
ELISSA	VII	3	37	di Dio dinanzi alla figura di messer santo
ELISSA	VII	3	41	coll'altre dinanzi alla figura di santo Ambruogio

figurando

FILOSTRATO	I	7	4	novella, in altrui figurando quello che di
------------	---	---	---	---

figurino

PAMPINEA	VI	2	4	gli sciocchi lei cieca figurino . Le quali io
----------	----	---	---	--

fila (cf. filo)

FIAMMETTA	X	6	11	anni l'una, bionde come fila d'oro e co' capelli
-----------	---	---	----	---

filando

EMILIA	IV	7	6	volea guadagnare e filando lana sua vita
EMILIA	IV	7	7	di far piú avanti, filando a ogni passo di
FILOSTRATO	VII	2	7	era muratore, ed ella filando , guadagnando

filar

EMILIA	IV	7	7	colui ricordandosi che a filar gliele aveva data.
--------	----	---	---	--

filare

EMILIA	IV	7	6	maestro lanaiuolo lana a filare , buona pezza
--------	----	---	---	--

Ferri – Frutto

FILOSTRATO	VII	2	14	dí e la notte altro che filare , tanto che la
filasse				
EMILIA	IV	7	8	divenuto che ben si filasse la lana del suo
filata				
EMILIA	IV	7	7	a ogni passo di lana filata che al fuso
PANFILO	VIII	2	28	a render lana che io ho filata e a far
filato				
FILOMENA	III	3	6	filatrice disputare del filato , propose di non
filatoio				
PANFILO	VIII	2	28	e a far racconciare il filatoio mio: e se voi mi
filatrice				
FILOMENA	III	3	6	una tela o con una filatrice disputare del
filava				
EMILIA	IV	7	8	sola che la Simona filava , e non alcuna
filio				
EMILIA	VII	1	20	al nome del Patre e del Filio e dello Spirito
filippa				
CORNICE	VI	7	1	Baronci. Madonna Filippa dal marito con un
FILOSTRATO	VI	7	5	il cui nome fu madonna Filippa , fu trovata nella
NEIFILE	VIII	1	4	essere stato in madonna Filippa osservato in
filippel				
FIAMMETTA	III	6	4	gentile uomo, chiamato Filippel Sighinolfo, il
filippello				
CORNICE	III	6	1	ama la moglie di Filippello Sighinolfo, la
CORNICE	III	6	1	gelosa, col mostrare Filippello il dí seguente
FIAMMETTA	III	6	6	altro bene avesse che Filippello , del quale
FIAMMETTA	III	6	10	d'un certo amore di Filippello suo marito,
FIAMMETTA	III	6	11	ciò che detto aveva di Filippello . Il quale
FIAMMETTA	III	6	14	cosa. Io non so se Filippello si prese
FIAMMETTA	III	6	17	"Egli è lo stimol di Filippello , il qual tu,
FIAMMETTA	III	6	25	casa, dove per avventura Filippello pieno d'altro
FIAMMETTA	III	6	27	femina, la dimandò se Filippello stato vi fosse
filippo				
FIAMMETTA	I	5	6	nella corte del re Filippo il bornio, il
FIAMMETTA	II	5	63	Napoli, chiamato messer Filippo Minutolo, e era
EMILIA	III	7	6	e pervenne ad Ancona, Filippo di San Lodeccio

Ferri – Frutto

CORNICE	IV	INTRO	12	il qual fu nominato Filippo Balducci, uomo di
CORNICE	IV	INTRO	13	vita, né altro di sé a Filippo lasciò che un
CORNICE	IV	INTRO	17	d'età di diciotto anni e Filippo vecchio, un dì il
CORNICE	IV	INTRO	17	domandò ov'egli andava. Filippo gliele disse. Al
FIAMMETTA	V		5	Federigo di messer Filippo Alberighi, in
FIAMMETTA	VII		13	fosse la camera di Filippo , cioè del giovane
FIAMMETTA	VII		40	usato, il quale come Filippo sentí cosí di
FIAMMETTA	IX		7	Niccolò, che avea nome Filippo , sí come giovane
FIAMMETTA	IX		11	corte che ella fu da Filippo nella camera
FIAMMETTA	IX		16	non sia la moglie di Filippo ." Disse
FIAMMETTA	IX		17	fatte cose, non che a Filippo . Io ti vo' dire
FIAMMETTA	IX		18	e se ella è la moglie di Filippo , io acconcierò i
FIAMMETTA	IX		21	l'avea venire, e anche Filippo gliele aveva
FIAMMETTA	IX		25	Bruno giuso e trovato Filippo e costei,
FIAMMETTA	IX		26	fare, per ciò che, se Filippo se ne avvedesse,
FIAMMETTA	IX		29	corte discesi, essendovi Filippo e la Niccolosa,
FIAMMETTA	IX		30	de' modi di Calandrino. Filippo con Buffalmacco e
FIAMMETTA	IX		43	avendo Bruno prima con Filippo e con lei
FIAMMETTA	IX		49	tu vorrai. E però, se Filippo va oggi in niun
FIAMMETTA	IX		54	di lontano, disse a Filippo : "Ecco l'amico
FIAMMETTA	IX		55	Per la qual cosa Filippo andato colà dove
FIAMMETTA	IX		56	come credette che Filippo alquanto
FIAMMETTA	IX		61	n'erano andati da Filippo , e tutti e tre
FIAMMETTA	IX		62	e andossene là dove era Filippo . Monna Tessa
FIAMMETTA	IX		66	e Buffalmacco, che con Filippo e con la
FIAMMETTA	IX		66	vi tornasse, acciò che Filippo , se niente di
FIAMMETTA	IX		67	e alla Niccolosa e a Filippo . Due
LAURETTA	IX		13	chiamato messer Filippo Argenti, uomo
LAURETTA	IX		17	fece a messer Filippo l'ambasciata.
LAURETTA	IX		17	l'ambasciata. Messer Filippo , udito costui,
LAURETTA	IX		18	disseglí ciò che messer Filippo aveva detto.
LAURETTA	IX		21	io ti so dire che messer Filippo ti fa cercare,
LAURETTA	IX		23	il fatto andasse. Messer Filippo , non avendo
LAURETTA	IX		25	è questo?" Messer Filippo , presolo per li
LAURETTA	IX		28	fine, avendol messer Filippo ben battuto e
LAURETTA	IX		28	disseglí perché messer Filippo questo avea fatto
LAURETTA	IX		28	oggimai cognoscer messer Filippo e che egli non
LAURETTA	IX		29	diceva che mai a messer Filippo non aveva mandato
LAURETTA	IX		30	parve il vino di messer Filippo ? Rispose

filo (*cf.* **fila**)

FIAMMETTA	IX		58	tua tratto il filo della camiscia; tu
-----------	----	--	----	--

filomena

CORNICE	I	INTRO	51	e la seconda Fiammetta, Filomena la terza e la
CORNICE	I	INTRO	74	in cammino. Ma Filomena , la quale
CORNICE	I	INTRO	84	Disse allora Filomena : "Questo non
CORNICE	I	INTRO	97	primo giorno elessero; e Filomena , corsa
CORNICE	I	INTRO	100	mia fante, e Licisca, di Filomena , nella cucina

Ferri – Frutto

CORNICE	I	3	2	come alla reina piacque Filomena così cominciò a
CORNICE	I	4	2	pena. Già si tacea Filomena dalla sua
CORNICE	I	CONCL	3	questa seconda giornata Filomena , discretissima
CORNICE	I	CONCL	5	s'offersero. Filomena , alquanto per
CORNICE	II	INTRO	1	sotto il reggimento di Filomena , si ragiona di
CORNICE	II	9	2	il suo dover fornito, Filomena reina, la quale
CORNICE	III	3	2	re, quando la reina, a Filomena voltatasi, le
CORNICE	III	3	2	per la qual cosa Filomena vezzosamente
CORNICE	III	4	2	buon tempo. Poi che Filomena , finita la sua
CORNICE	III	4	2	e ancora la preghiera da Filomena ultimamente
CORNICE	III	CONCL	8	e della Dama del Vergiù; Filomena e Panfilo si
CORNICE	IV	5	2	dal re commendata, a Filomena fu imposto che
CORNICE	IV	6	2	Quella novella, che Filomena aveva detta, fu
PANFILO	IV	6	6	sopra nella novella di Filomena s'è dimostrato e
CORNICE	IV	CONCL	8	si diedono, e menando Filomena la danza, disse
CORNICE	V	8	2	della reina cominciò Filomena : Amabili
CORNICE	V	9	2	già di parlar ristata Filomena , quando la reina
CORNICE	VI	INTRO	16	la reina impose a Filomena che alle novelle
LAURETTA	VI	3	3	prima Pampinea e ora Filomena assai del vero
CORNICE	VII	7	2	tenuto meraviglioso; ma Filomena , alla quale il
CORNICE	VII	8	2	Ma poi che il re vide Filomena tacersi, verso
CORNICE	VII	CONCL	9	fine la reina comandò a Filomena che dicesse una
CORNICE	VII	CONCL	15	nuovo e piacevole amore Filomena strignesse; e
CORNICE	VIII	6	2	si rise, che la reina a Filomena impose che
CORNICE	IX	INTRO	7	dove la reina, a Filomena guardando, disse
CORNICE	IX	2	2	amante. Già si tacea Filomena , e il senno
CORNICE	X	INTRO	3	innanzi, accompagnato da Filomena e da Fiammetta,
FILOMENA	X	8	2	ogni suo bene. Filomena , per
CORNICE	X	9	2	alle sue parole già Filomena fatta fine, e la
PANFILO	X	9	3	donne, senza alcun fallo Filomena , in ciò che del

filosofanti

PANFILO	V	1	18	ma valorosissimo tra' filosofanti divenne. E
FILOMENA	X	8	56	"Credesi per molti filosofanti che ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE		7	ancora nelle scuole de' filosofanti , dove

filosofi

CORNICE	CONCL AUTORE		7	né tra' cherici né tra' filosofi in alcun luogo,
---------	--------------	--	---	---

filosofia

FILOMENA	X	8	5	ingegno, a imprendere filosofia il mandò a
FILOMENA	X	8	8	gloriosa altezza della filosofia con pari passo

filosofici

PAMPINEA	VIII	7	10	lasciati i pensier filosofici da una parte,
----------	------	---	----	--

filosofo (cf. **fisofolo**)

ELISSA	VI	9	8	avesse il mondo e ottimo filosofo naturale (delle
--------	----	---	---	--

Ferri – Frutto

LAURETTA	VII	4	3	gli avvedimenti! Qual	filosofo , quale artista
FILOMENA	X	8	6	e sotto la dottrina d'un	filosofo , chiamato
FILOMENA	X	8	65	data a Gisippo giovane e	filosofo , quello di
FILOMENA	X	8	65	la diede a giovane e	filosofo ; il vostro
FILOMENA	X	8	66	parte. Che io giovane e	filosofo sia come Gisippo
FILOMENA	X	8	75	piú tosto che il	filosofo avrà d'un mio

filostrato

CORNICE	I	INTRO	79	era chiamato Panfilo e	Filostrato il secondo e
CORNICE	I	INTRO	99	Tindaro al servizio di	Filostrato e degli altri
CORNICE	I	7	2	e racquetato ciascuno,	Filostrato , al qual
CORNICE	I	8	2	Sedeva appresso	Filostrato Lauretta, la
CORNICE	II	2	2	tra' giovani	Filostrato ; al quale, per
CORNICE	II	3	3	che sé allato allato a	Filostrato vedea,
CORNICE	III	INTRO	16	tal carico impose fu	Filostrato , il quale
CORNICE	III	2	2	venuta della novella di	Filostrato , della quale
CORNICE	III	CONCL	1	pose sopra la testa a	Filostrato e disse:
CORNICE	III	CONCL	2	i lupi guidati.	Filostrato , udendo questo
CORNICE	III	CONCL	3	Neifile rispose: "Odi,	Filostrato , voi avreste,
CORNICE	III	CONCL	4	apparato a sufolare.	Filostrato , conoscendo
CORNICE	III	CONCL	9	cenaron la sera.	Filostrato , per non uscir
CORNICE	IV	INTRO	1	sotto il reggimento di	Filostrato , si ragiona di
CORNICE	IV	INTRO	44	della notte, quando	Filostrato , levatosi,
CORNICE	IV	INTRO	45	posero a sedere, là dove	Filostrato alla Fiammetta
CORNICE	IV	3	2	quivi muoiono.	Filostrato , udita la fine
CORNICE	IV	CONCL	5	sorridendo rispose: "	Filostrato , e io la
CORNICE	IV	CONCL	9	disse la reina: "	Filostrato , io non
CORNICE	IV	CONCL	10	qual piú ti piace.	Filostrato rispose che
CORNICE	IV	CONCL	18	qual fosse l'animo di	Filostrato , e la cagione:
CORNICE	V	4	2	impose la reina a	Filostrato che alcuna ne
CORNICE	V	5	2	che ancora, quantunque	Filostrato ristato fosse
NEIFILE	V	5	3	a parlare: Poi che	Filostrato ragionando in
CORNICE	VI	7	2	la reina ingiunse a	Filostrato che novellasse
CORNICE	VI	8	2	La novella da	Filostrato raccontata
CORNICE	VII	2	2	essendo, comandò il re a	Filostrato che seguitasse
CORNICE	VII	3	2	Non seppe sí	Filostrato parlare
NEIFILE	VIII	1	4	son passati, ne mostrò	Filostrato essere stato
CORNICE	VIII	5	2	quando la reina, a	Filostrato guardando,
CORNICE	VIII	6	2	ebbe prima la novella di	Filostrato fine, della
FILOMENA	VIII	6	3	Graziose donne, come	Filostrato fu dal nome di
CORNICE	IX	3	2	compagne, la reina a	Filostrato comandò che
CORNICE	IX	4	2	sua moglie; ma tacendosi	Filostrato , Neifile, sí
FIAMMETTA	IX	5	5	come poco avanti disse	Filostrato , che essi son
CORNICE	X	3	2	donne, comandò il re a	Filostrato che procedesse

fimbrie

EMILIA	III	7	35	cosí costoro colle	fimbrie ampissime
--------	-----	---	----	--------------------	--------------------------

Ferri – Frutto

fin

FILOSTRATO	V	4	3	mescolata, a lieto fin pervenuto, in una
DIONEIO	V	10	64	puoi, tienloti a mente fin che tu possa, acciò
CORNICE	X	7	2	era la Fiammetta al fin della sua novella, e
PANFILO	X	9	113	Cotale adunque fu il fin delle noie di messer

finale (*n.*) (*cf.* **sicurano**)

FILOMENA	II	9	43	chiamare Sicuran da Finale . Quivi, di miglior
----------	----	---	----	---

finale (*adj.*)

CORNICE	VI	INTRO	12	sopr'essa dei sentenza finale . Alla qual
---------	----	-------	----	--

finava

NEIFILE	I	2	10	di sollecitarlo non finava giammai, tanto che
---------	---	---	----	--

fine

CORNICE	PROEM		5	le cose mondane aver fine , il mio amore, oltre
CORNICE	I	INTRO	19	vivi, e tutti quasi a un fine tiravano assai
CORNICE	I	INTRO	71	siam sopragiunte, che fine il cielo riserbi a
CORNICE	I	INTRO	76	nostra opera a laudevole fine : ma come possiam noi
CORNICE	I		2	ascoltata e al suo fine essendo venuta,
DIONEIO	I		4	10 malizia, la quale al fine imaginato da lui
CORNICE	I		5	3 Ma venuta di questa la fine , poi che lui con
LAURETTA	I		8	3 bene n'adivenisse alla fine . Fu adunque in
PAMPINEA	I		10	14 fecer venire; e al fine con assai belle e
CORNICE	I	CONCL	10	e saranno infino al fine , ciascun debba dire
CORNICE	I	CONCL	11	riuscito a lieto fine . Le donne e gli
CORNICE	I	CONCL	22	alla reina di dar fine alla prima giornata.
CORNICE	II	INTRO	1	riuscito a lieto fine . Già per tutto
CORNICE	II		4	2 veggendo lei al glorioso fine della sua novella,
LAURETTA	II		4	30 visse infino alla fine . Andreuccio da
EMILIA	II		6	4 quale ancora che lieto fine avesse, fu tanta e
EMILIA	II		6	33 avanzare. Alla fine , forse dopo tre o
EMILIA	II		6	50 tu medesimo vogli, porre fine e trarti della
CORNICE	II		7	2 che a quella fu posta fine , piacque alla reina
PANFILO	II		7	10 parendo loro alla fine del loro cammino
PANFILO	II		7	25 l'arti riserbandosi alla fine le forze. E
PANFILO	II		7	82 sentendosi egli verso la fine venire, pensò di
PANFILO	II		7	92 suoi mali dovevano aver fine , come ella Antigono
FILOMENA	II		9	21 e io direi, e alla fine niente monterebbe.
CORNICE	II	CONCL	2	avean novellato e la fine della sua signoria
CORNICE	III		2	2 ventura. Essendo la fine venuta della novella
FILOMENA	III		3	37 parole fur molte; alla fine il frate montone
PANFILO	III		4	20 spero che anzi che la fine della penitenzia
FIAMMETTA	III		6	42 donna grande; pure alla fine Ricciardo, pensando
EMILIA	III		7	84 si richiedeano usate, al fine con ragioni
EMILIA	III		7	95 avuto avea, ebbe sonoro fine . E con grandissima
CORNICE	III		8	2 Venuta era la fine della lunga novella
LAURETTA	III		8	76 fosse, acrebbero senza fine la fama della

Ferri – Frutto

NEIFILE	III	9	48	e che essa ad onesto fine a far ciò si mettea,
CORNICE	III	CONCL	6	amori ebbero infelice fine , per ciò che io a
CORNICE	III	CONCL	18	tornata. / Qui fece fine la Lauretta alla sua
CORNICE	IV	INTRO	1	amori ebbero infelice fine . Carissime donne
CORNICE	IV	INTRO	10	che io pervenissi alla fine essi potrebbero in
FIAMMETTA	IV	1	4	la maritava: poi alla fine a un figliuolo del
FIAMMETTA	IV	1	52	venuto se' alla fine alla qual ciascun
FIAMMETTA	IV	1	61	la giovane, al suo fine esser venuta
FIAMMETTA	IV	1	62	Così doloroso fine ebbe l'amor di
PAMPINEA	IV	2	53	erano gente senza fine . Questi là
CORNICE	IV	3	2	Filostrato, udita la fine del novellar di
CORNICE	IV	3	2	che mi piacque fu nella fine della vostra novella
CORNICE	IV	3	3	crudelè, se pur malvagio fine desiderate di loro;
LAURETTA	IV	3	27	fare il volesse, e alla fine vi s'accordò e disse
ELISSA	IV	4	18	grandissimo romore nella fine del suo parlare che
FILOMENA	IV	5	12	ed essendosi alla fine piagnendo
CORNICE	IV	6	2	Ma, avendo il re la fine di quella udita, a
CORNICE	IV	8	2	la novella d'Emilia il fine suo, quando per
NEIFILE	IV	8	26	saper che farsi. Alla fine prese consiglio di
CORNICE	IV	10	2	avendo già il re fatto fine al suo dire, restava
DIONE	IV	10	6	giovani riguardati, alla fine uno ne le fu
DIONE	IV	10	49	contò la storia infin la fine , come ella, sua
DIONE	IV	10	53	ridir le fece. Alla fine , cognoscendo
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	dunque omai; / pon fine , Amor, con essa alli
CORNICE	IV	CONCL	18	egli ebbe a quella posta fine , molte altre cantate
PANFILO	V	1	2	non solamente il felice fine per lo quale a
PANFILO	V	1	24	chiamato, volendo onesto fine porre al suo disio,
EMILIA	V	2	16	molte volte e, alla fine fattala risentire e
ELISSA	V	3	21	avvolgendo. Alla fine , veggendo che Pietro
ELISSA	V	3	44	calci si difese: alla fine da loro atterrato e
FILOSTRATO	V	4	15	essendo già vicino alla fine di maggio, la
FILOSTRATO	V	4	48	ne camminarono, e fecer fine alla prima giornata.
CORNICE	V	7	2	e la reina, udita la fine , alla Lauretta lo
FILOMENA	V	8	33	mi rimanga e ponga fine al mio spendere, e
CORNICE	V	10	2	della reina era al suo fine venuto, essendo
DIONE	V	10	4	pigliare, a niuno altro fine riguarda se non a
DIONE	V	10	23	a' morti tuoi; e fece fine . Rimase adunque
CORNICE	V	CONCL	1	reina conoscendo che il fine del suo ragionamento
CORNICE	VI	INTRO	12	fatto ebbe alle parole fine , la reina ridendo,
NEIFILE	VI	4	9	parole furon molte; alla fine Chichibio, per non
CORNICE	VI	8	3	Ma poi che esso alla fine ne fu venuto, la
CORNICE	VI	CONCL	2	del tuo reggimento nella fine ci abbiamo a lodare.
CORNICE	VI	CONCL	47	alla sua canzon fatta fine , ancor che tutti si
CORNICE	VII	INTRO	8	Ma poi che venuta fu la fine del desinare, e le
CORNICE	VII	2	2	tutti; la quale al suo fine venuta essendo,
CORNICE	VII	4	2	d'Elissa sentí aver fine , così senza indugio
CORNICE	VII	5	2	dimora. Posto aveva fine la Lauretta al suo
FIAMMETTA	VII	5	46	dandosi buon tempo. Alla fine il geloso, che piú
FILOMENA	VII	7	38	sentendo ciò che alla fine aveva fatto fu il

Ferri – Frutto

DIONE0	VII	10	14	volta pervenire al fine del suo desiderio,
CORNICE	VII	CONCL	9	carolando. Ma alla fine la reina comandò a
ELISSA	VIII	3	59	de' capi infino la fine raccontò loro ciò
ELISSA	VIII	3	61	non mi vedeano. Alla fine , giunto qui a casa,
CORNICE	VIII	4	2	Venuta Elissa alla fine della sua novella
CORNICE	VIII	5	2	Fatto aveva Emilia fine al suo ragionamento,
CORNICE	VIII	6	2	la novella di Filostrato fine , della quale molto
CORNICE	VIII	7	2	il porco. Ma poi che la fine fu venuta, la reina
PAMPINEA	VIII	7	86	effetti mostrare: la fine della penitenzia
PAMPINEA	VIII	7	100	faccia allegro infin la fine come nel
PAMPINEA	VIII	7	109	che pure a crudel fine riuscivano le parole
CORNICE	VIII	8	2	Pampinea venutane alla fine , la reina alla
CORNICE	VIII	10	2	Ma poi che ella ebbe fine , Dioneo, che sapeva
DIONE0	VIII	10	28	un grosso. Alla fine , avendol costei bene
CORNICE	VIII	CONCL	8	si trastullarono. Alla fine la reina, per
CORNICE	VIII	CONCL	13	canzone di Panfilo aveva fine , alla quale
CORNICE	IX	1	1	potendo essi venire al fine imposto, cautamente
ELISSA	IX	2	12	aspettava di veder che fine la cosa avesse, con
FIAMMETTA	IX	5	48	un vispistrello, e alla fine presolo con l'altre
FIAMMETTA	IX	5	67	suo fervente amor pose fine , avendo molto dato
PANFILO	IX	6	29	risa del mondo. Alla fine , pur sentendosi
PANFILO	IX	6	31	ben sonnacchioso, al fine si levò d'allato
LAURETTA	IX	8	28	si volesse dire. Alla fine , avendol messer
CORNICE	IX	CONCL	2	la reina, conoscendo il fine della sua signoria
CORNICE	IX	CONCL	7	e con ordine, dopo la fine di quella si
LAURETTA	X	4	24	già vicino alla sua fine il mangiare, avendo
LAURETTA	X	4	26	senza attendere il fine del servo infermo,
PAMPINEA	X	7	6	pigliare di lieto fine : ma non per tanto da
FILOMENA	X	8	9	ben tre anni. Nella fine de' quali, sí come
FILOMENA	X	8	75	o in palese, se il fine è buono? Debbomi io
CORNICE	X	9	2	già Filomena fatta fine , e la magnifica
PANFILO	X	9	3	vero e con ragione nel fine delle sue parole si
PANFILO	X	9	4	che altro è il nostro fine , a me è caduto nel
PANFILO	X	9	64	negato, costretta alla fine le convenne far
DIONE0	X	10	3	ben ne gli seguisse alla fine ; la quale io non
DIONE0	X	10	35	altra volta feci e alla fine lasciar te e
DIONE0	X	10	61	io faceva a antiveduto fine operava, vogliendoti
CORNICE	CONCL AUTORE		20	a questa ora che io al fine vengo della mia
CORNICE	CONCL AUTORE		29	le pare, tempo è da por fine alle parole, Colui
CORNICE	CONCL AUTORE		29	aiuto n'ha al desiderato fine condotto. E voi,

finendo

FIAMMETTA	IX	5	42	che il lavorio si veniva finendo e avvisando che,
-----------	----	---	----	--

fineo

LAURETTA	V	7	34	autorità, nominato Fineo , gli vide nel petto
LAURETTA	V	7	38	levò il capo: al quale Fineo in ermino parlando
LAURETTA	V	7	39	d'uno che ebbe nome Fineo , qua picciol
LAURETTA	V	7	40	so che gente. Il che Fineo udendo,

Ferri – Frutto

LAURETTA	V	7	41	Aveva già Fineo saputa la cagione
LAURETTA	V	7	43	colui esser figliuolo di Fineo , si maravigliò; e
LAURETTA	V	7	43	esser vero che diceva Fineo , prestamente il fé
LAURETTA	V	7	46	andatosene là dove Fineo era, quasi
LAURETTA	V	7	47	di dargliele. Fineo ricevette le scuse
LAURETTA	V	7	48	Essendo adunque e Fineo e messer Amerigo in
LAURETTA	V	7	52	del parto, e davanti a Fineo , la cui tornata da

finestra

FIAMMETTA	II	5	43	fattasi alla finestra proverbiosamente
FIAMMETTA	II	5	47	dentro e chiuder la finestra fu una cosa.
FIAMMETTA	II	5	53	dentro serrò la finestra . Alcuni de'
PANFILO	II	7	52	ignudo si stava a una finestra volta alla
PANFILO	II	7	53	la camera infino alla finestra , e quivi con un
PANFILO	II	7	53	presolo dalla finestra il gittò fuori.
PANFILO	II	7	54	e alto molto, e quella finestra , alla quale
PANFILO	II	7	91	venne per ventura a una finestra della casa di
FILOMENA	III	3	11	farmi né a uscio né a finestra , né uscir di
FILOMENA	III	3	40	su per uno albero alla finestra della camera mia
FILOMENA	III	3	40	giardino. E già aveva la finestra aperta e voleva
FILOMENA	III	3	40	corsi e serra' gli la finestra nel viso, ed
FILOMENA	III	3	53	salito e trovata la finestra aperta, se
ELISSA	III	5	22	due sciugatoi tesi alla finestra della camera mia
ELISSA	III	5	31	pose due asciugatoi alla finestra del giardino,
FIAMMETTA	III	6	24	quella nella quale niuna finestra che lume
FIAMMETTA	IV	1	21	vecchio fosse, da una finestra di quella si
PAMPINEA	IV	2	45	rifugio, aperse una finestra la qual sopra il
CORNICE	IV	9	1	poi si gitta da un'alta finestra in terra e muore
FILOSTRATO	IV	9	24	E levata in piè, per una finestra , la quale dietro
FILOSTRATO	IV	9	24	si lasciò cadere. La finestra era molto alta
DIONE	IV	10	13	sete, gli venne nella finestra veduta questa
PAMPINEA	V	6	13	veduta un dí ad una finestra ed ella vide lui
PAMPINEA	V	6	15	una antenetta, alla finestra dalla giovane
PAMPINEA	V	6	16	e per ciò aveva la finestra lasciata aperta,
LAURETTA	V	7	33	menavano, vennero a una finestra a vedere.
FIAMMETTA	VII	5	9	non osava farsi a alcuna finestra né fuor della
FIAMMETTA	VII	5	11	fatto. E per ciò che a finestra far non si potea
NEIFILE	VII	8	8	spaghetto fuori della finestra della camera, il
NEIFILE	VII	8	12	usciva fuori per la finestra , l'ebbe per
PANFILO	VII	9	48	che sí; e menatolo a una finestra , gli fece aprire
ELISSA	VIII	3	53	e affannato si fece alla finestra e pregogli che
FIAMMETTA	VIII	8	21	solta: fatti alla finestra e chiamala e dí
FIAMMETTA	IX	5	39	volte il dí ora alla finestra , ora alla porta
ELISSA	X	2	20	tutta: e fattolo a una finestra accostare donde
ELISSA	X	2	23	potete voi da cotesta finestra nella corte
PAMPINEA	X	7	5	nome era Lisa, da una finestra dove ella era

finestre

FIAMMETTA	II	5	49	faceva, fattisi alle finestre , non altramenti
-----------	----	---	----	---

Ferri – Frutto

FIAMMETTA	II	5	51	avea, si fece alle finestre e con una boce
FILOMENA	III	3	51	donna, che le vai alle finestre su per gli
EMILIA	III	7	10	potesse. Ma egli vide le finestre e le porti e
FIAMMETTA	IV	1	17	suo diletto, trovando le finestre della camera
DIONEIO	IV	10	28	e fattesi a certe finestre , cominciarono a
DIONEIO	VI	10	45	verbum caro fatti alle finestre , e de'
LAURETTA	VII	4	11	dentro e posesi alle finestre , acciò che
LAURETTA	VII	4	20	dentro e andossene alle finestre e cominciò a
LAURETTA	VII	4	23	e donne, e fecersi alle finestre e domandarono
FILOMENA	IX	1	30	donna, la quale alle finestre con la sua fante
FIAMMETTA	IX	5	31	gittare a terra delle finestre per venire a te.

finestretta

FILOSTRATO	III	1	33	una lor compagna, da una finestretta della sua
FILOMENA	III	3	20	stava ad una picciola finestretta per doverlo
PAMPINEA	VIII	7	20	in camera e da una finestretta guardiamo
PAMPINEA	VIII	7	21	adunque costoro ad una finestretta e veggendo
PAMPINEA	VIII	7	29	E levati, alla finestretta usata

fingesse

FIAMMETTA	II	5	49	il quale queste parole fingesse per noiare
-----------	----	---	----	---

fini

FIAMMETTA	II	5	80	dubbio all'un de' due fini dover pervenire: o
-----------	----	---	----	--

finí

DIONEIO	X	10	67	consolazione visse e finí la sua vecchiezza. E
---------	---	----	----	---

finire

FIAMMETTA	X	6	6	solitario luogo e quivi finire in riposo la vita
-----------	---	---	---	---

finiscano

PANFILO	X	9	80	anzi che i nostri tempi finiscano , che voi,
---------	---	---	----	---

finisce

CORNICE	II	INTRO	1	cosí fece. Finisce la Prima giornata
CORNICE	III	INTRO	1	la domenica. Finisce la Seconda
CORNICE	IV	INTRO	1	si tornasse. Finisce la Terza giornata
CORNICE	V	INTRO	1	si raccolse. Finisce la Quarta
CORNICE	VI	INTRO	1	a riposare. Finisce la Quinta
CORNICE	VII	INTRO	1	a dormire. Finisce la Sesta Giornata
CORNICE	VIII	INTRO	1	a riposare. Finisce la Settima
CORNICE	IX	INTRO	1	a dormire. Finisce l'Ottava giornata
CORNICE	X	INTRO	1	a riposare. Finisce la Nona giornata
CORNICE	CONCL AUTORE		30	l'averle lette. Qui finisce la Decima e

finisse

FIAMMETTA	II	5	53	aspettò che Andreuccio finisse la risposta, anzi
-----------	----	---	----	---

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	74	che il seguente giorno finisse , egli udirebbe
finissero				
CORNICE	I	INTRO	37	ancora che nelle case finissero , prima col
finissimi				
CORNICE	I	INTRO	105	fatte vennero e finissimi vini fur presti
PAMPINEA	I	10	14	il menarono, dove di finissimi vini e confetti
EMILIA	III	7	34	e doppie e lucide e di finissimi panni, e quelle
finissimo				
PAMPINEA	X	7	11	tempi Minuccio tenuto un finissimo cantatore e
finita (n.)				
FILOMENA	VI	1	12	e mal seguita senza finita lasciò stare.
finita				
CORNICE	I	INTRO	107	cominciarono; e quella finita , canzoni vaghette
CORNICE	I	CONCL	22	/ Questa ballatetta finita , alla qual tutti
CORNICE	II	6	2	sentendo la novella finita , per comandamento
CORNICE	II	8	2	la novella di lui esser finita , a Elissa rivolta
ELISSA	II	8	87	essendo l'ultima triegua finita co' tedeschi,
FILOMENA	II	9	56	conforti Ambruogiuolo, finita la fiera, con
CORNICE	II	CONCL	2	Ma poi che la novella fu finita e le risa ristate,
CORNICE	III	4	2	Poi che Filomena, finita la sua novella, si
CORNICE	III	5	2	senza risa delle donne, finita la novella di
CORNICE	III	9	2	ciò fosse cosa che già finita fosse la novella
CORNICE	III	10	2	avea, sentendo che finita era e che a lui
PAMPINEA	IV	2	49	la qual fornita, è finita la festa; e poi
CORNICE	IV	5	2	dolor poco appresso. Finita la novella
CORNICE	IV	9	2	la novella di Neifile finita , non senza aver
CORNICE	V	2	2	ne torna. La reina, finita sentendo la
CORNICE	V	3	2	la reina esser finita , volta a Elissa,
CORNICE	V	6	2	marito di lei. Finita la novella di
CORNICE	V	CONCL	1	la novella di Dioneo finita , meno per
CORNICE	V	CONCL	20	la sua canzone esser finita , fece la reina
CORNICE	VI	3	2	la sua novella ebbe finita , poi che da tutti
CORNICE	VI	CONCL	1	la reina sentendo esser finita , e similmente la
CORNICE	VII	3	2	conobbe la sua novella finita , ad Elissa impose
CORNICE	VII	6	2	uomo. Ma poi che finita fu, il re a
CORNICE	VII	CONCL	1	quando il re, finita la sua novella né
CORNICE	VII	CONCL	15	poi che la sua canzon fu finita , ricordandosi la
CORNICE	VIII	3	2	sanno meglio di lui. Finita la novella di
LAURETTA	VIII	9	46	ma pur si tenne; e finita la canzone e l
CORNICE	VIII	CONCL	1	ebbe la sua novella finita , così Lauretta,
CORNICE	VIII	CONCL	13	la canzon di Panfilo finita e le giovani donne
CORNICE	IX	3	2	ebbe la sua novella finita , essendo da tutte
CORNICE	IX	5	2	e noiosa quistione. Finita la non lunga

Ferri – Frutto

CORNICE	IX	7	2	la novella di Panfilo finita e l'avvedimento
LAURETTA	X	4	37	io non ho la mia novella finita . Al quale
FIAMMETTA	X	6	23	lietamente il diede. Finita adunque la cena e
CORNICE	X	10	2	e fa onorare. Finita la lunga novella
CORNICE	X	CONCL	1	La novella di Dioneo era finita , e assai le donne,
CORNICE	X	CONCL	15	ebbe la sua canzone finita , così Dioneo, che

finite

CORNICE	I	CONCL	1	si trovarono esser finite . Per la qual
EMILIA	III	7	55	pellegrino le sue parole finite , quando la donna,
DIONE	IV	10	3	lodato sia Iddio, che finite sono (salvo se io
CORNICE	VI	INTRO	12	e per ciò farai, quando finite fieno le nostre
NEIFILE	VI	4	14	del nome mio. Finite adunque per quella
CORNICE	IX	CONCL	2	Ma essendo le novelle finite e il sole già
LAURETTA	X	4	22	della sua risposta finite , che ella sentì il
PANFILO	X	9	47	a questi tempi! Finite le parole, la

finiti

PANFILO	IV	6	3	furono, e appena furon finiti di dire da coloro
---------	----	---	---	--

finito

FIAMMETTA	I	5	17	speranza desinò; e, finito il desinare, acciò
EMILIA	II	6	11	Madama Beritola, finito il suo diurno
EMILIA	IV	7	23	salvia l'arsero: e fu finito il processo di
FILOMENA	V	8	29	cavaliere; il quale, finito il suo ragionare,
FIAMMETTA	IX	5	42	il suo amore prima che finito fosse il lavorio,
PANFILO	X	9	27	e non signore. Finito il mangiare e le

finiva

PANFILO	X	9	67	termine ivi a pochi dí finiva da lui domandato
---------	---	---	----	---

finivano

CORNICE	I	INTRO	37	o di dí o di notte finivano , e molti, ancora
---------	---	-------	----	--

fino

PAMPINEA	IV	2	20	di voi m'incresce, e in fino a ora, acciò che piú
DIONE	IV	10	12	e dentro il vi serrò in fino a tanto che certe
FILOSTRATO	VIII	5	7	che il fondo loro in fino a mezza gamba gli
PAMPINEA	VIII	7	22	nien pensier si dea in fino a tanto che ella
LAURETTA	X	4	37	muovere del luogo suo fino a tanto che io non

fioco

PANFILO	VIII	CONCL	11	parlar sarebbe corto e fioco / pria n'avessi
---------	------	-------	----	---

fior

FILOMENA	IV	5	17	acqua che o rosata o di fior d'aranci o delle sue
DIONE	VIII	10	18	rosa, qual d'acqua di fior d'aranci, qual
DIONE	VIII	10	18	qual d'acqua di fior di gelsomino e qual

Ferri – Frutto

EMILIA	X	5	11	be' frutti e de' piú be' fior che v'erano, quegli
PANFILO	X	9	72	star la bellezza che è fior caduco, piú mi paion
fiordaliso				
FIAMMETTA	II	5	44	fratello di madama fiordaliso . Al quale
fiore				
ELISSA	V	3	41	Liello di Campo di fiore , e per ventura
ELISSA	V	3	48	di Liello di Campo di fiore , nel quale al
NEIFILE	IX	CONCL	11	piacer che di natura il fiore / agli occhi porge,
FIAMMETTA	X	6	36	del suo amore fronda o fiore o frutto. Cosí
fiorentin				
NEIFILE	II	1	16	A' quali il fiorentin rispose: "Non
CORNICE	IV	INTRO	3	quali, non solamente in fiorentin volgare e in
CORNICE	X	2	2	del re Anfonso nel fiorentin cavaliere usata
fiorentina				
PANFILO	VI	5	6	una delle luci della fiorentina gloria dir si
PAMPINEA	X	7	3	in una nostra giovane fiorentina , quella mi
fiorentine				
LAURETTA	VI	3	6	che fra l'altre donne fiorentine una ne gli
fiorentini				
PANFILO	I	1	20	in casa di due fratelli fiorentini , li quali
NEIFILE	II	1	31	avendo alcuno odio ne' fiorentini , del tutto era
EMILIA	III	7	96	continuarono. Li fiorentini piú giorni
NEIFILE	III	9	28	E saputo che i fiorentini guerreggiavano
FIAMMETTA	VI	6	4	la qual cosa i giovani fiorentini avevan molto
CORNICE	VI	9	1	a certi cavalier fiorentini li quali
FILOSTRATO	VIII	5	20	non per mostrargli che i fiorentini conoscevano
FILOMENA	VIII	6	41	brigata tra di giovani fiorentini che per la
PAMPINEA	VIII	7	73	generalmente da tutti i fiorentini , quando si
FILOMENA	IX	1	5	la quale due nostri fiorentini , che per aver
FILOMENA	IX	1	10	di questi due fiorentini , da Rinuccio e
fiorentino				
NEIFILE	II	1	14	Era per avventura un fiorentino vicino a
EMILIA	III	7	64	e di capo il cappello, e fiorentino parlando disse
FIAMMETTA	VI	6	9	per giudice Piero di fiorentino , in casa cui
FILOMENA	VII	7	4	fu già un gentile uomo fiorentino , il quale per
DIONEIO	VIII	10	9	arrivò un giovane nostro fiorentino detto Nicolò
PAMPINEA	X	7	4	era in Palermo un nostro fiorentino speciale,
fiorentissima				
FILOMENA	X	8	67	dirò che io sia di città fiorentissima d'arme,

Ferri – Frutto

fiorenza (cf. **firenze**)

CORNICE I INTRO 8 nella egregia città di **fiorenza**, oltre a

fioretti

CORNICE IX INTRO 2 tutto, e cominciavansi i **fioretti** per li prati a

fiori

CORNICE I INTRO 24 portando nelle mani chi **fiori**, chi erbe odorifere
 CORNICE I INTRO 91 fatti, e ogni cosa di **fiori** quali nella
 CORNICE I INTRO 104 parevano, e ogni cosa di **fiori** di ginestra coperta
 CORNICE I INTRO 108 ben fatti e così di **fiori** piene come la sala
 PAMPINEA I 10 3 e nella primavera i **fiori** ne' verdi prati,
 FIAMMETTA II 5 17 la quale di rose, di **fiori** d'aranci e d'altri
 EMILIA II 6 37 e pien d'erba e di **fiori** e d'alberi richiuso
 CORNICE III INTRO 3 di verdi erbette e di **fiori**, li quali per lo
 CORNICE III INTRO 4 ogni cosa piena di quei **fiori** che concedeva il
 CORNICE III INTRO 8 di mille varietà di **fiori**, chiuso dintorno di
 CORNICE III INTRO 8 frutti e' nuovi e i **fiori** ancora, non
 FIAMMETTA III 6 3 il frutto condotta che i **fiori** avesse conosciuti;
 CORNICE III CONCL 19 su l'erba e 'n su i **fiori** avendo fatti molti
 PAMPINEA IV 2 35 l'anima mia tra tanti **fiori** e tra tante rose,
 CORNICE VI INTRO 3 odorose e di be' **fiori** seminata, avanti
 FILOMENA VI 1 2 e nella primavera i **fiori** de' verdi prati e
 CORNICE VI CONCL 24 minutissima e piena di **fiori** porporini e d'altri
 ELISSA VI CONCL 46 rimosso, / di bianchi **fiori** ornarmi e di
 CORNICE IX INTRO 4 o d'erbe odorifere o di **fiori**; e chi scontrati
 NEIFILE IX CONCL 9 riguardando / i bianchi **fiori** e' gialli e i
 EMILIA X 5 8 pieno di verdi erbe, di **fiori** e di fronzuti
 EMILIA X 5 12 La donna, veduti i **fiori** e' frutti e già da

fiorin

NEIFILE II 1 21 la borsa con ben cento **fiorin** d'oro; io vi
 FIAMMETTA II 5 3 in borsa cinquecento **fiorin** d'oro, non essendo
 FIAMMETTA II 5 63 oltre a cinquecento **fiorin** d'oro, il quale
 FILOMENA II 9 21 tu perda altro che mille **fiorin** d'oro.
 FILOMENA II 9 22 metti cinquemilia **fiorin** d'oro de' tuoi,
 FILOMENA II 9 54 che mise cinquemilia **fiorin** d'oro contro a
 FILOMENA II 9 59 vinti avesse cinquemilia **fiorin** d'oro: e quivi era
 LAURETTA VI 3 7 dare cinquecento **fiorin** d'oro, e egli una
 NEIFILE VIII 1 11 e recare li dugento **fiorin** d'oro. Gulfardo,
 NEIFILE VIII 1 12 in mano questi dugento **fiorin** d'oro, veggente il
 NEIFILE VIII 1 15 denari, cioè li dugento **fiorin** d'oro che
 DIONE VIII 10 9 valere un cinquecento **fiorin** d'oro; e dato il
 DIONE VIII 10 27 che valeva ben trenta **fiorin** d'oro, senza aver
 DIONE VIII 10 30 e otto dí mandati mille **fiorin** d'oro, se non che
 DIONE VIII 10 32 mille, ma di cinquecento **fiorin** d'oro sí bene,
 DIONE VIII 10 37 le portò cinquecento be' **fiorin** d'oro, li quali
 DIONE VIII 10 45 udendo che ben duemilia **fiorin** d'oro valeva o piú
 DIONE VIII 10 51 il poter trovar mille **fiorin** d'oro, e sonci

Ferri – Frutto

DIONE0	VIII	10	57	e riscattasi diecimilia fiorin d'oro, de' quali
DIONE0	VIII	10	63	fatto, gli diè mille fiorin d'oro li quali il
DIONE0	VIII	10	64	con mille cinquecento fiorin d'oro a Pietro
FILOSTRATO	IX	3	4	avesse avuti diecimila fiorin d'oro, teneva
fiorini				
EMILIA	I	6	6	ma empimento di fiorini della sua mano ne
FIAMMETTA	II	5	3	questa sua borsa de' fiorini che aveva. E
FIAMMETTA	II	5	42	io perduti cinquecento fiorini e una sorella!
FILOMENA	II	9	60	che la restituzione di fiorini cinquemilia d'oro
DIONE0	VI	10	22	e che egli aveva de' fiorini piú di
NEIFILE	VIII	1	7	sua cosa bisogno di fiorini dugento d'oro,
NEIFILE	VIII	1	10	per lo quale mi bisognan fiorini dugento d'oro, li
ELISSA	VIII	3	29	cariche di grossi e di fiorini , e torcene quanti
LAURETTA	VIII	9	28	un mille o un dumilia fiorini da loro, noi non
DIONE0	VIII	10	48	che vale oltre a dumilia fiorini e aspettone di
DIONE0	VIII	10	66	valeva oltre a dugento fiorini . Di che
fiorino				
FILOMENA	III	3	32	gli pose in mano un fiorino . Il santo
fiorire				
CORNICE	IV	INTRO	38	fecero la loro età fiorire , dove in
fiorirono				
PANFILO	II	7	47	in tanto le sue bellezze fiorirono , che di niuna
fiorisce				
FILOMENA	X	8	68	anzi oggi piú che mai fiorisce la gloria del
fiorite				
CORNICE	III	INTRO	6	uve fare, e tutte allora fiorite sí grande odore
fiorenze (cf. fiorenza)				
CORNICE	I	INTRO	47	alle mura della città di fiorenze essere stati di
NEIFILE	II	1	32	ciò che infino che in fiorenze non fosse sempre
PAMPINEA	II	3	11	o fare alcuna pompa di fiorenze usciti, non si
PAMPINEA	II	3	12	or l'uno or l'altro a fiorenze tornandosi, gran
PAMPINEA	II	3	12	e essi tutti e tre a fiorenze , avendo
PAMPINEA	II	3	15	e i tre fratelli che in fiorenze erano in niuna
PAMPINEA	II	3	45	partendosi, di venire a fiorenze , dove già la fama
PAMPINEA	II	3	45	Agolante, si partí di fiorenze , e a Parigi
PAMPINEA	II	3	47	oltre modo si tornò a fiorenze , avendo prima il
CORNICE	III	7	1	sua donna, si parte di fiorenze ; tornavi in forma
EMILIA	III	7	4	Fu adunque in fiorenze un nobile giovane
EMILIA	III	7	8	si dispose a tornar in fiorenze . E, messa
EMILIA	III	7	9	quella ne mandò a fiorenze ad alcuno amico
EMILIA	III	7	9	ne venne appresso; e in fiorenze giunti, se n'andò

Ferri – Frutto

CORNICE	III	9	1	sua voglia sposatala, a Firenze se ne va per
NEIFILE	III	9	35	né mai ristette sí fu in Firenze ; e quivi per
NEIFILE	III	9	55	sentendo lui di Firenze partito e tornato
NEIFILE	III	9	55	assai, e tanto in Firenze dimorò che 'l
CORNICE	IV	INTRO	16	di venire alcuna volta a Firenze , e quivi secondo
CORNICE	IV	INTRO	17	menate voi una volta a Firenze , acciò che,
CORNICE	IV	INTRO	17	pe' nostri bisogni a Firenze andare quando vi
CORNICE	IV	INTRO	29	d'averlo menato a Firenze . Ma avere
EMILIA	IV	7	6	è ancora gran tempo, in Firenze una giovane assai
NEIFILE	IV	8	12	un altro potersi stare a Firenze . I valenti uomini
FIAMMETTA	V	9	5	sue belle cose, che in Firenze fu già un giovane
FIAMMETTA	V	9	6	piú leggiadre che in Firenze fossero; e acciò
PAMPINEA	VI	2	8	stato, mandati in Firenze certi suoi nobili
PAMPINEA	VI	2	9	e vermigli che in Firenze si trovassero o
CORNICE	VI	3	1	del vescovo di Firenze silenzio impone.
LAURETTA	VI	3	6	Essendo vescovo di Firenze messere Antonio
LAURETTA	VI	3	6	savio prelato, venne in Firenze un gentile uom
PANFILO	VI	5	9	vedute se ne tornava a Firenze ; il quale né in
PANFILO	VI	5	11	volendo essere il dí a Firenze , presi dal
FIAMMETTA	VI	6	5	li piú gentili uomini di Firenze e i piú antichi;
FIAMMETTA	VI	6	6	piú antichi, non che di Firenze ma di tutto il
FIAMMETTA	VI	6	16	che fossero, non che in Firenze ma nel mondo o in
ELISSA	VI	9	5	in diversi luoghi per Firenze si ragunavano
DIONE	VI	10	47	io, non ha molto, a Firenze donai a Gherardo
EMILIA	VII	1	4	Egli fu già in Firenze nella contrada di
EMILIA	VII	1	10	muso volto vedesse verso Firenze , sicuramente e
EMILIA	VII	1	31	e era rimasto volto verso Firenze , e per ciò
PAMPINEA	VII	6	29	montare a cavallo a Firenze il ne menò e
NEIFILE	VII	8	47	la miglior figliuola di Firenze e la piú onesta,
PANFILO	VIII	2	16	e venendosene verso Firenze , si pensò il
PANFILO	VIII	2	28	conviene andar sabato a Firenze a render lana che
ELISSA	VIII	3	5	Era similmente allora in Firenze un giovane di
ELISSA	VIII	3	28	i piú ricchi uomini di Firenze : per ciò che io
ELISSA	VIII	3	61	piú avventurato uom di Firenze , sono rimasto il
CORNICE	VIII	5	1	giudice marchigiano in Firenze , mentre che egli,
FILOSTRATO	VIII	5	19	saper se egli s'usava a Firenze di trarre le
FILOMENA	VIII	6	4	non guari lontano da Firenze , che in dote
FILOMENA	VIII	6	38	d'andare infino a Firenze per quelle cose
FILOMENA	VIII	6	39	Bruno, andatosene a Firenze a un suo amico
FILOMENA	VIII	6	56	il porco, portatisene a Firenze , lasciaron
PAMPINEA	VIII	7	4	anni passati che in Firenze fu una giovane
PAMPINEA	VIII	7	5	uomo, tornò da Parigi a Firenze ; e quivi onorato
PAMPINEA	VIII	7	145	la notte portate a Firenze , e cosí fu fatto.
LAURETTA	VIII	9	3	fu fatta un medico che a Firenze da Bologna,
LAURETTA	VIII	9	50	belle robe che medico di Firenze . In fé di Dio,
DIONE	VIII	10	42	affermando che mai a Firenze non intendeva di
DIONE	VIII	10	64	intera ragione rimandò a Firenze a' suoi maestri
FILOMENA	IX	1	5	che per aver bando di Firenze dimoravano,
FILOSTRATO	IX	3	4	quanti sensali aveva in Firenze , come se da

Ferri – Frutto

FIAMMETTA	IX	5	31	e venendosene verso Firenze , disse Bruno a
FIAMMETTA	IX	5	51	ordinato, se n'andò a Firenze alla moglie di
FIAMMETTA	IX	5	55	conviene andare testé a Firenze : lavorate di
FIAMMETTA	IX	5	66	a Calandrino che a Firenze se n'andasse e
FIAMMETTA	IX	5	67	e tutto graffiato; a Firenze tornatosene, piú
PANFILO	IX	6	8	piene di paglia, di Firenze uscirono, e presa
PANFILO	IX	6	9	dover potere entrare in Firenze e non ci siamo sí
PANFILO	IX	6	32	cavallo se ne vennero a Firenze , non meno
LAURETTA	IX	8	4	ciò dico che, essendo in Firenze uno da tutti
LAURETTA	IX	8	5	in quei tempi in Firenze uno il quale era
FIAMMETTA	X	6	5	del re Manfredi furon di Firenze i ghibellin
CORNICE	X	CONCL	3	si veggono, uscimmo di Firenze ; il che secondo
CORNICE	X	CONCL	16	del discreto re verso Firenze si ritornarono; e
fisa				
PANFILO	II	7	91	ciò che bellissima era, fisa cominciò a
fisamente				
PANFILO	II	7	56	tutta la donna, la quale fisamente dormiva,
fisi				
EMILIA	I	CONCL	21	m'accendo / quanto piú fisi tengo gli occhi in
fiso				
ELISSA	II	8	93	Perotto, udendo questo e fiso guardandolo,
PANFILO	V	1	12	aperti, cosí in quegli fiso cominciò a guardare,
PANFILO	V	1	13	quel suo guardar cosí fiso movesse la sua
PANFILO	X	9	53	Torello, e cominciò fiso a riguardallo e
PANFILO	X	9	107	Torello, presolo e fiso guardato colui il
fisofoli				
FIAMMETTA	VI	6	6	s'accordano tutti i fisofoli e ogni uom che
fisofolo (<i>cf.</i> filosofo)				
FILOMENA	II	9	18	"Io son mercatante e non fisofolo , e come
fistola				
CORNICE	III	9	1	il re di Francia d'una fistola ; domanda per
NEIFILE	III	9	7	gli era rimasa una fistola , la quale di
fistolo				
FIAMMETTA	VII	5	12	infino a tanto che il fistolo uscisse da dosso
PANFILO	VIII	2	24	quanti piú scarsi che 'l fistolo ? Allora il
fitti				
PAMPINEA	VIII	7	8	non teneva gli occhi fitti in inferno ma,

Ferri – Frutto

fitto

PANFILO VIII 2 13 che, andando il prete di **fitto** meriggio per la

fiumana

NEIFILE VI 4 14 un ronzino, verso una **fiumana**, alla riva della

fiume

FILOSTRATO II 2 13 al valicar d'un **fiume** questi tre,
 FILOSTRATO II 2 13 a noi; e valicato il **fiume** andarono via. Il
 EMILIA III 7 35 pescatore d'occupare nel **fiume** molti pesci ad un
 NEIFILE VI 4 16 Ma già vicini al **fiume** pervenuti, gli
 ELISSA VIII 3 50 mentre Calandrino per lo **fiume** ne venne e poi per
 PAMPINEA VIII 7 56 scema, ignuda in un **fiume** vivo, in sul primo
 PAMPINEA VIII 7 60 vicino alla riva del **fiume**, e egli è testé di
 PAMPINEA VIII 7 61 non guarì lontana dal **fiume** una torricella
 EMILIA IX 9 16 furono, pervennero ad un **fiume** sopra il quale era
 NEIFILE X 1 11 cavaliere, vennero a un **fiume** e quivi,
 NEIFILE X 1 11 la mula stallò nel **fiume**; il che veggendo

fiumi

EMILIA X 5 4 belle montagne, di più **fiumi** e di chiare fontane

fiumicel

ELISSA VIII 3 9 e ivi presso correva un **fiumicel** di vernaccia,

fiumicello

CORNICE VI CONCL 19 qual è un chiarissimo **fiumicello**, entrarono, e
 CORNICE VI CONCL 25 altro porgeva, era un **fiumicello** il quale d'una

fiutando

DIONE V 10 48 e ogni cosa andava **fiutando** se forse

fo

FIAMMETTA II 5 18 carezze le quali io ti **fo** e delle mie lagrime,
 ELISSA II 8 60 servizio dimori, come io **fo**, non si richiede né
 FILOMENA II 9 6 L'altro rispose: "E io **fo** il simigliante, per
 FILOMENA II 9 20 io così a pieno, come io **fo**, se io non ne fossi
 PANFILO III 4 29 io so ben ciò ch'io mi **fo**; fate pur ben voi; ché
 ELISSA III 5 30 seco medesima: Che **fo** io? Perché perdo io la
 EMILIA III 7 60 allora disse: "Questo **fo** io e farò volentieri;
 LAURETTA III 8 27 per me quello che io **fo** per voi volentieri.
 LAURETTA III 8 52 sí a mente quello che io **fo** ora, che tu non sii
 CORNICE IV INTRO 5 di commendarvi, come io **fo**. Altri, piú
 CORNICE IV INTRO 30 miei riprensori che io **fo** male, o giovani donne,
 EMILIA V 2 24 saracina, alla quale io **fo** molto spesso servizio
 FILOSTRATO V 4 21 nella vostra camera non **fo**. La madre allora
 FILOMENA V 8 26 la giungo qui e qui ne **fo** lo strazio che vederai
 DIONE V 10 58 dirmene male: almeno ti **fo** io cotanto d'onore,

Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	21	"Tornavi e digli che sí fo : e se egli piú cosí ti
FIAMMETTA	VI	6	6	uom che gli conosce come fo io: e acciò che voi
FIAMMETTA	VI	6	8	"Alle guagnele non fo , anzi mi dico il vero:
FILOSTRATO	VII	2	14	miei pannicelli, che non fo il dí e la notte altro
FIAMMETTA	VII	5	18	? ben sai che io fo de' peccati come
FIAMMETTA	VII	5	58	conosce i modi tuoi come fo io e lascia star
PAMPINEA	VII	6	16	e andrete dicendo: "Io fo boto a Dio che io il
PANFILO	VIII	2	20	e a dire: "O che ve fo io?" Disse il
prete				
PANFILO	VIII	2	43	tu ricordanza al sere? Fo boto a Cristo che mi
FILOSTRATO	VIII	5	17	assai fatto, disse: "Io fo boto a Dio
PAMPINEA	VIII	7	25	il freddo che io gli fo patire uscir del petto
PAMPINEA	VIII	7	87	che questo che io ti fo non si possa assai
LAURETTA	VIII	9	43	beffe di me se io non vi fo venire la piú bella
LAURETTA	VIII	9	62	in testa, dicendo: "Io fo boto all'alto Dio da
FILOSTRATO	IX	3	14	gli domandò: "Che fo ?" Disse Bruno: "A
FIAMMETTA	IX	5	61	come giunse disse: "Io fo boto a Dio che sono
DIONEIO	IX	10	11	che quando mi piace io fo questa mia cavalla
DIONEIO	IX	10	11	e poi quando voglio la fo diventar cavalla; e
FILOMENA	X	8	41	rendi certo, che io nol fo come uomo che non
focaccia				
DIONEIO	V	10	19	al marito tuo pan per focaccia , sí che l'anima
FIAMMETTA	VIII	8	30	m'avete renduto pan per focaccia , e questo disse
foce				
EMILIA	II	6	25	vento tosto infino nella foce della Magra
foco (cf. fuoco)				
PAMPINEA	II	CONCL	13	/ ma sol del chiaro foco , / nel quale ardendo
PAMPINEA	II	CONCL	14	primo dí ch'io nel tuo foco entrai, / un
DIONEIO	V	CONCL	19	/ alquanto del tuo foco / in servizio di me,
FILOMENA	VII	CONCL	12	per sé accese novo foco , / nel qual tutta mi
DIONEIO	VIII	10	15	che tu; tu m'hai miso lo foco all'arma, toscano
PANFILO	VIII	CONCL	9	felice ardendo nel tuo foco . / L'abondante
PAMPINEA	X	7	20	m'innamora; / e per lo foco ond'io tutta
focolare				
DIONEIO	V	10	16	la cenere intorno al focolare ? Se niuna il sa
focosamente				
ELISSA	II	8	47	conosciuto, il giovane focosamente ama, come che
LAURETTA	IV	3	32	la Magdalena amava, focosamente alla casa
PANFILO	IX	6	6	usava per la contrada, e focosamente l'amava; e
ELISSA	X	2	4	offese commendino, piú focosamente che gli altri
focose				
ELISSA	IX	2	11	E con l'altre, che sí focose e sí attente erano

Ferri – Frutto

focoso

CORNICE	PROEM		11	malinconia, mossa da focoso disio, sopravviene
PANFILO	II	7	51	pesando piú il suo focoso amore che la sua
ELISSA	II	8	14	me alla difesa del mio focoso amore nel vostro
FILOMENA	VII	CONCL	11	non so, tanto è 'l disio focoso / che io porto nel

foderato

PANFILO	X	9	31	due paia di robe, l'un foderato di drappo e
---------	---	---	----	--

foga

PANFILO	II	7	13	fu tanta e sí grande la foga di quella, che quasi
---------	----	---	----	--

foglia

CORNICE	IV	7	1	si frega a' denti una foglia di salvia e muorsi
EMILIA	IV	7	12	di quella colse una foglia e con essa

foglie

FILOMENA	IV	5	15	se n'andò; e tolte via foglie secche che nel
CORNICE	IV	7	1	fregatasi una di quelle foglie a' denti,
EMILIA	IV	7	17	fatto, una di quelle foglie di salvia

folco

LAURETTA	IV	3	10	quali l'uno era chiamato Folco e l'altro Ughetto,
LAURETTA	IV	3	23	la cui morte sentendo Folco e Ughetto e le lor
LAURETTA	IV	3	24	d'intorno al palagio di Folco , e senza romore o
LAURETTA	IV	3	25	morte di Restagnone. Folco e Ughetto
LAURETTA	IV	3	27	sostenere una notte Folco e Ughetto, a
LAURETTA	IV	3	29	La mattina seguente Folco e Ughetto, avendo
LAURETTA	IV	3	29	molto, pur s'accorse Folco che ella v'era: di
LAURETTA	IV	3	30	parole gliele disse. Folco , da dolor vinto e
LAURETTA	IV	3	31	di partirsi, con Folco , senza altro
LAURETTA	IV	3	31	con que' denari a' quali Folco poté por mani, che
LAURETTA	IV	3	32	cioè della partita di Folco e della Ninetta,
LAURETTA	IV	3	32	confessar sé insieme con Folco esser della morte

folle

CORNICE	I	5	1	parollette reprime il folle amore del re di
ELISSA	II	8	20	cominciò a mordere cosí folle amore e a
LAURETTA	IV	3	34	a cosí fatto partito il folle amore di Restagnone
CORNICE	X	6	1	vergognandosi del suo folle pensiero, lei e una
FILOMENA	X	8	100	disse: "Come fostú sí folle che, senza alcuna

follia

FILOMENA	II	9	54	il quale fu di tanta follia , che mise
DIONEIO	II	10	42	allora conoscendo la sua follia d'aver moglie
ELISSA	III	5	3	qual cosa io reputo gran follia quella di chi si
FIAMMETTA	IV	1	29	preso per la tua gran follia : quegli vuole che

Ferri – Frutto

PAMPINEA	VIII	7	90	di giammai piú in tal folia non cader, se tu
FIAMMETTA	X	CONCL	14	farolle amara tal folia . / Come la
CORNICE	CONCL AUTORE		20	ha altra cosa a fare, folia fa a queste
folta				
FIAMMETTA	II	5	52	con una barba nera e folta al volto, e come se
PAMPINEA	VIII	7	34	in qua s'è messa la piú folta neve del mondo, e
PAMPINEA	IX	7	11	e in quello, nella piú folta parte che v'era, si
PAMPINEA	IX	7	12	lei uscir d'una macchia folta un lupo grande e
folti				
DIONE	III	10	3	alcuna volta esso fra' folti boschi e fra le
folto				
EMILIA	II	6	37	per un bosco bello e folto d'alberi la giovane
FILOMENA	V	8	15	per un boschetto assai folto d'albuscelli e di
fondaco				
FILOMENA	II	9	48	che, essendo egli a un fondaco di mercatanti
FILOMENA	II	9	56	gli fece fare un fondaco e misegli in mano
FILOMENA	IV	5	5	tre fratelli in uno lor fondaco un giovinetto
NEIFILE	IV	8	9	di qui ne' servigi del fondaco ; per ciò che,
NEIFILE	IV	8	10	il fanciullo nel fondaco , gl'incominciò
FILOMENA	VII	7	5	voluto mettere a alcun fondaco ma l'avea messo
DIONE	VIII	10	4	scaricare, tutte in un fondaco il quale in molti
DIONE	VIII	10	48	fare in questa terra un fondaco e di starmi qui
fondamenti				
ELISSA	II	8	24	e appresso infino a' fondamenti le mandar
fondamento				
NEIFILE	I	2	25	religione, là dove essi fondamento e sostegno
NEIFILE	I	2	26	piú che alcuna altra, fondamento e sostegno.
fondo				
FIAMMETTA	II	5	68	Essendo già nel fondo del pozzo
FIAMMETTA	II	5	69	egli sarebbe infin nel fondo caduto forse non
CORNICE	IV	INTRO	10	mi metterebbono in fondo , né a ciò,
PAMPINEA	IV	2	46	gittò nell'acqua. Il fondo v'era grande ed
EMILIA	V	2	12	testa in un mantello nel fondo della barca
CORNICE	VI	CONCL	27	chiarissimo il suo fondo mostrava esser
CORNICE	VI	CONCL	27	vi si vedeva il fondo riguardando, ma
FILOSTRATO	VIII	5	7	dinanzi, vide che il fondo loro in fino a
FILOSTRATO	VIII	5	14	dell'asse, e pigliò il fondo delle brache del
FILOMENA	IX	1	35	perciò che nel fondo l'aveva Alessandro
fondò				
FIAMMETTA	II	5	9	malizia, sopra questo fondò la sua intenzione;

Ferri – Frutto

fontana

FILOMENA	II	9	42	era a rinfrescarsi a una fontana . Col quale
CORNICE	III	INTRO	11	ordine, le piante e la fontana co' ruscelletti
CORNICE	III	INTRO	16	piacque, vicini alla fontana venutine, e in
PANFILO	IV	6	12	a piè d'una bellissima fontana e chiara, che nel
PANFILO	V	1	7	quale era una bellissima fontana e fredda, allato
PAMPINEA	V	6	6	e sí per lo destro d'una fontana d'acqua
CORNICE	VII	CONCL	8	via, intorno della bella fontana di presente
CORNICE	VIII	INTRO	3	tutti appresso la bella fontana a seder posti,
CORNICE	VIII	CONCL	7	intorno alla bella fontana con festa e con

fontane

LAURETTA	II	4	5	città, di giardini e di fontane e d'uomini ricchi
EMILIA	X	5	4	di piú fiumi e di chiare fontane , è una terra

fonte

NEIFILE	I	2	29	il levò del sacro fonte e nominollo
CORNICE	III	INTRO	9	del qual prato era una fonte di marmo
CORNICE	III	INTRO	9	dilettevol suono nella fonte chiarissima ricadea
CORNICE	III	INTRO	10	al pieno della fonte , per occulta via
CORNICE	III	INTRO	14	dintorno alla bella fonte metter le tavole e
CORNICE	III	CONCL	8	d'intorno alla bella fonte , quivi con
CORNICE	IV	INTRO	45	usata vicini alla bella fonte si posero a sedere,
FIAMMETTA	IV	1	55	altramenti che se una fonte d'acqua nella testa
CORNICE	IV	CONCL	8	appresso della bella fonte con grandissimo
CORNICE	V	INTRO	5	piacque, vicini alla fonte secondo l'usato
CORNICE	VI	INTRO	4	erano dintorno alla fonte si posero a sedere;
CORNICE	X	INTRO	4	dintorno alla chiara fonte fatti risciacquare
DIONEIO	X	10	16	con acqua tornava dalla fonte in gran fretta per

forassero

ELISSA	VIII	3	19	anella prima che elle si forassero e portassele al
--------	------	---	----	---

forbito

DIONEIO	V	10	22	che egli non è alcun sí forbito , al quale io non
---------	---	----	----	--

forche

CORNICE	IV	10	1	laond'egli scampa dalle forche e i prestatori
ELISSA	V	3	51	Dio, poiché l'uno dalle forche ha campato e
CORNICE	V	7	1	la 'ngravida ed è alle forche condannato; alle
LAURETTA	V	7	32	famigliari menato alle forche frustando, passò,
NEIFILE	IX	4	14	o fargli dar bando delle forche di Siena, montò a

fore (cf. fuori)

FILOSTRATO	IV	CONCL	13	raccolto, e me cacciato fore . / Com'io conobbi
PANFILO	VIII	CONCL	10	potendo capervi esce di fore , / e nella faccia

Ferri – Frutto

forese

CORNICE	VI	5	1	signore. Messer Forese da Rabatta e
PANFILO	VI	5	4	l'uno, il quale messer Forese da Rabatta fu
PANFILO	VI	5	8	bello che fosse messer Forese . Ma, alla novella
PANFILO	VI	5	9	in Mugello messer Forese e Giotto lor
PANFILO	VI	5	9	e essendo messer Forese le sue andate a
PANFILO	VI	5	13	a ragionare. E messer Forese , cavalcando e
PANFILO	VI	5	16	Il che messer Forese udendo il suo
FIAMMETTA	VI	6	17	del viso di messer Forese mostrare, disse

foresozza

PANFILO	VIII	2	9	una piacevole e fresca foresozza , brunazza e ben
---------	------	---	---	--

forestier

PANFILO	X	9	104	s'usa, quando alcun forestier , come io son
PANFILO	X	9	107	guardato colui il qual forestier credeva e già

forestiera

PANFILO	II	7	84	m'è, lei sentendo qui forestiera e senza aiuto
LAURETTA	X	4	32	se bolognese fosse o forestiera . La donna,

forestiere

FIAMMETTA	II	5	34	notte, e massimamente un forestiere ; e che come
FIAMMETTA	II	5	49	altramenti che a un can forestiere tutti quegli
DIONE	II	10	23	s'avrebbe a un altro forestiere che con
EMILIA	III	7	18	tu mi pari un peregrin forestiere ; che sai tu di
NEIFILE	III	9	36	"Questi è un gentile uom forestiere , il quale si
NEIFILE	VI	4	10	a Currado e a alcun suo forestiere messa la gru
PANFILO	VI	5	14	allo 'ncontro di noi un forestiere che mai veduto
DIONE	VIII	10	8	come un mercatante forestiere riveggono,
FILOMENA	X	8	102	come tu vedi, costui è forestiere e senza arme
PANFILO	X	9	104	con la qual poi che il forestiere ha bevuto

forestieri

LAURETTA	I	8	18	uomo e quello che più e' forestieri e i cittadini
NEIFILE	VI	4	13	Currado per amor dei forestieri che seco aveva
ELISSA	VI	9	5	e gentili uomini forestieri , quando ve ne
LAURETTA	X	4	23	incomparabile i suoi forestieri mise a tavola
LAURETTA	X	4	34	disse alcun de' suoi forestieri : "Messere,
DIONE	X	10	56	andasse davanti a' suoi forestieri , furon messe a

forficette

PAMPINEA	III	2	27	non che con un paio di forficette , le quali
PAMPINEA	III	2	28	e trovato un paio di forficette , delle quali

forlimpopoli

LAURETTA	VIII	9	56	giudice della podestà di Forlimpopoli , che egli
----------	------	---	----	---

Ferri – Frutto

forma

CORNICE	I	INTRO	49	sangue nobile e bella di forma e ornata di costumi
CORNICE	I	INTRO	50	quali io in propria forma racconterei, se
CORNICE	I	CONCL	6	per ciò disposta nella forma del nostro vivere
NEIFILE	II	1	16	in qualunque forma vuole. Come
LAURETTA	II	4	22	conoscendo in lui alcuna forma , dubitando e
LAURETTA	II	4	23	mare, costei conobbe la forma della cassa, e piú
EMILIA	II	6	63	veggendo già nella prima forma i due giovani
EMILIA	II	6	70	fratello, il quale in forma di servo messer
PANFILO	II	7	38	ciò che, essendo ella di forma bellissima, sí come
ELISSA	II	8	56	doveva venir fatto nella forma nella quale già
ELISSA	II	8	75	Per che, del tutto della forma della quale esser
ELISSA	II	8	91	quali cose il conte in forma di ragazzo udendo e
FILOMENA	II	9	30	primieramente disegnò la forma della camera e le
FILOMENA	II	9	42	e trasformatasi tutta in forma d'un marinaio,
FILOMENA	II	9	68	anni andata tapinando in forma d'uom per lo mondo,
CORNICE	III	INTRO	11	conoscere che altra forma che quella di quel
ELISSA	III	5	18	consiglio, e cominciò in forma della donna,
CORNICE	III	7	1	di Firenze; tornavi in forma di peregrino dopo
EMILIA	III	7	9	ed egli celatamente, in forma di peregrino che
EMILIA	III	7	34	panni, e quelle in forma hanno recate
NEIFILE	III	9	56	e di cavalieri, pure in forma di peregrina, come
CORNICE	IV	2	1	è di lei innamorato, in forma del quale piú volte
CORNICE	IV	2	1	ricovera, il quale in forma d'uom salvatico il
PAMPINEA	IV	2	23	è agnolo e venendo in forma d'agnolo voi nol
PAMPINEA	IV	2	23	di voi vuol venire in forma d'uomo, e per ciò
PAMPINEA	IV	2	23	che egli venga, e in forma di cui, e egli ci
PAMPINEA	IV	2	25	stesse di venire in qual forma volesse, pure che
PAMPINEA	IV	2	38	a casa; alla quale in forma d'agnolo frate
PANFILO	IV	6	10	oscura e terribile, la forma della quale essa
PANFILO	V	1	8	che se mai piú forma di femina veduta
PANFILO	V	1	12	Cimone, sí per la sua forma e sí per la sua
CORNICE	VI	CONCL	20	un palagio quasi in forma fatto d'un bel
CORNICE	VII	5	1	Un geloso in forma di prete confessa
CORNICE	VII	7	1	marito in un giardino in forma di sé, e con
FILOMENA	VII	7	20	lasciandolo star nella forma nella qual si stava
FILOMENA	IX	1	12	dove tu vogli, in questa forma . A lei dee, per
FIAMMETTA	IX	5	5	intendenti, in propria forma , dalla ragion di
FIAMMETTA	IX	5	42	ben due mesi in questa forma senza piú aver
FIAMMETTA	X	6	31	ricorrono in cotal forma , chi che essi si
CORNICE	X	9	1	Il Saladino in forma di mercatante è
PANFILO	X	9	6	famigliari solamente, in forma di mercatante si
PANFILO	X	9	74	come io posso, nella forma che detto v'ho, ve
CORNICE	CONCL AUTORE	4	4	se io quelle della lor forma trar non avessi

formaggio

ELISSA	VIII	3	9	una montagna tutta di formaggio parmigiano
FILOMENA	VIII	6	32	del pane e del formaggio e vederemmo di
FILOMENA	VIII	6	33	ben farai con pane e con formaggio a certi

Ferri – Frutto

formar

ELISSA III 5 23 a rendervi debite grazie **formar** la risposta; e se

formare

FILOSTRATO II 2 24 appena poteva le parole **formare**, chi el fosse e
ELISSA VIII 3 56 raccoglièr lo spirito a **formare** intera la parola

formargli

EMILIA I 6 6 corse a **formargli** un processo

formata

PANFILO II 7 85 piú bella donna che mai **formata** fosse dalla
ELISSA IV 4 5 dalla natura fosse stata **formata**, e la piú

forme

LAURETTA V 7 23 una sua favola, in altre **forme** la verità
PANFILO VI 5 3 ancora sotto turpissime **forme** d'uomini si

formosa

CORNICE II INTRO 4 Ella, la quale era **formosa** e di piacevole

fornaia

PAMPINEA I 10 6 lavandaia o con la sua **fornaia** favella: il che

fornaio

CORNICE VI 2 1 stare. Cisti **fornaio** con una sola
PAMPINEA VI 2 3 fornito, la fortuna fece **fornaio**. E certo io
PAMPINEA VI 2 7 in poca cosa Cisti **fornaio** il dichiarasse,
PAMPINEA VI 2 8 passavano, dove Cisti **fornaio** il suo forno
PAMPINEA VI 2 11 piú tosto mugnaio che **fornaio** il dimostravano,

forní

FILOMENA VIII 6 47 gliele mise in bocca e **forní** di dare l'altre che

fornir

ELISSA III 5 23 che io desiderando **fornir** con parole non
NEIFILE VIII 1 15 per ciò che io non potei **fornir** la bisogna per la
NEIFILE IX 4 6 che vestir si potesse e **fornir** di cavalcatura e

fornire

PAMPINEA II 3 40 via, ma piacquemi di **fornire** il mio cammino sí
FIAMMETTA II 5 9 nomi, al suo appetito **fornire** con una sottíl
PANFILO II 7 78 l'aveva potuto **fornire** per ciò che
FIAMMETTA IV 1 12 poteva. Alla qual cosa **fornire** Guiscardo,
LAURETTA VIII 9 59 senno, che io ne potrei **fornire** una città e
FILOMENA IX 1 34 egli il ritrovasse, per **fornire** il suo servizio;

Ferri – Frutto

FILOSTRATO	X	3	5	onorare fece ottimamente fornire . E avendo
fornir-la				
ELISSA	IV	4	13	Cartagine apprestare, e fornir-la di ciò che
fornir-lo				
FILOSTRATO	VII	2	33	potea, s'argomentò di fornir-lo come potesse;
fornirsi				
NEIFILE	IX	4	11	pallafreno, avvisando di fornirsi d'altro
forniscono				
LAURETTA	VIII	9	19	per quella notte il forniscono . Co' quali due
fornita				
PAMPINEA	II	3	24	era troppo riccamente fornita d'alberghi. E
PAMPINEA	IV	2	49	fa una caccia, la qual fornita , è finita la
CORNICE	IV	4	2	testa. La Lauretta, fornita la sua novella,
DIONE	IV	10	4	altra della città teneva fornita ; vero è che ella
EMILIA	V	2	10	vela e di remi la trovò fornita . Sopra la quale
FILOMENA	V	8	40	qual cosa al suo termine fornita , e andata via la
CORNICE	V	CONCL	6	la quale con lieta festa fornita , a cantare e a
CORNICE	VI	CONCL	36	assai piacer di tutti fu fornita , li tre giovani
CORNICE	VI	CONCL	37	Fiammetta; e con loro, fornita la carola,
FIAMMETTA	VII	5	13	vicino "io sarei mezza fornita . E cautamente
FIAMMETTA	IX	5	7	benché alcuna camera fornita di letto e
PANFILO	X	9	97	avesse una sua bisogna fornita . Appresso questo,
fornite				
FILOSTRATO	II	2	4	Bologna; le quali avendo fornite e a casa
LAURETTA	VIII	9	53	e poi vi risponderò. Fornite le code, e Bruno
forniti				
NEIFILE	III	9	35	abito di peregrini, ben forniti a denari e care
fornito				
PANFILO	I	1	86	v'erano, che, poi che fornito fu l'ufficio, con
CORNICE	II	9	2	novella il suo dover fornito , Filomena reina,
FILOMENA	II	9	30	lor messo per ciò che fornito aveva quello di
FILOMENA	II	9	41	non solamente era fornito , ma che il corpo
ELISSA	III	5	4	onorevolmente andare fornito s'era, se non
ELISSA	III	5	29	si rise, ed essendo fornito di pallafreno,
NEIFILE	III	9	19	voi siete omai grande e fornito . Noi vogliamo che
FIAMMETTA	IV	1	52	Tu hai il tuo corso fornito , e di tale chente
FIAMMETTA	IV	1	57	mio ufficio verso te è fornito ; né piú altro mi
LAURETTA	V	7	3	di figliuoli assai ben fornito . Per che,
CORNICE	VI	INTRO	3	E questo con festa fornito , avanti che altro
PAMPINEA	VI	2	3	Cisti, d'altissimo animo fornito , la fortuna fece

Ferri – Frutto

FILOSTRATO	VII	2	33	il suo disidero ancor fornito quando il marito
FILOMENA	IX	1	36	con questo scusandosi se fornito non avean
PANFILO	IX	6	15	dove esso dormiva; e fornito quello per che
LAURETTA	X	4	23	se ne tornò. Quivi fornito il tempo del suo
PAMPINEA	X	7	25	Minuccio il suo canto fornito , il re il domandò
PANFILO	X	9	76	che ciò senza fallo era fornito : e il seguente dí
CORNICE	CONCL AUTORE		1	computamente aver fornito che io nel

forno

PAMPINEA	VI	2	8	Cisti fornaio il suo forno aveva e
PAMPINEA	VI	2	16	panca venire di fuor dal forno , gli pregò che

foro

DIONE0	II	10	42	se non: "Il mal foro non vuol festa; e
CORNICE	CONCL AUTORE		5	donne di dir tutto dí ' foro ' e 'caviglia' e

forse

CORNICE	PROEM		3	e nobile amore, forse piú assai che alla
CORNICE	I	INTRO	6	davanti promesso e che forse non sarebbe da cosí
CORNICE	I	INTRO	29	che ne guerirono fu forse di minore onestà,
CORNICE	I	INTRO	36	Della minuta gente, e forse in gran parte della
CORNICE	I	INTRO	47	la crudeltà del cielo, e forse in parte quella
CORNICE	I	INTRO	47	stati di vita tolti, che forse , anzi l'accidente
CORNICE	I	INTRO	70	seguire: dolore e noia e forse morte, non
PANFILO	I	1	4	della nostra fragilità, forse non audaci di
PANFILO	I	1	5	in alcun modo, avvien forse tal volta che, da
PANFILO	I	1	15	era il piggioro uomo forse che mai nascesse.
PANFILO	I	1	26	l'avere ci ruberanno ma forse ci torranno oltre a
NEIFILE	I	2	9	avea che il movesse o forse parole le quali lo
NEIFILE	I	2	14	battesimo ti dea? E, se forse alcuni dubbii hai
FILOMENA	I	3	3	verrò, la quale udita, forse piú caute diverrete
DIONE0	I	4	5	giovinetta assai bella, forse figliuola d'alcuno
DIONE0	I	4	16	Questo caso non avverrà forse mai piú: io estimo
DIONE0	I	4	18	salitosene, avendo forse riguardo al grave
DIONE0	I	4	18	della giovane, temendo forse di non offenderla
EMILIA	I	6	5	semplicemente parlando forse da vino o da
FILOSTRATO	I	7	13	che gli fu risposto che forse a sei miglia, a un
PAMPINEA	I	10	9	a tutto il mondo, e forse ancora vive, il cui
FILOSTRATO	II	2	37	m'è venuta stasera forse cento volte voglia
PAMPINEA	II	3	5	sopra ciò si favelli, forse non senza utilità
PAMPINEA	II	3	6	stato degli Agolanti, forse piú dal mestier de'
PAMPINEA	II	3	30	forte e dubitò non forse l'abate, da
PAMPINEA	II	3	39	gran donna, quantunque forse la nobiltà del suo
PAMPINEA	II	3	42	avrebbero a Alessandro e forse alla donna fatta
LAURETTA	II	4	10	stata non era. Egli, forse infra uno anno,
LAURETTA	II	4	18	a quella s'apiccò, se forse Idio, indugiando
LAURETTA	II	4	19	temendo non quella cassa forse il percotesse per
FIAMMETTA	II	5	2	essa, in quanto quegli forse in piú anni e
FIAMMETTA	II	5	18	la quale piú ti farà forse maravigliare, sí

Ferri – Frutto

FIAMMETTA	II	5	18	non muoia. E se tu forse questo mai piú non
FIAMMETTA	II	5	51	Dalle quali parole forse assicurato uno che
FIAMMETTA	II	5	69	infin nel fondo caduto forse non senza suo gran
EMILIA	II	6	8	un suo figliuolo d'età forse d'otto anni,
EMILIA	II	6	15	e videvi due cavriuoli forse il dí medesimo nati
EMILIA	II	6	33	avanzare. Alla fine, forse dopo tre o quattro
CORNICE	II	7	2	faceva, per moglie. Forse non molto piú si
PANFILO	II	7	7	saracina, alla quale in forse quattro anni avvenne
PANFILO	II	7	13	rena, vicina al lito forse una gittata di
PANFILO	II	7	106	a parlare: "Padre mio, forse il ventesimo giorno
PANFILO	II	7	112	Cipri venisse, se non, forse due mesi sono,
PANFILO	II	7	114	Idio, al quale forse di me incresceva,
PANFILO	II	7	121	che con otto uomini forse diecemilia volte
CORNICE	II	8	2	moveva que' sospiri? Forse v'eran di quelle
ELISSA	II	8	6	corpo bellissimo e d'età forse di quaranta anni, e
ELISSA	II	8	27	chiamato Luigi, di forse nove anni, e la
ELISSA	II	8	27	avea Violante, n'avea forse sette; li quali,
ELISSA	II	8	41	era. Il quale, avendo forse sei anni piú che la
FILOMENA	II	9	8	donzello dee avere, che forse in Italia ne fosse
FILOMENA	II	9	32	dintorno al quale son forse sei peluzzi biondi
FILOMENA	II	9	50	disse: "Tu ridi forse perché vedi me uom
DIONE	II	10	5	da Chinzica; il quale, forse credendosi con
DIONE	II	10	8	che stanno a leggere e forse già stato fatto a
DIONE	II	10	9	molte, avvisandosi forse che cosí feria far
DIONE	II	10	10	della donna, a cui forse una volta ne
DIONE	II	10	10	guardandola bene, non forse alcuno altro le
DIONE	II	10	23	stesso cominciò a dire: " Forse che la malinconia e
DIONE	II	10	27	voi mi perdonerete: forse non è egli cosí
CORNICE	III	INTRO	3	alla guida del canto di forse venti usignuoli e
CORNICE	III	INTRO	8	parea, dipinto tutto forse di mille varietà di
CORNICE	III	INTRO	12	tuttavia udendo forse venti maniere di
CORNICE	III	INTRO	13	videro il giardin pieno forse di cento varietà di
FILOSTRATO	III	1	3	il farla monaca: e se forse alcuna cosa contra
FILOSTRATO	III	1	20	e la badessa, che forse estimava che egli
FILOSTRATO	III	1	21	piú volte, il quale forse anche a te potrebbe
PAMPINEA	III	2	3	l'astuzia d'un forse di minor valore
PAMPINEA	III	2	13	bene, acciò che non forse l'odore del letame
FILOMENA	III	3	11	bruni assai onesti, forse non avvisandosi che
FILOMENA	III	3	25	per un dispetto, avendo forse avuto per male che
FILOMENA	III	3	34	fedede di ciò, se forse data glielle avesse
PANFILO	III	4	6	la santità del marito e forse per la vecchiezza,
PANFILO	III	4	6	sarebbe voluta dormire o forse scherzar con lui,
PANFILO	III	4	25	motteggievole era molto, forse cavalcando allora
PANFILO	III	4	27	e valente donna era, e forse avendo cagion di
ELISSA	III	5	3	ingegno. Ma perché forse ogn'uomo della mia
ELISSA	III	5	24	senza fallo; e allora forse piú rassicurato di
FIAMMETTA	III	6	4	città antichissima e forse cosí dilettevole, o
FIAMMETTA	III	6	15	ne mostrò mai. Ma ora, forse aspettando tempo
FIAMMETTA	III	6	25	tornò, né le fece forse quella

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	13	la malvagità del letto e forse per la cena ch'era
EMILIA	III	7	47	Ma veggiamo: forse che Tedaldo meritò
EMILIA	III	7	52	voi il vi sapete; e forse desiderava egli di
EMILIA	III	7	58	il morto viso, le quali forse furon cagione di
EMILIA	III	7	71	ho già fatti, li quali forse a questo condotto
EMILIA	III	7	96	ancor fermamente, né forse avrebber fatto a
EMILIA	III	7	99	Pontremoli, che venne, forse quindici dí o poco
LAURETTA	III	8	8	o non me lo avesse dato, forse mi sarebbe agevole
LAURETTA	III	8	67	quella polvere tanta che forse quattro ora il
NEIFILE	III	9	13	Il re allora disse seco: Forse m'è costei mandata
NEIFILE	III	9	36	e buona donna, si sta; e forse , se questa sua
NEIFILE	III	9	47	gli metterete al lato. Forse mi farà Iddio
NEIFILE	III	9	48	donna, temendo non forse biasimo ne seguisse
DIONE	III	10	3	donne, voi non udiste forse mai dire come il
DIONE	III	10	3	io il vi vo' dire: forse ancora ne potrete
DIONE	III	10	6	era e d'età forse di quattordici anni
CORNICE	III	CONCL	7	e che a lor sedenti forse cento volte per
CORNICE	IV	INTRO	13	lui conceputo, il quale forse d'età di due anni
CORNICE	IV	INTRO	36	comporre que' mille; e forse a queste cose
CORNICE	IV	INTRO	36	starsi meco, in servizio forse e in onore della
FIAMMETTA	IV	1	2	non abbia compassione. Forse per temperare
PAMPINEA	IV	2	7	la morte di Ghismunda forse con risa e con
PANFILO	IV	6	24	bene l'anima sua, se forse per alcun peccato
CORNICE	IV	7	20	e del Malagevole, forse scardassieri o piú
NEIFILE	IV	8	4	trarre amore, il quale forse v'avevano messo le
FILOSTRATO	IV	9	10	montò a cavallo, e forse un miglio fuori del
DIONE	IV	10	3	e migliore incomincerò, forse buono indizio dando
DIONE	IV	10	13	che mangiato avesse o forse per usanza una
CORNICE	IV	CONCL	18	e la cagione: e forse piú dichiarato
PANFILO	V	1	41	piú chiaro, si videro forse per una tratta
EMILIA	V	2	17	latina, dubitò non forse altro vento
ELISSA	V	3	10	noto il cammino, come forse otto miglia da Roma
ELISSA	V	3	46	guardava si vide innanzi forse un miglio un
ELISSA	V	3	48	pastori dissero che ivi forse a tre miglia era un
FILOSTRATO	V	4	17	dire 'a mio parere', e forse vi direste il vero;
FILOSTRATO	V	4	18	a mia posta, come tu forse vorresti. I tempi
FILOSTRATO	V	4	18	le stagioni gli danno; forse quest'altra notte
FILOSTRATO	V	4	23	vecchio era e da questo forse un poco ritrosetto,
FILOSTRATO	V	4	47	"Riposatevi oramai, ché forse maggior bisogno
NEIFILE	V	5	5	una sua fanciulla d'età forse di dieci anni, e
NEIFILE	V	5	25	ciò che questa giovane, forse come molti stimano,
LAURETTA	V	7	10	Amerigo, fuor di Trapani forse un miglio, un suo
LAURETTA	V	7	12	l'altre compagne assai, forse non meno da amor
FILOMENA	V	8	6	la giovinetta amata, forse per la sua singular
FILOMENA	V	8	10	luogo fuor di Ravenna forse tre miglia, che si
FIAMMETTA	V	9	4	fu nella nostra città, e forse ancora è, uomo di
FIAMMETTA	V	9	37	del figliuolo entrata in forse , tutta malinconosa
DIONE	V	10	6	di Vinciolo, il quale, forse piú per ingannare
DIONE	V	10	14	fatto pensiero avuto, e forse piú d'una volta,

Ferri – Frutto

DIONE0	V	10	48	cosa andava fiutando se forse trovasse dell'acqua
FILOMENA	VI	1	6	a desinare, e essendo forse la via lunghetta di
FILOMENA	VI	1	9	lo cavaliere, al quale forse non stava meglio la
PAMPINEA	VI	2	15	piú che l'usato avuto o forse il saporito bere,
PAMPINEA	VI	2	15	di questo valente uomo: forse che è egli tale,
PAMPINEA	VI	2	19	mense. Il famigliare, forse sdegnato perché
LAURETTA	VI	3	10	rispose: "Messere, e forse non vincerebbe me;
EMILIA	VI	8	4	alla nostra reina, forse con molto minor
ELISSA	VI	9	3	un sí fatto motto, che forse non ci se n'è
DIONE0	VI	10	5	Certaldo, come voi forse avete potuto udire,
DIONE0	VI	10	6	nome era frate Cipolla, forse non meno per lo
DIONE0	VI	10	7	esser Tulio medesimo o forse Quintiliano: e
CORNICE	VI	CONCL	13	ragionare alcuna volta forse suspicherebbe che
FILOSTRATO	VII	2	12	mai piú a questa otta: forse che ti vide egli
ELISSA	VII	3	14	parendole frate Rinaldo forse piú bello che non
ELISSA	VII	3	39	non un paternostro ma forse piú di quatro
FIAMMETTA	VII	5	8	sí stretta la tenea, che forse assai son di quegli
FIAMMETTA	VII	5	33	in vostro nome, le quali forse sí vi goveranno: e
NEIFILE	VII	8	6	dimestichezza e quella forse men discretamente
NEIFILE	VII	8	32	che egli l'aveva dati forse mille punzoni per
NEIFILE	VII	8	38	sentissi o vedessi; ma forse il facesti che io
PANFILO	VII	9	39	ciò che io t'ho tratti forse sei peli della
PANFILO	VII	9	48	A cui Lidia disse: " Forse che sí; e menatolo
DIONE0	VII	10	16	terzo dí appresso, ché forse prima non aveva
PANFILO	VIII	2	31	che non c'è persona, e forse quand'io tornassi
ELISSA	VIII	3	35	andassomo faccendo, e forse farlo essi altressí
ELISSA	VIII	3	47	che egli si ricorderebbe forse un mese di questa
FILOMENA	VIII	6	39	Aveva Calandrino forse quaranta soldi, li
FILOMENA	VIII	6	43	in presenza di tanti, è forse il meglio che quel
FILOMENA	VIII	6	47	disse: "Aspettati, forse che alcuna altra
LAURETTA	VIII	9	19	ordinarono una brigata forse di venticinque
LAURETTA	VIII	9	31	scienza non si stendeva forse piú oltre che il
LAURETTA	VIII	9	84	ancora: voi guardate forse per ché io porto i
LAURETTA	VIII	9	88	fare cavalier bagnato: e forse che la cavalleria
DIONE0	VIII	10	4	soleva essere, e forse che ancora oggi è,
DIONE0	VIII	10	66	avendo in ciascuna forse un barile d'olio di
FILOMENA	IX	1	20	se i parenti di costei, forse avvedutisi che io
FILOMENA	IX	1	20	nocesse. O che so io se forse alcun mio nemico
FILOMENA	IX	1	20	il quale ella forse amando, di questo
FILOMENA	IX	1	21	sí come di colui che forse già d'alcuna cosa
ELISSA	IX	2	9	questo, temendo non forse le monache per
FILOSTRATO	IX	3	10	pari tutto cambiato: fia forse altro; e lasciollo
PANFILO	IX	6	8	postevi su due valigie, forse piene di paglia, di
CORNICE	IX	CONCL	7	a' balli costumati, e forse mille canzonette
NEIFILE	X	1	3	fu un di quegli, e forse il piú da bene,
FILOSTRATO	X	3	3	del re di Spagna e forse cosa piú non udita
FILOSTRATO	X	3	3	dell'abate di Cligné; ma forse non meno
FILOSTRATO	X	3	22	puoi di quinci vedere, forse un mezzo miglio
LAURETTA	X	4	6	a una sua possessione forse tre miglia alla

Ferri – Frutto

LAURETTA	X	4	43	per quello Iddio che forse già di lei
EMILIA	X	5	3	il piú potersi non fia forse malagevole a
EMILIA	X	5	15	quello ti concederò che forse alcuno altro non
EMILIA	X	5	15	del nigromante, al qual forse messer Ansaldo, se
FIAMMETTA	X	6	4	alcuna cosa dubbiosa forse avea, veggendovi
FIAMMETTA	X	6	6	Stabia se n'andò; e ivi forse una balestrata
FIAMMETTA	X	6	11	due giovinette d'età forse di quindici anni
FIAMMETTA	X	6	31	se voi il faceste? Voi forse estimate che
FIAMMETTA	X	6	36	passione. Saranno forse di quei che diranno
PAMPINEA	X	7	3	non meno commendevole forse che questa, fatta
PAMPINEA	X	7	21	il morir m'è gravenza! / Forse che non gli saria
PAMPINEA	X	7	39	matta, credendo forse che io a me
FILOMENA	X	8	10	nome era Sofronia, d'età forse di quindici anni.
FILOMENA	X	8	38	Alla qual cosa forse cosí liberal non
FILOMENA	X	8	43	a un altro, il qual forse non sarai desso tu,
FILOMENA	X	8	72	egli si fa. Saranno forse alcuni che diranno
FILOMENA	X	8	78	quello ordine che voi forse volete dire cercata
FILOMENA	X	8	83	palesato quello che io forse ancora v'avrei
FILOMENA	X	8	114	della bella giovane, forse talvolta
PANFILO	X	9	4	animo di dimostrarvi, forse con una istoria
PANFILO	X	9	65	in questi termini e già forse otto dí al termine
DIONEIO	X	10	41	a casa del padre e forse a guardar le pecore
DIONEIO	X	10	69	Al quale non sarebbe forse stato male
CORNICE	X	CONCL	4	liete novelle e forse attrattive a
CORNICE	CONCL AUTORE		2	alcune cosette, le quali forse alcuna di voi o
CORNICE	CONCL AUTORE		5	non poterlo. E se forse pure alcuna
CORNICE	CONCL AUTORE		5	piú liberale che forse a spigolista donna
CORNICE	CONCL AUTORE		14	vieteranno ad alcuno, se forse in sé l'hanno, e
CORNICE	CONCL AUTORE		29	se a alcuna forse alcuna cosa giova

fortarrigo

CORNICE	IX	4	1	Cecco di messere Fortarrigo giuoca a
NEIFILE	IX	4	7	questa cosa sentita al Fortarrigo : il qual di
NEIFILE	IX	4	8	alcuna volta; a che il Fortarrigo rispose che
NEIFILE	IX	4	9	e spogliatosi, dal Fortarrigo aiutato s'andò
NEIFILE	IX	4	10	il chiamasse. Il Fortarrigo , dormendo
NEIFILE	IX	4	11	e vestissi e domandò del Fortarrigo : il quale non
NEIFILE	IX	4	13	venire in camecia il Fortarrigo , il quale per
NEIFILE	IX	4	14	certo l'Angiulieri il Fortarrigo essere stato
NEIFILE	IX	4	14	turbatissimo disse al Fortarrigo una
NEIFILE	IX	4	15	montò a cavallo. Il Fortarrigo , non come se
NEIFILE	IX	4	16	credessono non che il Fortarrigo i denari
NEIFILE	IX	4	17	fai beffe di me. Il Fortarrigo stava pur
NEIFILE	IX	4	20	Al quale il Fortarrigo , in una sottile
NEIFILE	IX	4	20	venner veduti al Fortarrigo lavoratori in
NEIFILE	IX	4	20	a' quali il Fortarrigo , gridando
NEIFILE	IX	4	22	poco giovava. Ma il Fortarrigo , giunto là,
NEIFILE	IX	4	23	non erano ascoltate. Il Fortarrigo con l'aiuto
NEIFILE	IX	4	24	ronzino che cavalcava il Fortarrigo se n'andò a'

Ferri – Frutto

NEIFILE	IX	4	25	E così la malizia del Fortarrigo turbò il buono
forte				
CORNICE	I	INTRO	55	niente, ma maravigliomi forte , avvedendomi
CORNICE	I	INTRO	75	le quali cose io dubito forte , se noi alcuna
PANFILO	I	1	12	oltre modo piacere, e forte vi studiava, in
PANFILO	I	1	21	due fratelli si dolevan forte . E un giorno,
PANFILO	I	1	41	Al quale, sospirando forte , ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	44	nell'animo e piacemi forte la tua pura e buona
PANFILO	I	1	65	e appresso a piagner forte , come colui che il
PANFILO	I	1	69	sempre piagnendo forte : "Oimè, padre mio,
PANFILO	I	1	71	ricominciò a piagner forte . Disse il frate
PANFILO	I	1	78	li quali dubitavan forte non ser
NEIFILE	I	2	5	Giannotto, gl'incominciò forte a increscere che
NEIFILE	I	2	9	al giudeo cominciarono forte a piacere le
DIONE0	I	4	20	avvisò di riprenderlo forte e di farlo
FIAMMETTA	I	5	11	maravigliò e commendolla forte , tanto nel suo
NEIFILE	II	1	29	collato, temetter forte , seco dicendo:
NEIFILE	II	1	31	tutto smarrito e pauroso forte , perciò che il
FILOSTRATO	II	2	15	e nevicando tuttavia forte , non sappiendo che
FILOSTRATO	II	2	23	come detto è, tremando forte ; per che ella il
FILOSTRATO	II	2	24	fosse. E Rinaldo, sí forte tremando che appena
PAMPINEA	II	3	28	per che, seco stesso forte contento, cominciò
PAMPINEA	II	3	30	Alessandro si maravigliò forte e dubitò non forse
LAURETTA	II	4	22	una spugna, tenendo forte con ammendune le
FIAMMETTA	II	5	20	padre stato non fosse, forte il riprenderei
FIAMMETTA	II	5	30	ma sembante fatto di forte turbarsi
FIAMMETTA	II	5	31	non ci sia, di che forte mi grava, io ti
FIAMMETTA	II	5	41	fanciullo, cominciò piú forte a chiamare: ma ciò
FIAMMETTA	II	5	64	e Andreuccio putendo forte , disse l'uno: "Non
FIAMMETTA	II	5	69	Andreuccio si maravigliò forte , e se egli non si
FIAMMETTA	II	5	70	videro, maravigliandosi forte , il domandarono chi
FIAMMETTA	II	5	81	che la paura gli crebbe forte . Ma poi che
EMILIA	II	6	72	Guasparrin si maravigliò forte questo udendo, e
PANFILO	II	7	38	laudevoli molto, sí forte di lei i due
PANFILO	II	7	43	si vedea e temeva forte non sopra lei l'ira
PANFILO	II	7	44	bella parendogli, sí forte di lei subitamente
PANFILO	II	7	64	si credeva tenere, e forte di ciò
PANFILO	II	7	70	a Atene si mostrò forte della persona
PANFILO	II	7	95	che desso era, piangendo forte gli si gittò con le
PANFILO	II	7	95	dopo alquanto, lui che forte si maravigliava
PANFILO	II	7	108	piagnendo io sempre forte , avvenne che,
ELISSA	II	8	22	cominciò a gridar forte : "Aiuto, aiuto! ché
ELISSA	II	8	23	questo e dubitando forte piú della invidia
ELISSA	II	8	41	e graziosa, sí forte di lei s'innamorò,
ELISSA	II	8	45	per che il polso piú forte cominciò a
ELISSA	II	8	63	Questa parola parve forte contraria alla
ELISSA	II	8	75	il che gli aggradí forte ma farglisi
ELISSA	II	8	76	del figliuolo, il che forte gli piacque e ogni

Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	79	il conte e minacciogli	forte di battergli se
ELISSA	II	8	84	udí il conte e dolfergli	forte ; ma pure nelle
ELISSA	II	8	94	fedè e vergognandosi	forte di parole
FILOMENA	II	9	27	che con lei era dormivan	forte , pianamente
FILOMENA	II	9	41	e, saputo il fatto,	forte fu biasimato.
FILOMENA	II	9	66	venire. Maravigliavasi	forte Bernabò, il quale
DIONE0	II	10	15	costei, e lei che	forte piagnea cominciò
DIONE0	II	10	23	da lei, si maravigliò	forte e seco stesso
FILOSTRATO	III	1	7	fu un giovane lavoratore	forte e robusto e,
FILOSTRATO	III	1	16	ci bisogna, e egli è	forte e potrebbene l'uomo
PAMPINEA	III	2	17	che ella si maravigliò	forte ; ed essendo egli
PAMPINEA	III	2	25	ciascuno altro dormisse	forte , colui che colla
PAMPINEA	III	2	25	esso cercando andava,	forte cominciò a temere
PAMPINEA	III	2	26	e trovandogli batter	forte il cuore, seco
FILOMENA	III	3	11	qui: di che io mi dolgo	forte , per ciò che questi
FILOMENA	III	3	18	vicini: ella medesima,	forte di te dolendosi, me
FILOMENA	III	3	26	che io ho avuta e ho sí	forte per male, che io
FILOMENA	III	3	29	tuttavia piagnendo	forte , si trasse di sotto
FILOMENA	III	3	35	Ma il frate, acceso	forte , disse: "Come il
FILOMENA	III	3	36	mostrando di vergognarsi	forte , disse: "Mai sí
FIAMMETTA	III	6	10	egli mostrandosi acceso	forte , piú loro di
FIAMMETTA	III	6	47	queste parole, piagneva	forte , e come che molto
EMILIA	III	7	10	di che egli dubitò	forte che morta non fosse
EMILIA	III	7	10	mutatasi. Per che,	forte pensoso, verso la
EMILIA	III	7	12	lei. Maravigliossi	forte Tedaldo che alcuno
EMILIA	III	7	15	detto con la donna, che	forte di ciò si mostrò
EMILIA	III	7	21	la donna si maravigliò	forte , e avendolo per uno
EMILIA	III	7	25	sospiro e maravigliossi	forte , non credendo che
LAURETTA	III	8	66	udendo questo, fu	forte lieto e disse: "Ben
LAURETTA	III	8	68	dello avello sí	forte , che ismosso, per
NEIFILE	III	9	29	e poserle grande amore,	forte biasimando il conte
DIONE0	III	10	35	per ciò che egli è	forte a grado a Dio e
CORNICE	IV	INTRO	19	non n'avea, si cominciò	forte a maravigliare, e
FIAMMETTA	IV	1	12	de' capi della fune a un	forte bronco che nella
FIAMMETTA	IV	1	29	il viso, piagnendo sí	forte come farebbe un
FIAMMETTA	IV	1	49	parole del prenze, con	forte viso la coppa prese
PAMPINEA	IV	2	32	senza ali, di che ella	forte si chiamò per
LAURETTA	IV	3	7	che da quella con piú	forte petto ci guardiamo,
LAURETTA	IV	3	25	la Ninetta fosse, il che	forte dispiacque loro; e
ELISSA	IV	4	26	il re Guiglielmo turbato	forte , né vedendo via da
FILOMENA	IV	5	22	giovani si maravigliavan	forte di questo
FILOMENA	IV	5	23	essi si maravigliaron	forte e temettero non
PANFILO	IV	6	21	non rispose, ma ansando	forte e sudando tutto,
EMILIA	IV	7	7	cui nome era Pasquino,	forte desiderando e non
EMILIA	IV	7	16	piagnendo ella sempre	forte , al palagio del
NEIFILE	IV	8	25	che ella si maravigliò	forte ; e toccandolo con
FILOSTRATO	IV	9	7	volta e altra, amandosi	forte . E men
FILOSTRATO	IV	9	8	il marito se n'accorse e	forte ne sdegnò, in tanto
FILOSTRATO	IV	9	14	venire si maravigliò	forte e al marito disse:

Ferri – Frutto

FILOSTRATO	IV	9	24	vedendo questo, stordí forte , e parvegli aver
DIONE	IV	10	6	accortosi, e piacendogli forte , similmente in lei
DIONE	IV	10	15	rilevare e a menarlo piú forte e a prenderlo per
DIONE	IV	10	17	fante, maravigliandosi forte e tirandolo ancora
DIONE	IV	10	26	cader dell'arca dubitò forte , ma sentendola per
DIONE	IV	10	27	aveano, dormivan forte né sentivano
PANFILO	V	1	11	Cimone, si maravigliò forte e disse: "Cimone,
PANFILO	V	1	27	legno d'Efigenia erano forte gridò: "Arrestatevi
PANFILO	V	1	28	rodiani, che via andavan forte , gittò e quella
PANFILO	V	1	39	si doleva Efigenia, forte piangendo e ogni
PANFILO	V	1	40	ognora il vento piú forte , senza sapere
PANFILO	V	1	60	disse: "Lisimaco, né piú forte né piú fido
EMILIA	V	2	16	la quale essalei che forte dormiva chiamò
ELISSA	V	3	6	a lui e biasimarogli forte ciò che egli voleva
ELISSA	V	3	39	di che il buono uomo forte contento, poi che
ELISSA	V	3	45	delle sue fatiche, forte sbigottí, e
ELISSA	V	3	54	a Roma: dove, trovati forte turbati i parenti
FILOSTRATO	V	4	7	di che Ricciardo fu forte contento. E
FILOSTRATO	V	4	37	che la donna, tenendosi forte di Ricciardo
NEIFILE	V	5	20	a resistere e a gridar forte , e la fante
NEIFILE	V	5	38	essendone Giacomino forte contento, seco a
PAMPINEA	V	6	9	infino a tanto che piú forte fosse, comandò che
PAMPINEA	V	6	12	nella Cuba guardata, fu forte turbato e quasi
PAMPINEA	V	6	29	amenduni vergognandosi forte , stavano con le
LAURETTA	V	7	7	non quanto la vedea; ma forte teme non di questo
LAURETTA	V	7	52	che a padre: ed egli, forte contento di sí
FILOMENA	V	8	15	piagnendo e gridando forte mercé; e oltre a
FILOMENA	V	8	16	nero un cavalier bruno, forte nel viso crucciato,
FILOMENA	V	8	20	dicendo, i cani, presa forte la giovane ne'
FILOMENA	V	8	29	e da' due mastini tenuta forte gli gridava mercé,
FILOMENA	V	8	37	Di che maravigliandosi forte ciascuno e
FIAMMETTA	V	9	11	stranamente piacendogli, forte desiderava d'averlo
FIAMMETTA	V	9	19	porta, maravigliandosi forte , lieto là corse.
FIAMMETTA	V	9	31	il fanciul mio è sí forte invaghito, che, se
DIONE	V	10	8	prima se ne cominciò forte a turbare e ad
DIONE	V	10	13	dove biasimevole è forte a lui; io offenderò
DIONE	V	10	50	ma premendol tuttavia forte , disse "Chi è là? e
NEIFILE	VI	4	7	e di cui Chichibio era forte innamorato, entrò
FILOSTRATO	VI	7	6	Rinaldo vedendo, turbato forte , appena del correr
FILOSTRATO	VI	7	9	verità confessando, con forte animo morire, che,
EMILIA	VI	8	6	ella andava per via sí forte le veniva del
DIONE	VI	10	18	nera e unta, gli par sí forte esser bello e
DIONE	VI	10	32	la porta della chiesa, forte incominciò le
LAURETTA	VII	4	25	era stato e minacciavala forte . La donna co'
FIAMMETTA	VII	5	34	il risapesse, egli è sí forte geloso, che non gli
PAMPINEA	VII	6	6	Lambertuccio s'innamorò forte , il quale ella, per
PAMPINEA	VII	6	10	del mondo; ma temendol forte , pregò Leonetto che
FILOMENA	VII	7	18	disse: "Madonna, io temo forte che egli non vi sia
FILOMENA	VII	7	29	le sue e tenendol forte , volgendosi per lo

Ferri – Frutto

FILOMENA	VII	7	32	per andarsene, temendo forte non la donna il
FILOMENA	VII	7	43	certo io mi maravigliava forte di lui che egli con
CORNICE	VII	8	2	quando tenuto forte dalla donna l'udí
NEIFILE	VII	8	7	mentre il marito dormiva forte . E a fare che
NEIFILE	VII	8	13	e Ruberto, avendo tirato forte e essendogli lo
NEIFILE	VII	8	14	un fiero uomo e un forte ; e giunto all'uscio
NEIFILE	VII	8	20	La fante piagneva forte , come colei che
NEIFILE	VII	8	22	tutta pesta che piangeva forte ; la quale come poté
NEIFILE	VII	8	26	della donna, crucciati forte di ciò che udito
NEIFILE	VII	8	27	che ella si maravigliava forte come ciò potesse
NEIFILE	VII	8	31	si doleva, minacciandola forte se ogni cosa non
PANFILO	VII	9	7	costui Lidia s'innamorò forte , tanto che né dí né
PANFILO	VII	9	13	Pirro, si maravigliò forte , sí come colui che
PANFILO	VII	9	28	fatti in mano, io temo forte che Lidia con
PANFILO	VII	9	38	sua barba e ridendo, sí forte il tirò, che tutto
PANFILO	VII	9	53	suoi, quantunque egli forte per dolor gridasse,
PANFILO	VII	9	59	eravate pur testé cosí forte malata: come siete
PANFILO	VII	9	62	si maravigliava forte , e disse: "Pirro,
DIONE0	VII	10	15	alquanti dí sí l'aggravò forte che, non potendola
DIONE0	VII	10	16	Meuccio e lui, il qual forte dormiva, chiamò.
NEIFILE	VIII	1	13	esser dugento, seco forte contenta gli ripose
PANFILO	VIII	2	10	lo prete ne 'nvaghí sí forte , che egli ne menava
ELISSA	VIII	3	8	con loro, il che forte piacque a Maso; il
ELISSA	VIII	3	30	di maravigliarsi forte e lodarono il
ELISSA	VIII	3	57	il che noi abbiamo forte per male; ma per
ELISSA	VIII	3	63	vista di maravigliarsi forte e spesso
EMILIA	VIII	4	6	di lei s'innamorò sí forte il proposto della
EMILIA	VIII	4	12	non è alcun castello sí forte , che, essendo ogni
EMILIA	VIII	4	13	dirvi il vero, io mi son forte maravigliato come
EMILIA	VIII	4	21	il naso schiacciato forte e la bocca torta e
EMILIA	VIII	4	34	tornosi, vergognandosi forte e temendo, mise il
FILOSTRATO	VIII	5	13	dall'altra parte gridava forte : "Messere, non gli
FILOSTRATO	VIII	5	14	del giudice, e tirò giù forte : le brache ne
FILOSTRATO	VIII	5	15	pur tenendolo e gridando forte : "Messer, voi
FILOMENA	VIII	6	20	di', diceva Bruno "grida forte , sí che paia bene
FILOMENA	VIII	6	21	gridava allora piú forte e diceva: "Al corpo
FILOMENA	VIII	6	22	vuol ben dir cosí, gridava forte , fatti ben sentire,
PAMPINEA	VIII	7	19	a quello nevicato forte , e ogni cosa di
PAMPINEA	VIII	7	39	cicogna divenuto sí forte batteva i denti,
PAMPINEA	VIII	7	40	semplicità, e sdegnato forte verso di lei, il
PAMPINEA	VIII	7	76	ricominò a piagner forte e pregollo che
PAMPINEA	VIII	7	103	e insipido; e il trottar forte rompe e stanca
PAMPINEA	VIII	7	114	a questo, le doleva sí forte la testa, che
PAMPINEA	VIII	7	126	Di tanto mi dolgo forte , che la infermità
PAMPINEA	VIII	7	130	tuttavia piagnendo forte e della sua
PAMPINEA	VIII	7	134	che detto l'era, temette forte non l'avessero
PAMPINEA	VIII	7	139	donna udendola, come piú forte poté disse: "O
FIAMMETTA	VIII	8	8	di che egli si turbò forte . Ma conoscendo
LAURETTA	VIII	9	53	Bruno facendo vista che forte la petizion gli

Ferri – Frutto

LAURETTA	VIII	9	63	Ma il maestro lo scusava forte dicendo e giurando
LAURETTA	VIII	9	69	ridere ogn'uomo, sí forte piaceva loro; e
LAURETTA	VIII	9	99	e cominciò a ringhiare forte e a saltare e ad
DIONE	VIII	10	27	mostrandosi sí forte di lui infiammata,
DIONE	VIII	10	31	venisse; e detto questo, forte mostrandosi
DIONE	VIII	10	49	tuo acconcio mi piace forte , sí come di quello
DIONE	VIII	10	49	la vita mia, e piacemi forte che tu con
DIONE	VIII	10	59	mai nulla. La donna, forte crucciosa di questo
NEIFILE	IX	4	10	e vedendol dormir forte , di borsa gli
NEIFILE	IX	4	20	andandone l'Angiulieri forte per levarsi quella
NEIFILE	IX	4	20	il Fortarrigo, gridando forte , incominciò a dire:
FIAMMETTA	IX	5	15	lammia, la quale è sí forte innamorata di me,
PANFILO	IX	6	6	cosí fatto giovane amata forte si gloriava, mentre
PAMPINEA	IX	7	12	alla gola, e presala forte , la cominciò a
LAURETTA	IX	8	13	grande e nerboruto e forte , sdegnoso, iracundo
LAURETTA	IX	8	25	e dandogli tuttavia forte , diceva: "Traditore
EMILIA	IX	9	30	per le spalle battendola forte , l'andava le
ELISSA	X	2	10	veggendosi, disdegnoso forte con l'ambasciadore
ELISSA	X	2	19	star gli pareva e se forte si credeva essere
ELISSA	X	2	19	cui l'abate rispose che forte era egli assai e
FILOSTRATO	X	3	20	senza troppo stare, con forte animo e con fermo
FILOSTRATO	X	3	39	vergognandosi forte , disse: "Tolga
EMILIA	X	5	14	ciò udendo si turbò forte : poi, considerata
EMILIA	X	5	18	venuta si maravigliò forte ; e levatosi e fatto
FIAMMETTA	X	6	33	nimico, quantunque forte , estimo che sia al
PAMPINEA	X	7	13	armeggiando egli, in sí forte punto veduto, che
PAMPINEA	X	7	15	e increbberagli forte ; e subitamente
PAMPINEA	X	7	31	anzi è stata e ancora è forte malata: è il vero
FILOMENA	X	8	21	infermo, se ne doleva forte e con ogni arte e
FILOMENA	X	8	84	in due maniere forte a me noiose mostra
FILOMENA	X	8	94	l'uno, che era piú forte , uccise altro e
PANFILO	X	9	43	La donna, che forte piagneva, rispose:
PANFILO	X	9	43	dove la mia vita sia piú forte di lui e altro di
PANFILO	X	9	77	il quale era già forte , fosse messa
PANFILO	X	9	92	domandato avea, di che forte fu seco contento:
DIONE	X	10	38	si maravigliava forte e seco stesso
DIONE	X	10	39	figliuoli, il biasimavan forte e reputavano
DIONE	X	10	41	tutto il suo bene, forte in se medesima si
DIONE	X	10	48	sí come far soleva, con forte animo sostenendo il
DIONE	X	10	58	che ella sotto il forte viso nascosa
FIAMMETTA	X	CONCL	12	isconsolata / sospirar forte e stare in vita ria

fortearrigo

NEIFILE	IX	4	5	e l'altro di messer fortearrigo . Li quali,
---------	----	---	---	--

fortemente

FIAMMETTA	IV	1	46	per ciò in tutto lei sí fortemente disposta a
FILOSTRATO	V	4	44	e ricopertasi cominciò fortemente a piagnere e
FIAMMETTA	X	6	36	onorando e se medesimo fortemente vincendo.

Ferri – Frutto

FILOMENA	X	8	11	sommamente lodava sí fortemente , senza alcun
forti				
CORNICE	PROEM		11	che elle sono molto men forti che gli uomini a
CORNICE	I	INTRO	63	la nostra vita con piú forti catene esser legata
FILOMENA	II	9	18	loro, che elle diventan forti piú che gli uomini,
CORNICE	VIII	CONCL	5	reame verrà, sí come piú forti , con maggior
PANFILO	X	9	34	nuovi cavalli e forti alli lor famigliari
fortificazione				
PANFILO	X	9	84	fattogli vedere che per fortificazione di lui
fortissima				
PANFILO	IV	6	35	sdegno accesa e divenuta fortissima , virilmente si
fortissimamente				
FIAMMETTA	IV	1	31	fama mia e poi con fatti fortissimamente seguire
fortissimi				
ELISSA	II	8	15	di tanta potenza, che i fortissimi uomini non che
PANFILO	V	1	21	del suo cuore con legami fortissimi legate e
fortissimo				
FILOSTRATO	III	1	14	li quali costui, che fortissimo era, in poca
FIAMMETTA	IV	1	9	andare, come che da uno fortissimo uscio serrata
fortuna				
CORNICE	PROEM		13	il peccato della fortuna , la quale dove
CORNICE	I	INTRO	80	sorridendo: "Ecco che la fortuna a' nostri
CORNICE	I	INTRO	85	disse, potremmo dire la fortuna essere alla
FILOSTRATO	I	7	5	cose fu favorevole la fortuna , fu uno de' piú
CORNICE	I	CONCL	10	da diversi casi della fortuna menati, e saranno
FILOSTRATO	II	2	35	che innanzi l'aveva la fortuna mandato. La
PAMPINEA	II	3	4	si parla de' fatti della fortuna , tanto piú, a chi
PAMPINEA	II	3	11	loro favorevole la fortuna , che in pochi
PAMPINEA	II	3	22	il riporrebbe là onde la fortuna l'aveva gittato e
LAURETTA	II	4	3	donne, niuno atto della fortuna , secondo il mio
LAURETTA	II	4	10	gli fu molto piú la fortuna benivola che alla
LAURETTA	II	4	27	stato balestrato dalla fortuna due volte,
FIAMMETTA	II	5	70	sapendo che, della sua fortuna dolendosi, senza
EMILIA	II	6	3	i movimenti varii della fortuna , de' quali però
EMILIA	II	6	17	dopo piú mesi che per fortuna similmente quivi
EMILIA	II	6	22	tanto che Idio piú lieta fortuna le mandasse
EMILIA	II	6	28	sua donna e della misera fortuna nella quale sé e
EMILIA	II	6	29	si potrebbe mutar la fortuna e essi potrebbero
EMILIA	II	6	33	guardato, quasi della fortuna disperato
PANFILO	II	7	23	la miseria della sua fortuna . E alle sue
PANFILO	II	7	31	e di lei, non essendo la fortuna contenta d'averla

Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	37	star bene quando la fortuna l'apparecchiò
PANFILO	II	7	75	piacere di ciò che la fortuna avanti
PANFILO	II	7	90	re di Cipri gli era la fortuna stata contraria.
PANFILO	II	7	92	trastullo della fortuna era stata,
PANFILO	II	7	99	che nella mia malvagia fortuna ho sempre tenuto
PANFILO	II	7	110	a marito in Creti, per fortuna quivi eravam
PANFILO	II	7	115	da me ha questa mia fortuna udita, il
ELISSA	II	8	3	sí copioso l'ha fatto la fortuna delle sue nuove e
ELISSA	II	8	26	quale senza lor colpa la fortuna con lui insieme
ELISSA	II	8	86	Mentre che la fortuna , in questa guisa
CORNICE	II	CONCL	8	de' molti fatti della fortuna si dica, e ho
PAMPINEA	III	2	10	in essa tentasse la sua fortuna in potere o tutto
PAMPINEA	III	2	31	fatto atto commise alla fortuna . Sotto
FIAMMETTA	III	6	33	"Ahi quanto è misera la fortuna delle donne e
EMILIA	III	7	5	Al qual piacere la Fortuna , nimica de'
LAURETTA	III	8	10	abate, e parvegli che la fortuna gli avesse al suo
NEIFILE	III	9	38	delle nimiche della fortuna , come sono io; ma
FIAMMETTA	IV	1	15	vi ritornò. Ma la fortuna , invidiosa di
FIAMMETTA	IV	1	36	pietoso Amore e benigna Fortuna assai occulta via
FIAMMETTA	IV	1	38	peccato ma quello della Fortuna riprendi, la
FIAMMETTA	IV	1	52	e di tale chente la fortuna tel concedette ti
FIAMMETTA	IV	1	60	a meno desiderata fortuna che questa, né a
ELISSA	IV	4	9	da doversi, se la fortuna conceduto
CORNICE	IV	7	20	innocenzia non patí la fortuna che sotto la
NEIFILE	IV	8	32	cuore, il quale la lieta fortuna di Girolamo non
PANFILO	V	1	3	solà non lo avesse la fortuna fatto dolente,
PANFILO	V	1	7	s'avenne, sí come la sua fortuna il vi guidò, in
PANFILO	V	1	21	fossono da invidiosa fortuna in picciolissima
PANFILO	V	1	36	lor nave. Ma la fortuna , la quale assai
PANFILO	V	1	39	cosa quella tempestosa fortuna esser nata, se
PANFILO	V	1	41	Alla qual cosa la fortuna fu favorevole e
PANFILO	V	1	42	quindi, e poi dove alla fortuna piacesse gli
PANFILO	V	1	44	sopra la lor nave per fortuna , sí come loro,
PANFILO	V	1	49	future nozze. La fortuna , quasi pentuta
PANFILO	V	1	56	uomo; poi con dura fortuna e al presente con
PANFILO	V	1	58	la qual prima lieta fortuna t'avea conceduta
PANFILO	V	1	59	e tanta noia della fortuna , niuna via ci
EMILIA	V	2	6	gli fu favorevole la fortuna , se egli avesse
LAURETTA	V	7	9	accesi ardevano, la fortuna , come se
LAURETTA	V	7	43	del peccato della fortuna , confessato
FIAMMETTA	V	9	3	sempre esser la fortuna guidatrice, la
FIAMMETTA	V	9	25	maledicendo la sua fortuna , come uomo che
FIAMMETTA	V	9	31	t'ha la sua strema fortuna ; e questo dono è
FIAMMETTA	V	9	34	cose m'ho reputata la fortuna contraria e sonmi
DIONE	V	10	7	prese moglie; e fu la fortuna conforme al suo
PAMPINEA	VI	2	3	anima un vil corpo, o la fortuna apparecchiando a
PAMPINEA	VI	2	3	animo fornito, la fortuna fece fornaiolo. E
PAMPINEA	VI	2	4	la natura parimente e la fortuna , se io non
PAMPINEA	VI	2	4	esser discretissima e la fortuna aver mille occhi,

Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	9	Al quale quantunque la fortuna arte assai umile
NEIFILE	VI	4	3	a' dicatori, la fortuna ancora, alcuna
PANFILO	VI	5	3	spesso che, sí come la fortuna sotto vili arti
DIONE	VI	10	23	in isperanza di miglior fortuna e altre cose
FILOMENA	VII	7	8	pervenne; e, come la fortuna volle, il dí
PANFILO	VII	9	3	troppo piú favorevole la fortuna che la ragione
PANFILO	VII	9	4	ciò che non sempre è la fortuna disposta, né sono
PANFILO	VII	9	5	alla vecchiezza la fortuna concedette per
PANFILO	VII	9	10	di non volere, se la fortuna m'è stata poco
PANFILO	VII	9	20	puo' tu conoscere alla fortuna obligato,
PANFILO	VII	9	22	suole avvenire che la fortuna si fa altrui
PANFILO	VII	9	26	Usa il beneficio della fortuna : non la cacciare,
ELISSA	VIII	3	50	Macina; e in tanto fu la fortuna piacevole alla
EMILIA	VIII	4	29	la piazza, e fu lor la fortuna in quello che far
PAMPINEA	VIII	7	4	gentile, de' beni della fortuna convenevolmente
PAMPINEA	VIII	7	46	spazio di tempo, che la fortuna apparecchiò caso
PAMPINEA	VIII	7	118	l'aveva la sua nimica fortuna tolto. I
ELISSA	IX	2	3	monaca, aiutandola la fortuna , sé da un
ELISSA	IX	2	4	per la mia novella, la fortuna alcuna volta e
CORNICE	X	1	1	ma della sua malvagia fortuna , altamente
NEIFILE	X	1	15	gran dono: ma la vostra fortuna , che lasciato non
NEIFILE	X	1	17	o io o la vostra fortuna . Messer
NEIFILE	X	1	18	che io vi dico della fortuna ; ma certo il
NEIFILE	X	1	19	ma quel forziere che la fortuna vi tolse, quello
ELISSA	X	2	25	fatta. Maladetta sia la fortuna , la quale a sí
ELISSA	X	2	28	maggior peccato della fortuna che suo: la
LAURETTA	X	4	48	e egli per la sua buona fortuna aveva raccolto,
PAMPINEA	X	7	35	seco stesso maladisce la fortuna che di tale uomo
FILOMENA	X	8	19	fosse. Qui pecca la fortuna che a Gisippo mio
FILOMENA	X	8	22	vivere, pensando che la fortuna m'abbi condotto
FILOMENA	X	8	27	ingiustamente della fortuna ti duoli,
FILOMENA	X	8	28	a cui la poteva la fortuna concedere, di cui
FILOMENA	X	8	62	quali ce gli dà la fortuna . E per ciò, se
FILOMENA	X	8	69	ma come amato dalla fortuna , abbondante. E
FILOMENA	X	8	74	Non usa ora la fortuna di nuovo varie
FILOMENA	X	8	97	della sua misera fortuna e come quivi
FILOMENA	X	8	117	con Gisippo al quale la fortuna il suo aveva
PANFILO	X	9	24	fatto, so io grado alla fortuna piú che a voi, la
PANFILO	X	9	49	che si fosse l'arte o la fortuna del Saladino,
PANFILO	X	9	73	carissimo, poi che la fortuna qui v'aveva
DIONE	X	10	41	l'altre ingiurie della fortuna avea sostenute,
DIONE	X	10	48	assalto della nemica fortuna . Come
DIONE	X	10	51	fatto aveva la buona fortuna , rispose: "Signor

fortunati

CORNICE	PROEM		14	casi d'amore e altri fortunati avvenimenti si
---------	-------	--	----	--

fortune

PANFILO	VIII	CONCL	12	sarien credute / le mie fortune ; ond'io tutto
---------	------	-------	----	---

Ferri – Frutto

PANFILO	X	9	98	L'abate, lieto delle sue fortune , con lui insieme
fortunosi				
PANFILO	II	7	6	sí come sicuro da fortunosi casi, che da'
forza				
CORNICE	PROEM		5	e il quale niuna forza di proponimento o
CORNICE	PROEM		10	le quali quanto piú di forza abbian che le
CORNICE	PROEM		12	quali modi ciascuno ha forza di trarre, o in
CORNICE	PROEM		13	quale dove meno era di forza , sí come noi nelle
CORNICE	I	INTRO	14	pestilenza di maggior forza per ciò che essa
CORNICE	I	INTRO	30	non poteano, e per la forza della pistolenza,
CORNICE	I	INTRO	47	vegnente, tra per la forza della pestifera
CORNICE	I	INTRO	63	dobbiamo la quale abbia forza d'offenderla? Noi
PANFILO	I	1	3	se spezial grazia di Dio forza e avvedimento non
FILOMENA	I	3	7	l'avrebbe mai fatto, e forza non gli voleva fare
FILOMENA	I	3	7	s'avisò di fargli una forza da alcuna ragion
FIAMMETTA	I	5	4	le novelle quanta sia la forza delle belle e
FIAMMETTA	I	5	16	sí gitterebbono e che forza non v'avea luogo;
LAURETTA	I	8	17	tale, che ella ebbe forza di fargli mutare
NEIFILE	II	1	17	essi si fecero per forza innanzi e
LAURETTA	II	4	17	dall'altra. E per forza di questo vento
LAURETTA	II	4	19	con mano, come che poca forza n'avesse, la
LAURETTA	II	4	20	era, che, riversata, per forza Landolfo lasciatala
LAURETTA	II	4	20	piú da paura che da forza aiutato, e vide da
LAURETTA	II	4	22	o piacer di Dio o forza di vento che 'l
EMILIA	II	6	9	avviso; per ciò che per forza di vento il legno,
PANFILO	II	7	5	Molti furono che la forza corporale e la
PANFILO	II	7	11	uomini, ogni arte e ogni forza operando, essendo
PANFILO	II	7	23	che a lungo andare o per forza o per amore le
ELISSA	II	8	15	della carne né alla forza d'amor contrastare,
ELISSA	II	8	22	d'Anguversa mi vuol far forza . Il conte,
ELISSA	II	8	45	atto fare, sentí con piú forza nel cuore l'amoroso
ELISSA	II	8	64	subitamente rispose: " Forza mi potrebbe fare il
DIONE	II	10	5	piú che di corporal forza dotato d'ingegno,
CORNICE	III	INTRO	10	con grandissima forza e con non piccola
ELISSA	III	5	10	sono, le quali avrebbon forza di pigliare
ELISSA	III	5	18	essa non con tutta la forza loro del petto
FIAMMETTA	III	6	41	che tu facessi faresti a forza : ma, se Dio mi dea
EMILIA	III	7	30	che Tedaldo non vi fece forza alcuna: quando voi
LAURETTA	III	8	25	che che si sia, tanta forza ha avuta la vostra
CORNICE	IV	INTRO	29	incontanente piú aver di forza la natura che il
CORNICE	IV	INTRO	41	se mai con tutta la mia forza a dovervi in cosa
FIAMMETTA	IV	1	9	uno spiraglio fatto per forza nel monte, il quale
FIAMMETTA	IV	1	30	suo con maravigliosa forza fermò, e seco,
FIAMMETTA	IV	1	33	chenti e quali e con che forza vengano le leggi
ELISSA	IV	4	11	di volerla torre per forza , se avvenisse che
PANFILO	IV	6	10	di lei con maravigliosa forza gliele strappasse
PANFILO	IV	6	35	volle usar la forza . Ma l'Andreuola, da

Ferri – Frutto

PANFILO	IV	6	37	accusare egli della forza che fare l'avea
EMILIA	IV	7	3	l'Andreuola fu, non con forza né con virtù ma con
NEIFILE	IV	8	25	e toccandolo con piú forza e sentendo che egli
DIONE	IV	10	14	alquanto turbata con piú forza il sospinse dicendo
PANFILO	V	1	22	offuscate con la sua forza sospinse in chiara
PANFILO	V	1	28	proda del suo legno per forza congiunse; e fiero
PANFILO	V	1	28	amore, con meravigliosa forza fra' nemici con un
PANFILO	V	1	33	I giovani, li quali piú forza che liberalità
PANFILO	V	1	42	comandò che ogni forza si mettesse a uscir
PANFILO	V	1	60	con meravigliosa forza seguire. Al
NEIFILE	V	5	20	cosa non andrà cosí: che forza è questa?; e questo
FILOMENA	V	8	29	e a quella con tutta sua forza diede per mezzo il
FIAMMETTA	V	9	16	e pensa di guerire di forza , ché io ti prometto
FIAMMETTA	V	9	29	conoscere di quanta forza sia l'amor che lor
DIONE	V	10	37	starnutiva, a ciò la forza del solfo
CORNICE	VI	INTRO	8	in Monte Nero per forza e con ispargimento
DIONE	VI	10	16	o in Seneca, avrebbe forza di guastare ogni
LAURETTA	VII	4	11	a tentare se per forza potesse l'uscio
FILOMENA	VII	7	22	sue parole, con sí fatta forza ricevette per li
PANFILO	VII	9	25	e' vi si adoperrebbe la forza . Trattiamo
PANFILO	VII	9	53	fu dall'altra per viva forza un dente tirato
DIONE	VII	10	7	de' sanesi hanno tanta forza , carissime donne,
FILOMENA	VII	CONCL	12	e 'l vedere / con forza non usata / ciascun
PAMPINEA	VIII	7	53	io vi porto è di tanta forza , che io non so come
PAMPINEA	VIII	7	87	ogni odio e con tutta la forza di perseguire
PAMPINEA	VIII	7	103	che essi con maggior forza scuotono i
PAMPINEA	VIII	7	113	cosa coperta, con tanta forza , che non solamente
FIAMMETTA	VIII	8	17	disse: "Non fa forza ; io ho altresí a
FILOMENA	IX	1	24	a questi e di tanta forza , che all'avello il
FIAMMETTA	IX	5	55	a Firenze: lavorate di forza ; e partitosi,
DIONE	IX	10	5	che alcuna cosa per forza d'incantamento
ELISSA	X	2	9	parte venuto dove, dalla forza di Dio in fuori, di
LAURETTA	X	4	6	quale fu tale e di tanta forza , che in lei spense
LAURETTA	X	4	29	niuna noia, niuna forza , niuna ingiuria
EMILIA	X	5	14	ricevute hanno maggior forza che molti non
FIAMMETTA	X	6	33	sia grande e la forza bisogni
FILOMENA	X	8	35	prieghi miei, con quella forza che ne' beni dello
FILOMENA	X	8	45	tornare, converrà per forza che sien contenti.
PANFILO	X	9	45	potrai difendere e per forza ti converrà

forze

PAMPINEA	I	10	7	non avendo ben le sue forze con quelle di quel
PAMPINEA	I	10	16	naturalmente tolte le forze le quali agli
LAURETTA	II	4	24	e alquante delle perdute forze . E quando tempo le
LAURETTA	II	4	24	tanto che esso, le forze recuperate, conobbe
EMILIA	II	6	12	argomento le smarrite forze rivocasse, per che
EMILIA	II	6	12	misero corpo le partite forze insieme con le
EMILIA	II	6	53	e sé vedesse nelle sue forze , in niuna parte
EMILIA	II	6	68	arti in sé le smarrite forze ebbero rivocate,

Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	25	alla fine le forze . E essendosi
PANFILO	II	7	78	parte con le sue forze discendesse e egli
PANFILO	II	7	89	caldo del letto, le cui forze non son piccole,
FILOMENA	II	9	17	i suoi o quelle medesime forze che nell'altre sono
DIONE0	II	10	8	stimatore delle sue forze che stato non era
FILOSTRATO	III	1	3	né ancora alle gran forze dell'ozio e della
ELISSA	III	5	3	bisogno a tentar le forze dello altrui
DIONE0	III	10	3	non faccia le sue forze sentire: il perché
DIONE0	III	10	10	a dar battaglia alle forze di costui; il quale
CORNICE	IV	INTRO	9	di risparmiar le mie forze ; anzi, senza
CORNICE	IV	INTRO	10	resistere varrebbero le forze vostre. Ma avanti
CORNICE	IV	INTRO	41	contastare, troppe gran forze bisognano, e spesse
CORNICE	IV	INTRO	42	s'adoperano. Le quali forze io confesso che io
FIAMMETTA	IV	1	34	quale maravigliosissime forze hanno date l'aver
FIAMMETTA	IV	1	35	compimento. Alle quali forze non potendo io
FIAMMETTA	IV	1	39	tutte l'anime con iguali forze , con iguali
EMILIA	IV	7	4	sí alcuna volta le sue forze dimostra, che come
NEIFILE	IV	8	32	ad investigare le forze d'Amore! Quel cuore
PANFILO	V	1	2	e di quanto ben piene le forze d'Amore, le quali
PANFILO	V	1	43	esser non poteano. Le forze si misero grandi a
PANFILO	V	1	57	acciò che tu l'usate forze ripigli e divenghi
PAMPINEA	V	6	3	Grandissime forze , piacevoli donne,
FIAMMETTA	V	9	30	madri fuggire; le cui forze seguir convenendomi
LAURETTA	VII	4	3	e quali sono le tue forze , chenti i consigli
NEIFILE	VIII	1	4	amor, conoscendo le sue forze grandissime,
PAMPINEA	VIII	7	72	torre. E poi che le forze le ritornarono,
PAMPINEA	VIII	7	79	Non volere le tue forze contro ad una
PAMPINEA	VIII	7	99	mai non esser nata. Le forze della penna sono
CORNICE	VIII	CONCL	4	e vagando riprender forze a rientrar sotto il
FILOMENA	IX	1	3	quante e quali sieno le forze d'amore; né però
EMILIA	IX	9	4	che vogliam dire, le cui forze son grandissime e
EMILIA	IX	9	4	hacci date le corporali forze leggieri, le voci
CORNICE	IX	CONCL	4	alcun riposo alle vostre forze arbitrio vi diè di
NEIFILE	X	1	18	io m'opponga alle sue forze . Io so che voi
PAMPINEA	X	7	34	volere io le mie poche forze sottoporre a
PAMPINEA	X	7	41	piú volte s'opposero le forze mie, e piú non
FILOMENA	X	8	36	quanto possono le forze d'amore e so che
forzier				
FILOMENA	II	9	28	e una guarnacca d'un suo forzier trasse e alcuno
forziere				
PANFILO	IV	6	27	la quale aveva in un suo forziere , la mandò; e
NEIFILE	X	1	19	castel né città, ma quel forziere che la fortuna
forzieri				
NEIFILE	X	1	17	ordinato, erano due gran forzieri serrati, e in
NEIFILE	X	1	17	nell'uno di questi forzieri è la mia corona,

Ferri – Frutto

foss'

LAURETTA	III	CONCL	16	dolorosa festa, / morta foss' io avanti / che io
FILOSTRATO	IX	3	24	esser lieto; ma cosí foss' io sano come io non

fossa

CORNICE	I	INTRO	42	infino a tanto che della fossa al sommo si
ELISSA	VII	3	38	non altramenti che della fossa il traesse, il
CORNICE	VIII	9	1	gittato in una fossa di bruttura e

fosse (n.)

CORNICE	I	INTRO	42	ogni parte era piena, fosse grandissime nelle
LAURETTA	VIII	9	98	per quella contrada fosse , nelle quali i

fosse

CORNICE	I	INTRO	7	ma per ciò che, qual fosse la cagione per che
CORNICE	I	INTRO	16	di molti e da' miei non fosse stato veduto,
CORNICE	I	INTRO	20	dove niuno infermo fosse e da viver meglio,
CORNICE	I	INTRO	24	confortare, con ciò fosse cosa che l'aere
CORNICE	I	INTRO	25	che per avventura piú fosse sicuro, dicendo
CORNICE	I	INTRO	29	o bella o gentil donna fosse , infermando non
CORNICE	I	INTRO	29	uomo, qual che egli si fosse o giovane o altro,
CORNICE	I	INTRO	39	veder senza numero chi fosse attorno andato: e
CORNICE	I	INTRO	58	per morire'; e se ci fosse chi fargli, per
CORNICE	I	INTRO	78	meno di venticinque anni fosse l'età di colui che
CORNICE	I	INTRO	106	le tavole, con ciò fosse cosa che tutte le
PANFILO	I	1	5	cosí come se quegli fosse nel suo conspetto
PANFILO	I	1	8	chi tanto malvagio uom fosse , in cui egli
PANFILO	I	1	10	che pochi ne facesse, fosse altro che falso
PANFILO	I	1	10	avrebbe fatti di quanti fosse stato richiest, e
PANFILO	I	1	31	volta confessato si fosse . Al quale ser
PANFILO	I	1	41	per ciò che, con ciò fosse cosa che egli,
PANFILO	I	1	41	settimana almeno tre dí fosse uso di digiunare in
PANFILO	I	1	68	uno uom solo, e egli ne fosse pentuto e contrito
PANFILO	I	1	82	lui medesimo come egli fosse onorevolmente
PANFILO	I	1	86	che tutto il giorno cosí fosse tenuto, acciò che
PANFILO	I	1	88	che in alcuna avversità fosse , che a altro santo
PANFILO	I	1	89	come che la sua vita fosse scellerata e
NEIFILE	I	2	9	e come che il giudeo fosse nella giudaica
NEIFILE	I	2	11	detto t'ho: ove cosí non fosse , io mi rimarrò
NEIFILE	I	2	12	cristiano, ma se egli fosse cristian fatto
NEIFILE	I	2	19	a alcuno perché ito vi fosse , cautamente
NEIFILE	I	2	24	in alcuno che cherico fosse veder mi parve, ma
NEIFILE	I	2	28	uomo che giammai fosse : e a Nostra Dama di
FILOMENA	I	3	11	come lasciatogli da lui, fosse questo anello
FILOMENA	I	3	14	appena conosceva qual si fosse il vero; e venendo
FILOMENA	I	3	15	all'altro, che qual fosse il vero non si
FILOMENA	I	3	15	la quistione, qual fosse il vero erede del
DIONE	I	4	3	reina, poco avanti, che fosse) quella novella
DIONE	I	4	8	suo piacere e diletto fosse con questa giovane

Ferri – Frutto

DIONE	I	4	12	questi accorto non se ne	fosse	che egli fosse
DIONE	I	4	12	non se ne fosse che egli	fosse	stato da lui veduto
DIONE	I	4	13	lei sentire come andata	fosse	la bisogna. E
DIONE	I	4	14	di voler prima veder chi	fosse	e poi prender
DIONE	I	4	15	ancora che vecchio	fosse ,	sentí subitamente
DIONE	I	4	20	il riprese e comandò che	fosse	in carcere messo.
FIAMMETTA	I	5	9	ogn'altra e che egli	fosse	il ben venuto. E
EMILIA	I	6	7	lui domandò se vero	fosse	ciò che contro di
EMILIA	I	6	8	solenni, come se egli	fosse	Cinciglione o
EMILIA	I	6	9	dell'arme, quasi costui	fosse	stato Epicuro
EMILIA	I	6	20	tutto si turbò; e se non	fosse	che biasimo portava
FILOSTRATO	I	7	6	gente e di varie parti	fosse	venuta e
FILOSTRATO	I	7	6	qual che la cagion	fosse ,	da ciò si ritrasse
FILOSTRATO	I	7	7	perduta che se nel fuoco	fosse	stata gittata: né
FILOSTRATO	I	7	11	parte conosciuto non	fosse ,	per nome e per
FILOSTRATO	I	7	11	era che non sapesse chi	fosse	Primasso. Ora
FILOSTRATO	I	7	12	che andasse là dove egli	fosse ,	negato né mangiar
FILOSTRATO	I	7	19	comandò che la camera	fosse	serrata e domandò
FILOSTRATO	I	7	21	se partito si	fosse	questo Primasso. Il
FILOSTRATO	I	7	22	Primasso da se stesso si	fosse	partito, per ciò
FILOSTRATO	I	7	22	guardare se partito si	fosse .	Ultimamente, non
FILOSTRATO	I	7	25	detto, volle saper chi	fosse ;	e trovato che era
LAURETTA	I	8	5	avanzava che italico	fosse ,	cosí d'avarizia e
LAURETTA	I	8	5	e avaro che al mondo	fosse	soperchiava oltre
LAURETTA	I	8	12	in sé, quantunque avaro	fosse ,	alcuna favilluzza
LAURETTA	I	8	13	alcuna che mai piú non	fosse	stata veduta, la
LAURETTA	I	8	14	"Messere, cosa che non	fosse	mai stata veduta
LAURETTA	I	8	18	che altro che in Genova	fosse	a' tempi suoi.
PAMPINEA	I	10	5	non pensando che, se	fosse	chi adosso o
PAMPINEA	I	10	14	di questa bella donna	fosse	innamorato, il
CORNICE	I	CONCL	14	la brigata, se stanca	fosse	del ragionare,
CORNICE	I	CONCL	16	la reina che una danza	fosse	presa e, quella
NEIFILE	II	1	4	o vero o non vero che si	fosse ,	morendo egli
NEIFILE	II	1	14	venire, che egli	fosse	stato attratto da
NEIFILE	II	1	20	insieme gridando ch'el	fosse	morto, avendo
NEIFILE	II	1	20	se uno argomento non	fosse	stato il qual
NEIFILE	II	1	25	il giudice se ciò	fosse	vero che coloro
NEIFILE	II	1	31	che per Martellino	fosse	mandato; e cosí fu.
NEIFILE	II	1	32	che in Firenze non	fosse	sempre gli parrebbe
FILOSTRATO	II	2	15	fante là o altrove si	fosse	fuggito, pensando,
FILOSTRATO	II	2	17	uscio, come che serrato	fosse ,	a piè di quello
FILOSTRATO	II	2	23	ella il domandò chi el	fosse .	E Rinaldo, sí
FILOSTRATO	II	2	24	parole formare, chi el	fosse	e come e perché
FILOSTRATO	II	2	28	uomo domandò che ne	fosse .	A cui la fante
FILOSTRATO	II	2	37	che dispiaciuto vi	fosse ,	per certo io
FILOSTRATO	II	2	38	ogni cosa che a grado vi	fosse	non m'ingegnassi di
PAMPINEA	II	3	7	quale delle due case si	fosse ,	dico che esso fu
PAMPINEA	II	3	10	due, disse loro qual	fosse	l'orrevolezza del
PAMPINEA	II	3	20	alcuna altra cosa gli	fosse	piaciuta; e

Ferri – Frutto

PAMPINEA	II	3	20	e domandare chi fosse , donde venisse e
PAMPINEA	II	3	22	come che il suo mestiere fosse stato servile,
PAMPINEA	II	3	22	ciò che, se valente uom fosse , ancora idio il
PAMPINEA	II	3	22	sua compagnia, con ciò fosse cosa che esso là
PAMPINEA	II	3	36	dove la notte dormito si fosse , lieto oltre misura
PAMPINEA	II	3	38	maritata fossi, cosa che fosse contra le divine
PAMPINEA	II	3	39	piaceva che mio marito fosse mi pose avanti agli
PAMPINEA	II	3	43	a quello che da far fosse . E il giorno
LAURETTA	II	4	17	obscurissima notte fosse e il mare
LAURETTA	II	4	21	senza sapere ove si fosse o vedere altro che
LAURETTA	II	4	26	per vedere che dentro vi fosse : e trovò in quella
FIAMMETTA	II	5	3	che per comperar fosse , sí come rozzo e
FIAMMETTA	II	5	7	a domandare chi colui fosse o donde e che quivi
FIAMMETTA	II	5	8	tornasse e perché venuto fosse . La giovane,
FIAMMETTA	II	5	20	se mio padre stato non fosse , forte il
FIAMMETTA	II	5	20	altrimenti chi egli si fosse , da fedelissimo
FIAMMETTA	II	5	23	che mai in quella isola fosse ; donde, prese
FIAMMETTA	II	5	28	Perugia stette; e se non fosse che piú onesta cosa
FIAMMETTA	II	5	34	all'albergo che egli non fosse atteso a cena; e
FIAMMETTA	II	5	34	come che egli a cena non fosse atteso aveva
FIAMMETTA	II	5	66	lavasse e, come lavato fosse , crollasse la fune
FIAMMETTA	II	5	69	forte, e se egli non si fosse bene attenuto, egli
FIAMMETTA	II	5	79	conosciuto chi piú si fosse morto, o
EMILIA	II	6	8	che d'Arrighetto si fosse e sempre di quello
EMILIA	II	6	21	a dire chi ella fosse e che quivi facesse
EMILIA	II	6	24	andare ove conosciuta fosse , la 'ndusse a
EMILIA	II	6	29	ancora che povera femina fosse , pure era savia e
EMILIA	II	6	30	essere se conosciuto fosse , e questo non una
EMILIA	II	6	33	quale morto credeva che fosse , essere ancora vivo
EMILIA	II	6	39	quantunque molto turbata fosse e degna reputasse
EMILIA	II	6	39	di Currado compreso qual fosse l'animo suo verso i
EMILIA	II	6	40	di loro imprigionato fosse , e quivi guardati
EMILIA	II	6	41	non sarien bisognati, si fosse , ciascuno sel può
EMILIA	II	6	47	suoi due che avuti avea fosse vivo, cosí si
EMILIA	II	6	48	nell'animo, se cosí fosse , che egli a una ora
EMILIA	II	6	57	che quivi chetamente fosse menata la spina.
EMILIA	II	6	64	viva; ma, se pur fosse , sommamente mi
EMILIA	II	6	74	Arrighetto era stato e fosse , con una gran dote
EMILIA	II	6	76	la festa della madre fosse rivedendo il suo
EMILIA	II	6	76	accìo che compiuta fosse , volle Domenedio,
PANFILO	II	7	7	quanto sventuratamente fosse bella una saracina,
PANFILO	II	7	13	quantunque sdruscita fosse e già presso che
PANFILO	II	7	16	o sappiendo dove si fosse , pure stimolò tanto
PANFILO	II	7	17	raccontasse ciò che vi fosse . Il famigliare,
PANFILO	II	7	21	fatica del mare allora fosse la donna, pur
PANFILO	II	7	22	non poter saper chi si fosse , acceso nondimeno
PANFILO	II	7	29	una delle sue femine fosse , senza alcuno
PANFILO	II	7	33	doversi, come buon vento fosse , partire; con li
PANFILO	II	7	33	seguinte notte ricevuto fosse . E questo fatto,

Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	40	furono, che alcuno si	fosse pure avveduto
PANFILO	II	7	44	guisa quivi pervenuta	fosse , s'avvisò di
PANFILO	II	7	46	saper chi ella si	fosse , nobile donna
PANFILO	II	7	57	e credente che il prenze	fosse , si giacque. Ma
PANFILO	II	7	60	in alcuna parte andato	fosse per istarsi alcun
PANFILO	II	7	75	la donna rubata non gli	fosse tolta, piacque a
PANFILO	II	7	79	due potentissimi signori	fosse stretto in mezzo,
PANFILO	II	7	80	ancora che attempato	fosse , veggendola così
PANFILO	II	7	85	donna che mai formata	fosse dalla natura. Se di
PANFILO	II	7	87	che far volesse, con ciò	fosse cosa che a lui
PANFILO	II	7	93	Antigono di Famagosta	fosse , sí come ella
PANFILO	II	7	95	in mare si credeva che	fosse , e vollele fare la
PANFILO	II	7	96	e donde quivi venuta	fosse , con ciò fosse cosa
PANFILO	II	7	96	venuta fosse, con ciò	fosse cosa che per tutta
PANFILO	II	7	97	"Io vorrei bene che così	fosse stato piú tosto che
PANFILO	II	7	102	ciò che da far	fosse le dimostrò; e
PANFILO	II	7	105	il soldano sapere come	fosse che viva fosse, e
PANFILO	II	7	105	come fosse che viva	fosse , e dove tanto tempo
PANFILO	II	7	108	che di loro si	fosse io nol seppi mai:
PANFILO	II	7	120	cioè che ella moglie	fosse del re del Garbo, a
PANFILO	II	7	121	credere che così	fosse ; e reina con lui
ELISSA	II	8	4	che assai ammaestrato	fosse nell'arte della
ELISSA	II	8	16	che tal cosa, se saputa	fosse , io conosca non
ELISSA	II	8	23	e temendo per quella non	fosse piú fede data alla
ELISSA	II	8	29	quale ella domandò donde	fosse e se suoi erano
ELISSA	II	8	35	domandò chi egli	fosse . Fugli detto che
ELISSA	II	8	35	quantunque noioso gli	fosse il da lui
ELISSA	II	8	38	sapere chi egli si	fosse altramenti che da
ELISSA	II	8	38	della quale stimava che	fosse , maritare. Ma
ELISSA	II	8	41	moglie, ma, temendo non	fosse ripreso che
ELISSA	II	8	41	che bassamente si	fosse a amar messo,
ELISSA	II	8	48	di che dubitavano,	fosse desso, cioè di
ELISSA	II	8	49	meno che onesta	fosse , che io come per me
ELISSA	II	8	64	me, se non quanto onesto	fosse , aver non potrebbe.
ELISSA	II	8	65	dama, comprendendo qual	fosse l'animo di lei,
ELISSA	II	8	65	di fare, come guarito	fosse , di metterla con
ELISSA	II	8	69	altro che nell'isola	fosse , in tanto che né in
ELISSA	II	8	74	quello che de' figliuoli	fosse adivenuto. Per
ELISSA	II	8	84	volesse, che egli vi	fosse ricevuto. Il
ELISSA	II	8	89	che 'l conte, se vivo	fosse , e se non, alcun
ELISSA	II	8	90	sarebbe, con ciò	fosse cosa che egli lui
ELISSA	II	8	91	che con lui insieme	fosse con Perotto, per
ELISSA	II	8	98	esser solea trasmutato	fosse , pur dopo l'averlo
ELISSA	II	8	98	e d'arnesi rimesso	fosse in assetto, secondo
ELISSA	II	8	100	e maggior fatto lo che	fosse già mai; poi
FILOMENA	II	9	8	che forse in Italia ne	fosse un'altra: per ciò
FILOMENA	II	9	10	che se un mercatante	fosse ; e da questo, dopo
FILOMENA	II	9	15	animale che tra' mortali	fosse creato da Dio, e
FILOMENA	II	9	30	vantato s'era: e che ciò	fosse vero, primieramente

Ferri – Frutto

FILOMENA	II	9	33	questo, parve che gli fosse dato d'un coltello
FILOMENA	II	9	34	che, come in parte fosse con la donna che
FILOMENA	II	9	55	comprese qual fosse la cagione dell'ira
FILOMENA	II	9	58	il vero come stato fosse quello di che egli
FILOMENA	II	9	69	con lei giaciuto fosse ; il quale, già
FILOMENA	II	9	71	egli mal degno ne fosse , benignamente gli
FILOMENA	II	9	72	alto luogo della città fosse al sole legato a un
FILOMENA	II	9	72	non cadesse, levato fosse ; e così fu fatto.
FILOMENA	II	9	73	d'Ambruogiuolo stato era fosse alla donna donato,
FILOMENA	II	9	74	si credeva che morta fosse ; e sempre di gran
DIONE0	II	10	17	dove la sua donna fosse , con ardentissimo
DIONE0	II	10	20	mi darete; ove così non fosse , voi fareste
DIONE0	II	10	23	in casa sua venuto fosse . Il che vedendo il
CORNICE	II	CONCL	6	settimana sopravvenuta fosse ; e soglion
CORNICE	II	CONCL	10	e così statuiron che fosse . La quale appresso
CORNICE	III	INTRO	3	avanti che mezza terza fosse ad un bellissimo e
CORNICE	III	INTRO	8	che altra cosa che vi fosse ma molto più, era
FILOSTRATO	III	1	3	e scelerato male fosse stato commesso, non
FILOSTRATO	III	1	7	dove tanto tempo stato fosse . Il buono uomo, che
FILOSTRATO	III	1	10	alcuno alle mani che fosse da ciò, che io
FILOSTRATO	III	1	15	il castaldo chi egli fosse . Il quale le
FILOSTRATO	III	1	20	coda come senza favella fosse , di ciò poco o
FILOSTRATO	III	1	29	di provare che bestia fosse l'uomo, disse: "Or
FILOSTRATO	III	1	40	che molto più savia non fosse di lei: per che,
FILOSTRATO	III	1	40	acciò che da Masetto non fosse il monistero
FILOSTRATO	III	1	41	mutolo, la favella fosse restituita, e lui
PAMPINEA	III	2	5	e grande così come il re fosse , senza misura della
PAMPINEA	III	2	10	proposte di voler che tal fosse , che egli in essa
PAMPINEA	III	2	16	non la troppa stanza gli fosse cagione di volgere
PAMPINEA	III	2	23	essere, e qualunque si fosse , non esser potuto
PAMPINEA	III	2	24	estimando che, qualunque fosse colui che ciò fatto
PAMPINEA	III	2	24	la donna diceva, non gli fosse ancora il polso e
PAMPINEA	III	2	30	che avveduto se ne fosse gli piacque; e a
FILOMENA	III	3	6	quantunque ricchissimo fosse , esser di gentil
FILOMENA	III	3	6	lanaiuolo le paresse che fosse degno. E
FILOMENA	III	3	8	il quale, quantunque fosse tondo e grosso uomo
FILOMENA	III	3	10	al suo onore e piacer fosse , niuna rea femina
FILOMENA	III	3	21	che altra faccenda ne fosse cagione, continuò
FILOMENA	III	3	26	e il guatarmi gli fosse bastato, ma egli è
FILOMENA	III	3	42	conosciuto che egli non fosse stato altri. A
FILOMENA	III	3	45	che io credeva che fosse un santo: e se io
FILOMENA	III	3	47	villania che mai ad uomo fosse detta, disleale e
PANFILO	III	4	5	i secolari esso non fosse , e digiunava e
PANFILO	III	4	11	che fra Puccio in casa fosse . Ed essendosi
PANFILO	III	4	14	affermando che, se tal fosse che esso seguir la
PANFILO	III	4	28	che il digiunare le fosse cagione di non
ELISSA	III	5	4	solamente che bello fosse per lui; né trovand
ELISSA	III	5	14	che la mia morte non vi fosse onore, nondimeno
ELISSA	III	5	17	ciòè che amor si fosse . E quantunque, per

Ferri – Frutto

ELISSA	III	5	33	volta, come che la prima	fosse , fu però l'ultima,
FIAMMETTA	III	6	3	schife si mostrano,	fosse dallo ingegno d'un
FIAMMETTA	III	6	6	van si faticava, con ciò	fosse cosa che Catella
FIAMMETTA	III	6	9	invitare, quasi non	fosse molto vago di
FIAMMETTA	III	6	16	incontanente che	fosse ciò che ella era,
FIAMMETTA	III	6	17	prega e grava; e se non	fosse che tu m'ha'fatto,
FIAMMETTA	III	6	18	innanzi e che piú non	fosse da sofferire, e di
FIAMMETTA	III	6	20	avvedere con cui stato	fosse , e quel lo onore
FIAMMETTA	III	6	22	che 'l suo consiglio	fosse stato buono e
FIAMMETTA	III	6	23	e pregolla che in ciò	fosse favorevole quanto
FIAMMETTA	III	6	26	quando con lui stata	fosse , quasi tutta la
FIAMMETTA	III	6	27	se Filippello stato vi	fosse quel dí. A cui
FIAMMETTA	III	6	32	se parlasse, non	fosse da lui conosciuta.
FIAMMETTA	III	6	41	e non so che male si	fosse a farlo. Tu hai
FIAMMETTA	III	6	47	e come che molto turbata	fosse e molto si
EMILIA	III	7	5	qual che la cagion si	fosse , la donna, avendo
EMILIA	III	7	7	ricordasse, e fieramente	fosse da amor trafitto e
EMILIA	III	7	10	forte che morta non	fosse o di quindi
EMILIA	III	7	12	il simigliasse, che	fosse creduto lui; e
EMILIA	III	7	29	che io credo, se piú	fosse perseverato, (come,
EMILIA	III	7	32	voi sua. che egli non	fosse vostro potavate voi
EMILIA	III	7	32	sua volontà stata non	fosse . Or voi dovete
EMILIA	III	7	60	che simile letizia mi	fosse , che sarebbe il
EMILIA	III	7	62	peregrino le pareva che	fosse ; per che Tedaldo,
EMILIA	III	7	65	sepoltura quivi tornato	fosse , fuggir si volle
EMILIA	III	7	77	per rinvenire come stata	fosse la cosa, porre al
EMILIA	III	7	79	lieta quanto altra ne	fosse mai,
EMILIA	III	7	80	che occultissimo	fosse , pure in abito
EMILIA	III	7	80	per dovere, quando ora	fosse , attendere a' fatti
EMILIA	III	7	89	a credere ch'el	fosse desso. Il che
EMILIA	III	7	94	e ogni rugginuzza, che	fosse nata nelle menti
EMILIA	III	7	96	debole nell'animo se	fosse desso o no, e no'l
EMILIA	III	7	96	se un caso avvenuto non	fosse che lor chiarò chi
EMILIA	III	7	96	fosse che lor chiarò chi	fosse stato l'ucciso; il
EMILIA	III	7	99	poi sapere che di lui si	fosse . Bene è vero che
EMILIA	III	7	100	innanzi e domandò di che	fosse stato vestito quel
CORNICE	III	8	2	che brevemente narrata	fosse stata, avendo
LAURETTA	III	8	3	vivo per morto seppellito	fosse , e come poi per
LAURETTA	III	8	6	che, quantunque Ferondo	fosse in ogni altra cosa
LAURETTA	III	8	28	capo messo che questo	fosse ben fatto; per che
LAURETTA	III	8	28	che Ferondo andato	fosse in Purgatorio. A
LAURETTA	III	8	31	tre giorni sufficiente	fosse , e in un bicchier
LAURETTA	III	8	33	costante ebbero ch'e'	fosse morto: per che,
LAURETTA	III	8	37	fu creduto che	fosse Ferondo che andasse
LAURETTA	III	8	38	senza saper dove si	fosse , entrato dentro con
LAURETTA	III	8	50	la miglior donna che	fosse nelle tue contrade
LAURETTA	III	8	51	per male che l'uomo	fosse geloso, ché io non
LAURETTA	III	8	64	senza indugio Ferondo	fosse da dovere essere di
LAURETTA	III	8	64	lui dicesse che gravida	fosse . L'abate

Ferri – Frutto

LAURETTA	III	8	76	ogn'uomo che risuscitato fosse , acrebbero senza
CORNICE	III	9	2	dire alla reina, con ciò fosse cosa che già finita
CORNICE	III	9	2	cosa che già finita fosse la novella di
NEIFILE	III	9	8	ma, se quella infermità fosse che ella credeva,
NEIFILE	III	9	8	che avvisava che fosse , montò a cavallo e
NEIFILE	III	9	35	dello albergo chi egli fosse . A cui
NEIFILE	III	9	36	se questa sua madre non fosse , avrebbe ella già
NEIFILE	III	9	36	che a questo conte fosse piaciuto. La
NEIFILE	III	9	56	e del conte e dove fosse avendo spiato, e
DIONEIO	III	10	11	mostrò quanto il diavolo fosse nemico di Domenedio
DIONEIO	III	10	25	diletto e piacer mi fosse , quanto è il
CORNICE	III	CONCL	2	disse ridendo: "Se mi fosse stato creduto, i
CORNICE	III	CONCL	18	alla melanese, che fosse meglio un buon
CORNICE	IV	INTRO	15	ragionare là dove egli fosse d'alcuna temporal
CORNICE	IV	INTRO	34	piacer loro. E se non fosse che uscir sarebbe
CORNICE	IV	INTRO	45	aspettare che detto le fosse , donnescamente così
FIAMMETTA	IV	1	4	figliuola dal padre fosse giammai: e per
FIAMMETTA	IV	1	5	alcuna altra femina fosse mai, e giovane e
FIAMMETTA	IV	1	8	piú contento uom fu che fosse già mai e diedesi a
FIAMMETTA	IV	1	9	fortissimo uscì serrata fosse . E era sí fuori
FIAMMETTA	IV	1	10	quasi niuno che ella vi fosse si ricordava: ma
FIAMMETTA	IV	1	17	come se studiosamente si fosse nascoso, quivi
FIAMMETTA	IV	1	18	che alcuna persona vi fosse , aperto l'uscio a
FIAMMETTA	IV	1	21	ancora che vecchio fosse , da una finestra di
FIAMMETTA	IV	1	24	di là entro guardato fosse ; e così fu fatto.
FIAMMETTA	IV	1	26	quantunque mi fosse stato detto, se io
FIAMMETTA	IV	1	26	se tuo marito stato non fosse , avessi, non che
FIAMMETTA	IV	1	27	tua nobiltà decevole fosse stato; ma tra tanti
FIAMMETTA	IV	1	56	che cuore questo si fosse o che volesson dire
FIAMMETTA	IV	1	59	che acqua quella fosse la quale ella
PAMPINEA	IV	2	7	se quanto si convenisse fosse licito a me di
PAMPINEA	IV	2	7	tengan nascoso. Ma ora fosse piacer di Dio che
PAMPINEA	IV	2	14	non conosceva che si fosse piú una bellezza
PAMPINEA	IV	2	17	per veder che ciò fosse , che io mi vidi
PAMPINEA	IV	2	22	la notte sarebbe, se non fosse per non
PAMPINEA	IV	2	24	a lei venire, egli fosse il ben venuto, ché
PAMPINEA	IV	2	30	che di leggiere non fosse da caval gittato; e
PAMPINEA	IV	2	35	dilettevoli luoghi che fosse mai infino a
PAMPINEA	IV	2	44	mille anni che ella fosse in parte ove ella
PAMPINEA	IV	2	46	a quella ora e ignudo fosse . Il buono uomo,
PAMPINEA	IV	2	48	che divenuto se ne fosse : per che
CORNICE	IV	3	2	voluto che stato non vi fosse ; Poi alla Lauretta
LAURETTA	IV	3	10	uomo, avvegna che povero fosse , chiamato
LAURETTA	IV	3	19	anzi che l'ottavo dí fosse , senza alcuno
LAURETTA	IV	3	23	saper che di veleno fosse morto, insieme con
LAURETTA	IV	3	24	per quello avvenuto ne fosse ; di che il duca di
LAURETTA	IV	3	25	perché presa la Ninetta fosse , il che forte
LAURETTA	IV	3	26	l'altra che questa cosa fosse segreta. Il duca,
LAURETTA	IV	3	28	nel loro amore, non fosse l'ultima; e oltre a

Ferri – Frutto

LAURETTA	IV	3	28	acciò che a lui non fosse biasimo o non gli
LAURETTA	IV	3	29	che la Ninetta quivi fosse . La Magdalena
ELISSA	IV	4	5	che mai dalla natura fosse stata formata, e la
ELISSA	IV	4	7	la giovane infiammata fosse , lui di lei aveva
ELISSA	IV	4	10	che questo avvenuto non fosse , fuggita si sarebbe
ELISSA	IV	4	13	per questo adomandata fosse tal sicurtà,
ELISSA	IV	4	14	ora si parrebbe se così fosse valente uomo come
ELISSA	IV	4	18	del suo parlare che così fosse , le trombe sonarono
ELISSA	IV	4	20	o cosa che sopra la nave fosse lor dare. Gerbino
FILOMENA	IV	5	4	la quale, che che se ne fosse cagione, ancora
FILOMENA	IV	5	6	molto noioso gli fosse a ciò sapere, pur
FILOMENA	IV	5	14	luogo e di vedere se ciò fosse vero che nel sonno
FILOMENA	IV	5	22	vedere che dentro vi fosse ; e versata la terra
CORNICE	IV	6	2	sapere qual si fosse la cagione per che
CORNICE	IV	6	2	fosse la cagione per che fosse stata fatta. Ma,
PANFILO	IV	6	11	e desta, come che lieta fosse veggendo che non
PANFILO	IV	6	12	la domandò qual fosse la cagione per che
PANFILO	IV	6	14	e pareami che ella fosse piú che la neve
PANFILO	IV	6	22	vita. Quanto questo fosse grave e noioso alla
PANFILO	IV	6	23	anima s'è partita, fosse sepellito. A
PANFILO	IV	6	26	quantunque piena fosse d'amaritudine e
PANFILO	IV	6	33	con veleno o altrimenti fosse stato il buono uomo
PANFILO	IV	6	36	che la figliuola gli fosse renduta. Il
PANFILO	IV	6	37	che egli da lei accusato fosse , lodando prima la
PANFILO	IV	6	37	suo padre era, e a lei fosse , non ostante che
CORNICE	IV	7	2	le fé che a grado li fosse che essa a coloro
EMILIA	IV	7	12	che sopr'essi rimasa fosse dopo l'aver
EMILIA	IV	7	15	da tutti che così fosse come lo Stramba
EMILIA	IV	7	18	se non che il fuoco fosse di così fatta
NEIFILE	IV	8	6	men lui che da lui amata fosse . La madre del
NEIFILE	IV	8	22	come un poco riscaldato fosse , se n'andrebbe.
NEIFILE	IV	8	27	che colui che morto fosse si dovesse
FILOSTRATO	IV	9	6	in un suo castello e fosse l'uno dall'altro
FILOSTRATO	IV	9	13	comandato che niun fosse tanto ardito che di
DIONE	IV	10	10	dire a alcuno ciò che si fosse . Venuta l'ora
DIONE	IV	10	16	cominciò a temere non fosse morto, ma pure
DIONE	IV	10	16	non era come che medico fosse il marito, senza
DIONE	IV	10	20	a vedere se quivi fosse l'arca dove veduta
DIONE	IV	10	23	destò: e come che rotto fosse il sonno e' sensi
DIONE	IV	10	26	egli non sapeva dove si fosse e una cosa e
DIONE	IV	10	31	che la sua acqua gli fosse recata, per ciò che
DIONE	IV	10	33	tu avvisi che quella fosse acqua chiara; non è
DIONE	IV	10	34	beuta e per ciò loro fosse paruto morto, e
DIONE	IV	10	36	mostra che quella arca fosse , alla maggior
DIONE	IV	10	38	trovato fu trasportato fosse : ma come quivi si
DIONE	IV	10	49	in casa i prestatori fosse pervenuto Ruggieri.
DIONE	IV	10	50	era a ritrovare se ciò fosse vero, prima il
DIONE	IV	10	50	medico domandò se vero fosse dell'acqua, e trovò
DIONE	IV	10	51	sera dinanzi albergato fosse , rispose che dove

Ferri – Frutto

DIONE0	IV	10	51	che dove albergato si	fosse	non sapeva ma ben
DIONE0	IV	10	51	che poi di lui stato si	fosse ,	se non quando in
DIONE0	IV	10	53	il che quanto a lui	fosse	caro, niun ne
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	/ ch'è rimasa dolente, /	fosse	venuto; ma il mio
CORNICE	IV	CONCL	18	assai chiaro qual	fosse	l'animo di
PANFILO	V	1	8	per alcun vivente veduta	fosse .	E quindi
PANFILO	V	1	10	lui vedute, dubitava non	fosse	alcuna dea; e pur
PANFILO	V	1	15	il che quantunque grave	fosse	al padre e a' suoi,
PANFILO	V	1	15	di veder qual cagion	fosse	quella che fatto
PANFILO	V	1	20	alcuno che nell'isola	fosse	di Cipri. Che
PANFILO	V	1	38	acciò che piú noia gli	fosse	il morire, del
PANFILO	V	1	40	per ciò che Rodi si	fosse	quella, con ogni
PANFILO	V	1	56	che quella che per te si	fosse	potuta mostrare
EMILIA	V	2	16	come con la vela piena	fosse	lasciata percuotere
EMILIA	V	2	16	latino la dimandò come	fosse	che ella quivi in
EMILIA	V	2	16	barca così soletta	fosse	arrivata. La
EMILIA	V	2	17	buona femina dove ella	fosse .	A cui la buona
EMILIA	V	2	20	come quivi arrivata	fosse ;	per che,
EMILIA	V	2	21	appresso domandò chi	fosse	la buona femina che
EMILIA	V	2	22	quantunque dolente	fosse	molto e non
EMILIA	V	2	22	senza manifestar chi si	fosse	né donde, priegò
EMILIA	V	2	22	villania fatta non le	fosse .	Carapresa,
EMILIA	V	2	29	che Martuccio gli	fosse	menato; e domandato
EMILIA	V	2	29	lui che consiglio il suo	fosse ,	gli rispose così:
EMILIA	V	2	38	e, come sua madre stata	fosse ,	entrata in una
EMILIA	V	2	46	intra sé quello che piú	fosse	a grado a
ELISSA	V	3	23	e domandò come presso	fosse	Alagna; a cui il
ELISSA	V	3	31	gente quivi venisse, non	fosse	così tosto trovata.
ELISSA	V	3	32	domandarono chi vi	fosse .	Il buono uomo,
ELISSA	V	3	41	come quivi arrivata	fosse .	La giovane
ELISSA	V	3	42	e udendo dove stato	fosse	preso, s'avisò che
ELISSA	V	3	42	preso, s'avisò che morto	fosse	stato. Disse
ELISSA	V	3	47	come quivi solo arrivato	fosse ,	gli domandò se in
ELISSA	V	3	47	se in quelle parti	fosse	villa o castello
ELISSA	V	3	49	modo che la giovane	fosse	per la selva
FILOSTRATO	V	4	29	e pericolo, se caduto	fosse ,	pervenne in sul
FILOSTRATO	V	4	42	li vide, parve che gli	fosse	il cuor del corpo
CORNICE	V	5	2	Filostrato ristato	fosse	di novellare, non
NEIFILE	V	5	7	alcuna altra che allora	fosse	nella città; e così
NEIFILE	V	5	8	se da' suoi parenti	fosse	stato sofferto; per
NEIFILE	V	5	9	disidero ottenere gli	fosse	favorevole, gran
NEIFILE	V	5	10	metterti là dove ella	fosse ,	per ciò che,
NEIFILE	V	5	22	essaminando come stato	fosse	e trovato che in
NEIFILE	V	5	25	sapessimo mai di cui si	fosse	figliuola; per che;
NEIFILE	V	5	26	alle mani venuta gli	fosse ,	e come sapesse lei
NEIFILE	V	5	28	che, quando tempo	fosse ,	io la maritassi e
NEIFILE	V	5	28	e quello che stato	fosse	suo le dessi in
NEIFILE	V	5	30	sapeva la cui casa stata	fosse	quella che Guidotto
PAMPINEA	V	6	9	a tanto che piú forte	fosse ,	comandò che ella

Ferri – Frutto

PAMPINEA	V	6	9	fosse, comandò che ella fosse messa in certe case
PAMPINEA	V	6	20	persona, ancora che fosse al dí vicino
PAMPINEA	V	6	23	a qualunque uom si fosse , non che ad un re,
PAMPINEA	V	6	25	e, come giorno chiaro fosse , fosser menati a
PAMPINEA	V	6	30	se Gianni di Procida fosse . Gianni, alzato
PAMPINEA	V	6	36	avanti fare che fatto fosse ; e senza dimorare,
PAMPINEA	V	6	42	che con onore e con doni fosse la ingiuria fatta
LAURETTA	V	7	5	guisa di servo trattato fosse nella casa pur co'
LAURETTA	V	7	5	e credendo che turchio fosse , il fé battezzare e
LAURETTA	V	7	9	avesse questo voler che fosse , loro trovò via da
LAURETTA	V	7	23	volle sapere come andata fosse la cosa. La giovane
LAURETTA	V	7	23	acciò che a Pietro non fosse fatto male, compose
LAURETTA	V	7	24	e domandò che questo fosse . La donna,
LAURETTA	V	7	25	sapesse di cui gravida fosse , e per ciò del
LAURETTA	V	7	29	per la terra frustato fosse e poi appiccato per
LAURETTA	V	7	36	era, avvisò, se vivo fosse il suo figliuolo,
LAURETTA	V	7	36	segno non costui desso fosse ; e pensossi, se
LAURETTA	V	7	36	e pensossi, se desso fosse , lui ancora dover si
LAURETTA	V	7	44	dove morta non fosse , si potea molto
LAURETTA	V	7	44	acciò che, se fatto non fosse il suo comandamento
FILOMENA	V	8	9	e 'l suo avere parimente fosse per consumare; per
FILOMENA	V	8	14	il capo per veder che fosse e maravigliossi
FILOMENA	V	8	20	coste messi come se ella fosse una fiera salvatica
FILOMENA	V	8	25	vuole, come se morta non fosse stata, risurge e da
FILOMENA	V	8	28	che arricciato non fosse , tirandosi addietro
FILOMENA	V	8	31	di queste cose stata fosse , subitamente si
FILOMENA	V	8	35	e come che dura cosa fosse il potervi menare
FILOMENA	V	8	37	e domandando che ciò fosse e niuno sappiendol
FILOMENA	V	8	40	a altra persona che vi fosse queste cose
FILOMENA	V	8	41	di far tutto ciò che fosse piacer di lui.
FILOMENA	V	8	43	di Nastagio stata non fosse , gli fece risponder
FIAMMETTA	V	9	12	per certo, se possibile fosse a avere,
FIAMMETTA	V	9	15	come che ella fosse certissima d'averlo
FIAMMETTA	V	9	22	sarebbe se da capo mi fosse dato da spendere
FIAMMETTA	V	9	24	tutto che la sua povertà fosse strema, non s'era
FIAMMETTA	V	9	25	come uomo che fuor di sé fosse or qua e or là
FIAMMETTA	V	9	43	molto, quantunque povero fosse , sí come ella volle
DIONE	V	10	10	non avessi creduto ch'e' fosse stato uomo, io non
DIONE	V	10	22	tuo che piú utile ti fosse di me, per ciò che
DIONE	V	10	27	all'uscio che aperto gli fosse . La donna, questo
DIONE	V	10	42	cosí savie come ella fosse , quantunque
DIONE	V	10	46	da cena cosa alcuna vi fosse , a cui la donna
DIONE	V	10	63	certo qual piú stato si fosse la notte o moglie o
DIONE	V	CONCL	17	trapassando; / e quanto fosse grande il tuo
CORNICE	VI	INTRO	5	qual gridasse e qual fosse del romore la
CORNICE	VI	INTRO	6	domandò la reina qual fosse la cagione del loro
CORNICE	VI	INTRO	15	io, no; e, se non fosse che la reina con un
FILOMENA	VI	1	10	cuore, come se inferma fosse stata per terminare
PAMPINEA	VI	2	8	avvenne che, che se ne fosse cagione, messer

Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	28	ma, parendomi che vi	fosse uscito di mente ciò
LAURETTA	VI	3	4	se ciò avvenuto non	fosse , sarebbe: e per ciò
LAURETTA	VI	3	7	di buona famiglia	fosse , era avarissimo e
LAURETTA	VI	3	7	contro al piacer di lei	fosse , gliele diede. Il
NEIFILE	VI	4	10	e domandollo che	fosse divenuta l'altra
NEIFILE	VI	4	13	non vidi né udi' dir che	fosse , e io il voglio
PANFILO	VI	5	8	quantunque la sua arte	fosse grandissima, non
PANFILO	VI	5	8	niuna cosa piú bello che	fosse messer Forese. Ma,
FILOSTRATO	VI	7	4	far comandava che cosí	fosse arsa quella donna
FILOSTRATO	VI	7	4	donna che dal marito	fosse con alcuno suo
FILOSTRATO	VI	7	4	altro uomo stata trovata	fosse . E durante questo
FILOSTRATO	VI	7	6	si ritenne: e, se non	fosse che di se medesimo
FILOSTRATO	VI	7	9	suoi amici e parenti ne	fosse , del tutto dispose
EMILIA	VI	8	4	se ella da tanto stata	fosse che inteso l'avesse
EMILIA	VI	8	5	altiera, che se stata	fosse de' Reali di
ELISSA	VI	9	6	di vittoria o d'altro	fosse venuta nella città.
ELISSA	VI	9	9	si potesse che Iddio non	fosse . Ora avvenne un
ELISSA	VI	9	13	a dir nulla, con ciò	fosse cosa che quivi dove
DIONE0	VI	10	14	chente che ella si	fosse , e torgliele, per
DIONE0	VI	10	16	è l'una di quelle	fosse in Salamone o in
DIONE0	VI	10	22	E ancora che d'agosto	fosse , postosi presso al
DIONE0	VI	10	23	le disse, quasi stato	fosse il siri di
DIONE0	VI	10	33	che niuna sua cosa	fosse stata mossa,
DIONE0	VI	10	55	quanto da lungi fatto si	fosse e con che parole,
CORNICE	VI	CONCL	4	se donna Licisca non	fosse poco avanti qui
CORNICE	VI	CONCL	5	non avea che pulcella ne	fosse andata a marito e
CORNICE	VI	CONCL	16	questo, dissero che cosí	fosse come gli piacesse:
CORNICE	VI	CONCL	18	non credo che mai alcuna	fosse di voi, e
CORNICE	VI	CONCL	20	ritondo come se a sesta	fosse stato fatto,
CORNICE	VI	CONCL	38	mattina là facesse che	fosse apparecchiato e
CORNICE	VI	CONCL	39	comandò che ogn'uomo	fosse in sul ballare; e
CORNICE	VI	CONCL	47	chi di cosí cantare le	fosse cagione. Ma il re
EMILIA	VII	1	2	carissimo, quando stato	fosse piacere a voi, che
EMILIA	VII	1	23	volte avanti che romita	fosse , e sempre l'era
EMILIA	VII	1	33	sofficiente lavaceci che	fosse Gianni Lotterighi.
FILOSTRATO	VII	2	3	esser contente che ciò	fosse avvenuto o di
FILOSTRATO	VII	2	5	dagli uomini, non	fosse lor grandissima
FILOSTRATO	VII	2	6	di bassa condizione	fosse , quasi in un
FILOSTRATO	VII	2	9	ordine: che, con ciò	fosse cosa che il marito
FILOSTRATO	VII	2	9	lavorio, che il giovane	fosse in parte che uscir
FILOSTRATO	VII	2	21	per vedere se saldo	fosse . Quando il
ELISSA	VII	3	6	guari poi, che che si	fosse la ragione, che
ELISSA	VII	3	16	e per certo, se ciò non	fosse , io farei ciò che
ELISSA	VII	3	28	certo, se venuto non ci	fosse , noi avremmo oggi
ELISSA	VII	3	30	che io mi credetti ch'e'	fosse morto e non sapeva
LAURETTA	VII	4	9	prese sospetto non cosí	fosse come era, cioè che
LAURETTA	VII	4	9	mentre egli adormentato	fosse . E volendo di
LAURETTA	VII	4	10	di questo, se cosí	fosse , far pruova, senza
LAURETTA	VII	4	10	parlare e ne' modi, che	fosse mai, il che la

Ferri – Frutto

LAURETTA	VII	4	11	manifesto che egli si fosse accorto delle
LAURETTA	VII	4	19	che essa gittata vi si fosse ; per che, presa la
LAURETTA	VII	4	23	e domandarono che ciò fosse . La donna
LAURETTA	VII	4	26	via come è egli, e egli fosse in casa come sono
LAURETTA	VII	4	27	Iddio che egli vi si fosse gittato da dovero e
LAURETTA	VII	4	27	soperchio ha bevuto, si fosse molto bene
FIAMMETTA	VII	5	10	far sí che a ragione le fosse fatto. E per ciò
FIAMMETTA	VII	5	11	pensò, se pertugio alcun fosse nel muro che la sua
FIAMMETTA	VII	5	13	e seco disse: "Se questa fosse la camera di
FIAMMETTA	VII	5	14	che, per veder che ciò fosse , il giovane venne
FIAMMETTA	VII	5	22	ancora che egli non fosse molto chiaro il dí
FIAMMETTA	VII	5	22	occultare, che egli non fosse prestamente
FIAMMETTA	VII	5	23	moglie riconosciuto non fosse , parendogli in
FIAMMETTA	VII	5	25	e' gli parve che gli fosse dato d'un coltello
FIAMMETTA	VII	5	25	nel cuore: e se non fosse che volontà lo
FIAMMETTA	VII	5	44	a guisa che stato fosse il cherico del
FIAMMETTA	VII	5	44	sapeva piú venuto vi fosse . La donna, che
FIAMMETTA	VII	5	48	non era vero che ella fosse innamorata d'alcun
PAMPINEA	VII	6	5	che di gran nazion non fosse , ed egli similmente
PAMPINEA	VII	6	10	che grave non gli fosse il nascondersi
PAMPINEA	VII	6	21	il voleva domandare chi fosse e che avesse, e
PAMPINEA	VII	6	22	gran biasimo se persona fosse stata qua entro
PAMPINEA	VII	6	22	che qua entro fuggita fosse . Poi domandò dove
PAMPINEA	VII	6	22	fosse. Poi domandò dove fosse quel giovane.
FILOMENA	VII	7	18	piacesse di dirle qual fosse la cagione de' suoi
FILOMENA	VII	7	20	nella qual si stava, fosse contenta che egli
FILOMENA	VII	7	33	dirò. Io mi credeva che fosse ciò che tu di' e
FILOMENA	VII	7	38	il piú contento uomo che fosse mai; e essendo la
FILOMENA	VII	7	42	donna domandò se Anichin fosse al giardin venuto.
FILOMENA	VII	7	43	Egano disse: "Cosí non fosse egli, per ciò che,
FILOMENA	VII	7	43	animo di far cosa che mi fosse vergogna t'avesse
NEIFILE	VII	8	7	maniera: che, con ciò fosse cosa che la sua
NEIFILE	VII	8	7	cosa che la sua camera fosse lungo la via e ella
NEIFILE	VII	8	7	lungo la via e ella si fosse molte volte accorta
NEIFILE	VII	8	8	sentisse quando venuto fosse , in guisa che
NEIFILE	VII	8	8	e quando essa nel letto fosse , legallosi al dito
NEIFILE	VII	8	14	per dover vedere chi fosse costui e per fargli
NEIFILE	VII	8	14	con tutto che fosse mercatante, un
NEIFILE	VII	8	14	colui che l'uscio apriva fosse Arriguccio: per che
NEIFILE	VII	8	18	sapere chi il giovane si fosse o d'alcuna cosa
NEIFILE	VII	8	23	persona giaciuta vi fosse , e raccese la
NEIFILE	VII	8	23	se ancora a letto non si fosse andata; e accesa
NEIFILE	VII	8	31	domandarolla come stato fosse quello di che
NEIFILE	VII	8	32	come se di ciò niente fosse stato. In brieve
NEIFILE	VII	8	47	alla fé di Dio, se me ne fosse creduto, e' se ne
PANFILO	VII	9	27	potesse che tentato non fosse ; e per ciò rispuose
PANFILO	VII	9	31	credere che ciò non fosse vero. Pirro
PANFILO	VII	9	57	ora mille che con lui fosse , volendo quello che
PANFILO	VII	9	73	dire a voi che egli vi fosse paruto che io

Ferri – Frutto

PANFILO	VII	9	78	o consentir che ciò fosse .	Pirro
DIONE0	VII	10	9	a colui che vivo fosse rimasto, se potesse,	
DIONE0	VII	10	27	domandò che peccato quel fosse .	A cui io dissi:
CORNICE	VII	CONCL	3	a' mariti; e, se non fosse ch'io non voglio	
NEIFILE	VIII	1	2	dire che alla donna non fosse bene investito,	
NEIFILE	VIII	1	7	l'altra, che, con ciò fosse cosa che ella	
NEIFILE	VIII	1	8	quale egli credeva che fosse una valente donna,	
PANFILO	VIII	2	7	altro prete che prima vi fosse stato, visitava,	
ELISSA	VIII	3	7	parlava come se stato fosse un solenne e gran	
ELISSA	VIII	3	18	ma se piú presso ci fosse , ben ti dico che io	
ELISSA	VIII	3	27	quantunque il caldo fosse grandissimo,	
ELISSA	VIII	3	45	pietra alle mani gli fosse venuta e che per la	
ELISSA	VIII	3	45	coloro, ancor che loro fosse presente, nol	
ELISSA	VIII	3	52	addosso che macero non fosse , le diede, niuna	
EMILIA	VIII	4	3	che ancora piú non ne fosse , io oltre a quelle	
EMILIA	VIII	4	22	Ciutazza; e benché ella fosse contrafatta della	
EMILIA	VIII	4	35	il piú doloroso uomo che fosse mai; e per	
EMILIA	VIII	4	35	sapere come questo fosse avvenuto, che egli	
EMILIA	VIII	4	35	quivi con la Ciutazza fosse a giacere andato.	
EMILIA	VIII	4	37	per via che egli non fosse da' fanciulli	
FILOSTRATO	VIII	5	6	sedeva, parendogli che fosse un nuovo uccellone,	
FILOSTRATO	VIII	5	15	non sappiendo che ciò si fosse , volendosi tirare i	
FILOMENA	VIII	6	50	volevi mostrare che ti fosse stato imbolato, per	
CORNICE	VIII	7	2	ancora, se stato non fosse che loro increbbe	
PAMPINEA	VIII	7	6	alcuna altra ne gli fosse mai paruta vedere;	
PAMPINEA	VIII	7	9	tanto di maggior pregio fosse la sua bellezza e	
PAMPINEA	VIII	7	21	dolente femina che mai fosse , per ciò che egli	
PAMPINEA	VIII	7	24	udiva credeva che uscio fosse che per lui dalla	
PAMPINEA	VIII	7	41	avvenuta, che tanto fosse dispiaciuta a	
PAMPINEA	VIII	7	45	distendessero; e se non fosse che egli era	
PAMPINEA	VIII	7	46	né fare cosa che a lei fosse a piacere, essa in	
PAMPINEA	VIII	7	50	ché, se il suo amante fosse in India, io gliele	
PAMPINEA	VIII	7	68	chi egli era e qual fosse la 'ngiuria	
PAMPINEA	VIII	7	72	sotto i piedi venuto le fosse meno, le fuggí	
PAMPINEA	VIII	7	73	via alcuna da scender vi fosse e non veggendola,	
PAMPINEA	VIII	7	93	io di te, niuna via fosse a te a poterti di	
PAMPINEA	VIII	7	94	so che, se per altro non fosse da aver cara, si è	
PAMPINEA	VIII	7	98	se questo avvenuto non fosse , ti convenia in uno	
PAMPINEA	VIII	7	111	a tanto che egli tornato fosse : e questo detto, se	
PAMPINEA	VIII	7	112	un poco riconfortata fosse , pure oltre misura	
PAMPINEA	VIII	7	121	per veder che di lei fosse se ne tornò alla	
PAMPINEA	VIII	7	128	qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un	
PAMPINEA	VIII	7	140	altramenti che se morta fosse . Ma la donna la	
PAMPINEA	VIII	7	141	sapeva dove ella stata fosse , se non coloro che	
PAMPINEA	VIII	7	146	di demoni questo loro fosse avvenuto. I	
FIAMMETTA	VIII	8	28	che morisse; e se non fosse che egli temeva del	
LAURETTA	VIII	9	6	chi con lui era chi fosse qualunque uomo	
LAURETTA	VIII	9	14	e senza saper che si fosse credendolo, si	
LAURETTA	VIII	9	14	di sapere che cosa fosse l'andare in corso,	

Ferri – Frutto

LAURETTA	VIII	9	74	Domandò il medico chi fosse questa contessa; al
LAURETTA	VIII	9	81	(per quello che detto ne fosse : ché non vi fummo
LAURETTA	VIII	9	93	che se imperversato fosse . Il quale come
LAURETTA	VIII	9	101	udire come il maestro fosse dalla sua donna
DIONE	VIII	10	3	che alcuno altro beffato fosse di quegli o di
DIONE	VIII	10	9	come che Salabaetto fosse chiamato, con tanti
DIONE	VIII	10	10	estimando che ella fosse una gran donna,
DIONE	VIII	10	12	piú lieto uomo che mai fosse ; e preso l'anello e
DIONE	VIII	10	12	d'andare dovunque a lei fosse a grado e a ogn'ora
DIONE	VIII	10	21	Salabaetto: "Quando a te fosse a grado, a me
DIONE	VIII	10	32	miei, ché, se cosí non fosse , io non vi potrei
DIONE	VIII	10	34	voi lasciate, ché, se fosse cosí bisogno a me
DIONE	VIII	10	41	egli, quivi non fosse il suo difetto
DIONE	VIII	10	62	se richiesta gli fosse e sí acciò che
PANFILO	VIII	CONCL	11	celare; / ché, s'el fosse sentito, / torneria
CORNICE	VIII	CONCL	13	quantunque per tutti fosse compiutamente
FILOMENA	IX	1	7	fare, quantunque egli fosse possibile, acciò
FILOMENA	IX	1	8	ma in tutto il mondo fosse ; e oltre a questo
FILOMENA	IX	1	26	come se egli il morto fosse , cominciò ad
ELISSA	IX	2	12	sua giovane novità niuna fosse fatta, e di lei
ELISSA	IX	2	13	che mai a femina fosse detta, sí come a
FILOSTRATO	IX	3	4	chiaro chi Calandrin fosse e gli altri de'
NEIFILE	IX	4	3	donne, se egli non fosse piú malagevole agli
NEIFILE	IX	4	21	per dir loro chi egli fosse e come il fatto
NEIFILE	IX	4	25	quantunque da lui non fosse a luogo e a tempo
FIAMMETTA	IX	5	4	mille volte ragionato ne fosse , altro che dilettrar
FIAMMETTA	IX	5	7	cose opportune fosse e una fante vecchia
FIAMMETTA	IX	5	40	suoi, mostrando che ella fosse a casa di suoi
FIAMMETTA	IX	5	42	amore prima che finito fosse il lavorio, mai piú
FIAMMETTA	IX	5	43	lei ordinato quello che fosse da fare, disse a
FIAMMETTA	IX	5	56	alquanto dilungato fosse , cosí se ne scese
FIAMMETTA	IX	5	65	non volesse che egli fosse tagliato tutto a
PANFILO	IX	6	4	come che povera persona fosse e avesse piccola
PANFILO	IX	6	13	ogn'uomo addormentato fosse , pianamente
PANFILO	IX	6	14	che levatasi temendo non fosse altro, cosí al buio
PANFILO	IX	6	25	coricò; e quasi desta fosse per lo romor del
PAMPINEA	IX	7	4	quantunque gravissimo fosse a comportare a
PAMPINEA	IX	7	12	portar via come se stata fosse un piccolo
PAMPINEA	IX	7	13	in certi pastori non si fosse scontrato, li quali
PAMPINEA	IX	7	14	d'apparire dove veduta fosse , assai volte
LAURETTA	IX	8	3	sostenne, quantunque non fosse per ciò tanto fiera
LAURETTA	IX	8	4	quanto alcun altro fosse giammai, e non
LAURETTA	IX	8	4	ancor che chiamato non fosse ogni volta, andava
EMILIA	IX	9	12	sua condizione e donde fosse saputo, dove egli
EMILIA	IX	9	12	lui similmente donde fosse e dove andasse e
EMILIA	IX	9	30	donna, che macerata non fosse . E questo fatto,
NEIFILE	X	1	18	quale il re comandò che fosse aperto, e trovossi
ELISSA	X	2	4	se non che quella del re fosse virtù e quella del
ELISSA	X	2	4	un cherico magnifico fosse , nella mia seguente

Ferri – Frutto

ELISSA	X	2	17	a far che il convito fosse magnifico attese.
ELISSA	X	2	18	si ricreò e qual fosse la sua vita stata
ELISSA	X	2	19	starebbe bene qualora fosse fuori delle mani di
ELISSA	X	2	22	quando nelle mie mani fosse come voi siete,
ELISSA	X	2	27	che molto gravata gli fosse , veggendolo il
ELISSA	X	2	30	volentieri se da tanto fosse come diceva, e che
FILOSTRATO	X	3	5	e desideroso che fosse per opera
FILOSTRATO	X	3	5	ricchi palagi che mai fosse stato veduto, e
FILOSTRATO	X	3	7	non meno ricco che Natan fosse , divenuto della sua
FILOSTRATO	X	3	17	pur lo domandò chi el fosse : al quale Natan
FILOSTRATO	X	3	18	domandò chi egli fosse e qual bisogno per
FILOSTRATO	X	3	33	maravigliarsi come a ciò fosse Natan potuto
FILOSTRATO	X	3	35	io credetti che buon ti fosse a aver la mia e non
CORNICE	X	4	2	alcuno del propio sangue fosse liberale: e
LAURETTA	X	4	8	che della sua grazia fosse poverissimo, si
LAURETTA	X	4	9	la sua andata occulta fosse , con un suo
LAURETTA	X	4	15	conoscendo dove ella fosse e veggendosi
LAURETTA	X	4	15	guisa ella quivi venuta fosse : alla quale messer
LAURETTA	X	4	16	non ricevesse cosa che fosse meno che onor di
LAURETTA	X	4	16	e come il dí venuto fosse , alla sua propria
LAURETTA	X	4	19	ella potesse e onesta fosse : messer Gentile
LAURETTA	X	4	22	vi fossero e che così fosse servita costei come
LAURETTA	X	4	22	se sua propria moglie fosse ; e a Modona
LAURETTA	X	4	32	di sapere chi ella fosse , non potendosene
LAURETTA	X	4	32	la domandò se bolognese fosse o forestiera. La
LAURETTA	X	4	33	e alcuno se moglie fosse di messer Gentile o
LAURETTA	X	4	43	acciò che il mio amore fosse , sí come stato è,
EMILIA	X	5	8	fatto che se di maggio fosse ; il quale dove egli
EMILIA	X	5	9	dove ben salariato fosse , per arte
EMILIA	X	5	10	che mai per alcun fosse stato veduto, con
EMILIA	X	5	17	molto, piacque che così fosse : per che, venuta la
FIAMMETTA	X	6	3	delle cose dette non fosse altrui materia di
FIAMMETTA	X	6	19	qual di lor due si fosse quella che piú gli
FIAMMETTA	X	6	31	che sufficiente scusa fosse il dire: 'Io il
FIAMMETTA	X	6	34	lui, quantunque duro gli fosse il fare altrui
PAMPINEA	X	7	29	della casa che ciò si fosse , cominciò a
PAMPINEA	X	7	30	domandare che aperto gli fosse un bellissimo
PAMPINEA	X	7	30	domandò Bernardo che fosse della figliuola, se
PAMPINEA	X	7	32	danno sarebbe che ancora fosse tolta al mondo sí
PAMPINEA	X	7	34	quanto se stata fosse in Paradiso; e come
PAMPINEA	X	7	36	donna di suo amante fosse già mai; e da
PAMPINEA	X	7	36	bella diventò che mai fosse . Ma poi che
PAMPINEA	X	7	48	giovane mandata gli fosse . Così adunque
FILOMENA	X	8	9	di Cremete, qual piú fosse per lo sopravvenuto
FILOMENA	X	8	18	di chiunque ella stata fosse . Qui pecca la
FILOMENA	X	8	22	"Gisippo, se agli dii fosse piaciuto, a me era
FILOMENA	X	8	23	e ultimamente de' quali fosse la vittoria e sé
FILOMENA	X	8	26	ben se così non fosse , conoscendo la sua
FILOMENA	X	8	27	onesto se d'altrui fosse stata che mia. Ma

Ferri – Frutto

FILOMENA	X	8	28	tuo amore onesto stato fosse , l'avrebbe egli a
FILOMENA	X	8	28	cosa avessi che così non fosse tua come mia. Il
FILOMENA	X	8	29	mia. Il che, se tanto fosse la cosa avanti che
FILOMENA	X	8	58	che ab eterno disposto fosse che ella non di
FILOMENA	X	8	89	piaceva lor che Sofronia fosse sua, e d'aver lui
FILOMENA	X	8	96	chiamato, comandò che fosse fatto morire in
FILOMENA	X	8	97	e come quivi arrivato fosse ; e
FILOMENA	X	8	111	che in sé vorrebbe che fosse operato; li cui
PANFILO	X	9	14	in luogo alcun che buon fosse , e per ciò non vi
PANFILO	X	9	16	loro che questo cavalier fosse il piú piacevole e
PANFILO	X	9	25	lo 'mperadore venuto vi fosse , non si sarebbe piú
PANFILO	X	9	36	quantunque duro gli fosse il partirsi da loro
PANFILO	X	9	49	durante, qual che si fosse l'arte o la fortuna
PANFILO	X	9	55	a costui quanto mi fosse a grado la sua
PANFILO	X	9	59	cara, così onorato fosse come la sua persona
PANFILO	X	9	64	sarebbe a mostrare qual fosse e quanto il dolore
PANFILO	X	9	70	un letto in una notte fosse portato a Pavia; a
PANFILO	X	9	77	il quale era già forte, fosse messa indosso una
PANFILO	X	9	77	piú bella cosa che mai fosse stata veduta per
PANFILO	X	9	82	farebbe, dove tempo gli fosse prestatato. Per che
PANFILO	X	9	96	e in abito arabesco fosse , pure dopo alquanto
PANFILO	X	9	97	ciò che avvenuto gli fosse infino a quel punto
PANFILO	X	9	98	messer Torel l'abate chi fosse il nuovo marito
PANFILO	X	9	102	che aveva che egli fosse morto gli ele
PANFILO	X	9	105	avea comandò che lavata fosse e empiuta di vino e
PANFILO	X	9	107	quasi furiosa divenuta fosse gittata in terra la
PANFILO	X	9	108	cosa che sopra la tavola fosse , gittatasi oltre
PANFILO	X	9	108	fatto d'alcuno che quivi fosse , levare infino a
PANFILO	X	9	110	alquanto scornato fosse , liberamente e come
CORNICE	X	10	1	come se sua moglie fosse , lei avendo in
DIONE	X	10	11	donna qualunque quella fosse che io togliessi; e
DIONE	X	10	13	ciò piacer loro e che, fosse chi volesse, essi
DIONE	X	10	16	domandò dove il padre fosse ; al quale ella
DIONE	X	10	25	uomo che al mondo fosse , per ciò che niun
DIONE	X	10	26	anzi che gran tempo fosse passato, seppe ella
DIONE	X	10	31	comprese che a costui fosse imposto che egli
DIONE	X	10	33	dire cui figliuola si fosse , diligentemente
DIONE	X	10	38	ella faceva; e se non fosse che carnalissima
DIONE	X	10	40	che conveniva che così fosse . La donna,
DIONE	X	10	47	roba le donasse, ché non fosse veduta colei che
DIONE	X	10	52	fanticella della casa fosse , porre le mani, né
DIONE	X	10	54	a alcuno chi ella si fosse altramenti. Il
DIONE	X	10	69	che riuscito ne fosse una bella roba.
CORNICE	X	CONCL	6	quando piacer fosse di voi, che
CORNICE	X	CONCL	6	che convenevole cosa fosse omai il tornarci là
CORNICE	X	CONCL	15	che per ignoranza non vi fosse tolta la

fosser

CORNICE	I	INTRO	35	coloro i corpi de' quali fosser piú che da un
---------	---	-------	----	--

Ferri – Frutto

CORNICE	I	INTRO	86	tutte dissero che essi	fosser	chiamati e lor si
PANFILO	I	1	68	che il mondo durerà,	fosser	tutti in uno uom
CORNICE	I	5	3	che simili novelle non	fosser	tra donne da
LAURETTA	I	8	8	tra gentili uomini	fosser	nati, o trattar
LAURETTA	I	8	14	insegnare, se ciò non	fosser	già starnuti o
FIAMMETTA	II	5	4	di me se quegli denari	fosser	miei? e passò
FIAMMETTA	II	5	56	li quali temendo non	fosser	della famiglia
FIAMMETTA	II	5	83	se da centomila diavoli	fosser	perseguitati.
PANFILO	II	7	88	avanti che in Cipri	fosser ,	la difendesse,
FILOMENA	III	3	48	come se uno anno o due	fosser	passati e per la
FILOSTRATO	IV	9	25	versi significanti chi	fosser	quegli che dentro
PAMPINEA	V	6	25	così ignudi come erano,	fosser	presi e legati e,
PAMPINEA	V	6	25	giorno chiaro fosse,	fosser	menati a Palermo e
NEIFILE	VI	4	14	che i cavalli gli	fosser	menati; e fatto
DIONE	VI	10	56	meno che quel giorno gli	fosser	valuti i carboni.
PAMPINEA	VIII	7	145	che essa e la fante	fosser	la notte portate a
FIAMMETTA	VIII	8	5	o più, come se stati	fosser	fratelli; e
FILOMENA	IX	1	18	aspettò di vedere se sí	fosser	pazzi che essi il
LAURETTA	IX	8	12	il domandò chenti	fosser	state le lamprede
LAURETTA	IX	8	31	Rispose Biondello: "Tali	fosser	parute a te le
ELISSA	X	2	24	in un rubator di strada	fosser	parole sí libere:
PANFILO	X	9	65	e quando a Genova	fosser	giunti. Al quale

fosserne

DIONE	II	10	37	sia più di me tenera:	fosserne	stati i parenti
-------	----	----	----	-----------------------	-----------------	-----------------

fossero

CORNICE	I	INTRO	25	pistolenza non dove	fossero	procedesse, ma
CORNICE	I	INTRO	27	quasi loro non	fossero ,	di visitare e di
CORNICE	I	INTRO	28	per tutto ciò molti non	fossero	divenuti: e
CORNICE	I	INTRO	30	per avventura, se stati	fossero	atati, campati
CORNICE	I	INTRO	34	de' suoi congiunti	fossero	concedute, anzi
CORNICE	I	INTRO	79	che dell'altre alcune ne	fossero	congiunte parenti
CORNICE	I	INTRO	85	me prenderanno. Ora,	fossero	essi pur già
NEIFILE	I	2	21	cose, chenti che elle si	fossero	o a sacrificii o
FILOMENA	I	3	3	quistioni che fatte vi	fossero .	Voi dovete,
FIAMMETTA	I	5	13	le vivande diverse	fossero ,	non pertanto di
PAMPINEA	II	3	12	in famiglia tutti venuti	fossero ,	più che mai
PAMPINEA	II	3	18	gli domandò chi	fossero	i monaci che con
PAMPINEA	II	3	42	davanti al Papa stati	fossero ,	avrebbero a
EMILIA	II	6	29	essi potrebbero, se vivi	fossero ,	nel perduto
EMILIA	II	6	29	a alcuna persona chi	fossero ,	se tempo di ciò
EMILIA	II	6	38	lungo spazio stati già	fossero	insieme, avendo
PANFILO	II	7	3	avanti che arricchiti	fossero ,	amavan la vita
PANFILO	II	7	11	sapendo essi dove si	fossero	né potendolo per
PANFILO	II	7	16	dove gli uomini andati	fossero	e veggendo la
PANFILO	II	7	24	mai manifestassero chi	fossero ,	salvo se in
ELISSA	II	8	5	e giurisdizione lasciate	fossero ,	nondimeno come
ELISSA	II	8	12	se da amore stimolati	fossero	e quello

Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	26	a alcuno onde si	fossero né di cui
ELISSA	II	8	89	loro stato restituiti	fossero : né guari poi
FILOMENA	II	9	48	domandò di cui	fossero e se vendere si
FILOMENA	II	9	49	guardia domandava di cui	fossero , si trasse avanti
DIONE0	II	10	9	festa ma molte non ne	fossero , a reverenza
DIONE0	II	10	16	parendogli che poco	fossero il dí giovate le
CORNICE	III	INTRO	7	e come ordinate poste	fossero le piante che
FIAMMETTA	III	6	13	che da altrui uditi non	fossero , Ricciardo
FIAMMETTA	III	6	50	quanto piú saporiti	fossero i baci dello
EMILIA	III	7	10	perché di nero	fossero vestiti costoro.
EMILIA	III	7	16	quanti e quali	fossero gli errori che
NEIFILE	III	9	7	come che molti se ne	fossero sperimentati,
CORNICE	III	CONCL	4	a che punto le cose	fossero tutte volle
CORNICE	IV	INTRO	19	domandava il padre che	fossero e come si
CORNICE	IV	INTRO	20	il padre che cosa quelle	fossero . A cui il padre
CORNICE	IV	INTRO	39	io scrivo discordanti	fossero , giusta direi la
FIAMMETTA	IV	1	14	amori acciò che segreti	fossero , tornatosi nella
LAURETTA	IV	3	31	seppe dove arrivati si	fossero . Venuto il dí
ELISSA	IV	4	19	sopra le galee mandati	fossero , se la battaglia
PAMPINEA	V	6	10	potevan sapere chi si	fossero stati coloro che
PAMPINEA	V	6	25	veduti: in appresso	fossero arsi sí come avea
PAMPINEA	V	6	41	mandò che i due giovani	fossero dal palo sciolti
CORNICE	V	7	2	ad udire se i due amanti	fossero arsi, udendogli
FILOMENA	V	8	6	belle e laudevole	fossero , non solamente
FIAMMETTA	V	9	6	leggiadre che in Firenze	fossero ; e acciò che egli
NEIFILE	VI	4	15	vedeva credeva che gru	fossero che stessero in
FIAMMETTA	VI	6	5	cosí fatta: quali	fossero li piú gentili
FIAMMETTA	VI	6	16	e i piú antichi che	fossero , non che in
EMILIA	VI	8	8	che mai in questa terra	fossero e uomini e femine
DIONE0	VI	10	13	ancora che molto	fossero suoi amici e di
DIONE0	VI	10	17	volta domandato quali	fossero queste nove cose,
DIONE0	VI	10	23	colori che mai drappi	fossero tartereschi o
DIONE0	VI	10	28	che elle poco conosciute	fossero , in quella
CORNICE	VII	INTRO	6	acciò che di canto non	fossero dagli uccelli
PAMPINEA	VII	6	29	poi molte parole ne	fossero , mai per ciò il
ELISSA	VIII	3	37	vegnente tutti e tre	fossero insieme a cercar
EMILIA	VIII	4	13	detto: 'Se le femine	fossero d'ariento, elle
FILOSTRATO	VIII	5	19	del fatto, domandò dove	fossero andati quegli che
FILOMENA	VIII	6	4	Bruno e Buffalmacco	fossero non bisogna che
PAMPINEA	VIII	7	50	in Santa Lucia del Prato	fossero insieme.
PAMPINEA	VIII	7	99	E dove tutti mancati mi	fossero , non mi fuggiva
LAURETTA	VIII	9	17	che onorato l'aveano,	fossero sempre presti.
LAURETTA	VIII	9	18	senza guardare chi essi	fossero , piú gentili che
LAURETTA	VIII	9	18	solamente che uomini	fossero conformi a' lor
CORNICE	VIII	10	2	per soperchio riso non	fossero dodici volte le
DIONE0	VIII	10	66	credeva che piene d'olio	fossero , trovò quelle
CORNICE	IX	INTRO	2	senza tema o dimestichi	fossero divenuti. E ora
FILOMENA	IX	1	8	quale, quantunque stati	fossero i suoi passati
FIAMMETTA	IX	5	41	acciò che solliciti	fossero a' fatti suoi.

Ferri – Frutto

EMILIA	IX	9	16	tanto che quelle passate fossero . E essendo già
FILOSTRATO	X	3	20	che, se di così fatte fossero assai, il mondo,
LAURETTA	X	4	22	cose oportune tutte vi fossero e che così fosse
FIAMMETTA	X	6	19	senza saper chi si fossero né come, si sentí
FIAMMETTA	X	6	20	Neri il domandò chi fossero le due damigelle;
FIAMMETTA	X	6	22	degli angeli quivi fossero discese a cantare
FILOMENA	X	8	54	divenire, pensò piú non fossero senza risposta da
PANFILO	X	9	8	uomini e stranier fossero e desiderò
PANFILO	X	9	17	parte pareva che costoro fossero magnifici uomini
PANFILO	X	9	18	gli domandò chi e' fossero ; al quale il
PANFILO	X	9	26	il Saladino e' compagni fossero gran signori e
PANFILO	X	9	29	essa piacevolmente donde fossero e dove andassero
PANFILO	X	9	56	potere essere che desse fossero ; ma tuttavia
DIONEIO	X	10	51	Come che queste parole fossero tutte coltella al
CORNICE	X	CONCL	9	altramenti che usati si fossero , chi a un diletto
CORNICE	CONCL AUTORE		17	che tutte belle non fossero per ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE		20	eziandio se brevi fossero . E come che molto

fossi (n.)

PANFILO	I	1	24	anzi sarà gittato a' fossi a guisa d'un cane.
PANFILO	I	1	25	anche sarà gittato a' fossi . E se questo

fossi

CORNICE	PROEM		3	notizia pervenne io ne fossi lodato e da molto
PANFILO	I	1	34	se mai confessato non mi fossi ; e non mi
PANFILO	I	1	72	ché fermamente, se tu fossi stato un di quegli
NEIFILE	II	1	27	posso fare: che così non fossi io mai in questa
PAMPINEA	II	3	26	suoi monaci? Se io mi fossi di ciò accorto
PAMPINEA	II	3	38	se a lui maritata fossi , cosa che fosse
FIAMMETTA	II	5	27	sapeste voi che io qui fossi ? Al quale ella
FIAMMETTA	II	5	60	ciò che, se caduto non fossi , vivi sicuro che,
FIAMMETTA	II	5	60	prima adormentato ti fossi , saresti stato
EMILIA	II	6	44	che piccol fanciul fossi quando me ne fuggi'
EMILIA	II	6	46	punto, se io di qui fossi fuori, che tornando
PANFILO	II	7	99	quali io tanto contenta fossi , quanto sono d'aver
PANFILO	II	7	110	domandandomi esse chi io fossi e donde, e io
PANFILO	II	7	110	se il vero dicessi non fossi da lor cacciata sí
ELISSA	II	8	49	d'alcun tuo disidero ti fossi guardato, e
ELISSA	II	8	51	e se tu innamorato non fossi , io ti riputerei da
FILOMENA	II	9	20	come io fo, se io non ne fossi molte volte e con
FILOMENA	II	9	20	dicoti così, che, se io fossi presso a questa tua
FILOSTRATO	III	1	38	Io credeva che tu fossi mutolo.
PANFILO	III	4	18	a matutino. E, se tu fossi litterato, ti
FIAMMETTA	III	6	14	che io mai da voi amato fossi ; ma, corne che
FIAMMETTA	III	6	17	guatato là dove io fossi stata. Allora mi
FIAMMETTA	III	6	20	vi mandassi; ma, se io fossi in vostro luogo, io
FIAMMETTA	III	6	20	con lui dimorata fossi , io il farei
PANFILO	IV	6	14	appresso disse: "Se io fossi voluto andar dietro
FILOSTRATO	V	4	12	sapessi che tu di notte fossi , senza fallo io

Ferri – Frutto

NEIFILE	V	5	24	"signori, se io fossi a casa mia come io
DIONE	V	10	17	che tu credessi che io fossi stata una milensa,
CORNICE	VI	INTRO	8	se io con lei usata non fossi , mi vuol dare a
CORNICE	VI	INTRO	10	le femine, come se io fossi nata ieri!
PANFILO	VI	5	14	che egli credesse che tu fossi il miglior dipintor
EMILIA	VII	1	9	essa che questa fossi così l'ultima volta
ELISSA	VII	3	26	"Voi dite vero: se io fossi pur vestito,
LAURETTA	VII	4	26	è! Che direste voi se io fossi nella via come è
FIAMMETTA	VII	5	50	ma egli basterebbe se tu fossi stato presente; mai
FIAMMETTA	VII	5	54	e deditelo. Ma, se tu fossi stato savio, come
FIAMMETTA	VII	5	55	quando tu colà dove io fossi se' voluto venire?
FILOMENA	VII	7	39	per tentarmi, come se io fossi dessa, dirai
FILOMENA	VII	7	43	credendo esso che io fossi te, m'ha con un
NEIFILE	VII	8	37	ti consiglierai che tu fossi tanto ardito, che
NEIFILE	VII	8	48	che egli è? Ché, se io fossi come voi, avendo
NEIFILE	VII	8	48	di terra; e se io fossi uomo come io son
PANFILO	VII	9	64	Se Dio mi salvi, se io fossi sana come io fui
DIONE	VII	10	20	io in mei chi se io fossi perduto? "Deh,"
DIONE	VII	10	25	m'era, quantunque io fossi in un gran fuoco e
ELISSA	VIII	3	47	piú niuna; e se io gli fossi presso come stato
EMILIA	VIII	4	25	far motto, sí che tu non fossi sentita da' fratei
PAMPINEA	VIII	7	86	che io pur magnammo fossi , non se' tu di
PAMPINEA	VIII	7	98	non ti fia caduta non fossi : e questo presi non
DIONE	VIII	10	46	e disse: "Ecco, se tu fossi crucciato meco
FILOMENA	IX	1	14	e stare come se tu desso fossi infino a tanto che
FIAMMETTA	IX	5	5	verità del fatto mi fossi scostare voluta o
DIONE	IX	10	4	dovrebbe se io piú savio fossi , quel dicendo che
DIONE	IX	10	23	sarebbe ragione che tu fossi molto piú." Non
ELISSA	X	2	16	star bene, se io fossi fuori delle sue
FILOSTRATO	X	3	35	acciò che tu non fossi solo colui che
PAMPINEA	X	7	39	io di voi innamorata mi fossi , la piú della gente
PAMPINEA	X	7	39	che io a me medesima fossi uscita di mente e
FILOMENA	X	8	25	"Tito, se tu non fossi di conforto
FILOMENA	X	8	80	me non dimandò chi io fossi . Questo è adunque
DIONE	X	10	50	come se donna di qui fossi : poi, fatte le
CORNICE	CONCL AUTORE		17	si volesse che io fossi stato di quelle e

fossimo

CORNICE	I	INTRO	69	fuggendo, quasi non fossimo loro, sole in
EMILIA	III	7	15	mai si risapesse che noi fossimo stati, noi
DIONE	IX	10	12	cotanti? E quando a casa fossimo tornati, mi
PANFILO	X	9	4	o pur per riprendergli fossimo , io seguiterei
PANFILO	X	9	73	parimente signori vivuti fossimo insieme: e se

fossone

PAMPINEA	II	3	32	che se d'avorio fossone state; le quali
EMILIA	II	6	29	due fanciulli conosciuti fossone per avventura
PANFILO	V	1	21	nella valorosa anima fossone da invidiosa

Ferri – Frutto

foste

FIAMMETTA	II	5	26	voi se non come se non foste ; e emmi tanto piú
DIONE	II	10	32	mai che voi giudice foste , anzi mi paravate
LAURETTA	III	8	24	Io mi credeva che voi foste un santo; or
CORNICE	IV	INTRO	31	sole da lui disiderate foste , sole addomandate,
CORNICE	VI	CONCL	13	che voi in ciò non foste colpevoli, e per
PANFILO	VII	9	73	che voi qui non foste con la vostra donna
LAURETTA	VIII	9	64	se io non m'inganno, voi foste battezzato in
LAURETTA	VIII	9	80	per ciò che, se voi non foste molto sicuro, voi
LAURETTA	VIII	9	89	non vi veniste o non vi foste trovato quando per
LAURETTA	VIII	9	111	non sapavate dove voi vi foste . Or voi ce l'avete
EMILIA	X	5	22	che se mia sorella foste , e quando a grado

fosti

DIONE	II	10	36	poscia che tu tolta mi fosti . A cui la donna
LAURETTA	III	8	50	il monaco: "Perché tu fosti geloso, avendo la
PANFILO	V	1	56	quando poco tempo lieto fosti della guadagnata
LAURETTA	V	7	38	parlando disse: "Onde fosti ? E cui figliuolo?
ELISSA	VI	CONCL	43	e rapace, / tosto mi fosti addosso / con le
FIAMMETTA	VII	5	52	tu non se' savio, né fosti da quella ora in
FIAMMETTA	VII	5	53	mi confessò, e so che tu fosti desso tu; ma io mi
FIAMMETTA	VII	5	56	sai, quante tu meco non fosti , ti mandai a dire
FILOMENA	VII	7	21	di lagrime né di sospir fosti vaga, e
FILOMENA	VII	7	21	disiderii arrendevo fosti : se io avessi degne
DIONE	VIII	10	49	alcune ci venisti e non fosti così lietamente

fostivi

ELISSA	VIII	3	12	allora Calandrino: " Fostivi tu mai? A cui
--------	------	---	----	---

fostú

FILOMENA	III	3	48	altrui ingiuriato? Ove fostú stamane poco avanti
NEIFILE	VII	8	34	che tu non se'? E quando fostú questa notte piú in
LAURETTA	IX	8	19	al quale egli disse: " Fostú a questa pezza
FILOMENA	X	8	100	Tito gli disse: "Come fostú sí folle che, senza

fra (n.) (cf. frate)

PANFILO	III	4	8	altressí per amor di fra Puccio era sua
PANFILO	III	4	9	il monaco a casa di fra Puccio e veggendo la
PANFILO	III	4	9	per torre fatica a fra Puccio, di volerla
PANFILO	III	4	11	sua non si potea, perché fra Puccio non andava mai
PANFILO	III	4	11	non obstante che fra Puccio in casa fosse.
PANFILO	III	4	12	assai volte compreso, fra Puccio, che tutto il
CORNICE	VI	CONCL	1	per tutti fu riso di fra Cipolla e

fra (cf. fra', fralla)

PANFILO	I	1	78	che quasi scoppiavano: e fra sé talora dicevano:
DIONE	I	4	15	il suo giovane monaco; e fra se stesso cominciò a
FILOSTRATO	I	7	15	lo desinare apprestate, fra se medesimo disse:
CORNICE	I	CONCL	15	ombrosa da molti arbori fra vive pietre e verdi

Ferri – Frutto

CORNICE	I	CONCL	15	a prendere varii dilette	fra	se medesime. E
NEIFILE	II		1	20	e Marchese cominciarono	fra sé a dire che la cosa
FIAMMETTA	II		5	59	essere avvenuto, dissero	fra sé: "Veramente in
EMILIA	II		6	19	suoi cani un dí a andare	fra l'isola si mise; e
FILOMENA	II		9	4	e avendo una sera	fra l'altre tutti
PAMPINEA	III		2	31	e lungamente	fra sé esaminarono che
ELISSA	III		5	21	è per andare in	fra pochi dí a Melano per
ELISSA	III		5	21	io ti porto, che in	fra pochi dí tu ti
EMILIA	III		7	79	Aldobrandino, il quale	fra pochi dí si credeva
LAURETTA	III		8	64	Ferondo da dieci mesi in	fra li quali assai
DIONEIO	III		10	3	esso fra' folte boschi e	fra le rigide alpi e
LAURETTA	IV		3	17	messa in assetto. E	fra sé diliberati di
CORNICE	IV		4	2	sua novella, taceva, e	fra la brigata chi con un
ELISSA	IV		4	14	gli dicesse come ella in	fra pochi dí era per
FILOMENA	IV		5	6	cosa alcuna, varie cose	fra sé rivolgendo intorno
ELISSA	V		3	12	costor cominciaron	fra loro a aver consiglio
NEIFILE	V		5	21	di costoro presero; e	fra gli altri furono
PAMPINEA	V		6	6	s'avvenne in un luogo	fra gli scogli riposto;
PAMPINEA	V		6	7	vedea, e vedendola sola,	fra sé diliberarono di
PAMPINEA	V		6	8	non trovandosi concordia	fra loro, temendo essi di
LAURETTA	VI		3	6	avvenne che	fra l'altre donne
CORNICE	VI	CONCL	24	gli avesse piantati: e	fra essi poco sole o	
FILOMENA	VII		7	6	era, e udendogli	fra sé ragionare delle
ELISSA	VIII		3	30	udendo costui,	fra se medesimi
ELISSA	VIII		3	38	a fare ordinarono	fra se medesimi.
FILOSTRATO	VIII		5	11	veduto come: per che,	fra sé ordinato che
DIONEIO	VIII		10	30	alcun fallo io gli abbia	fra qui e otto dí mandati
PAMPINEA	IX		7	3	molte scherniscono, s'è	fra noi ragionato; e però
CORNICE	X	INTRO	4	alquanto bevve, e poi	fra le piacevoli ombre	
LAURETTA	X		4	28	I gentili uomini,	fra sé avuti vari
PANFILO	X		9	28	e fattala sedere	fra loro gran festa
PANFILO	X		9	55	di quello che dubitava,	fra sé lieto disse: Dato
DIONEIO	X		10	12	moglie e di menarlam	fra qui e pochi dí a casa

fra'

CORNICE	PROEM		2	trovato in alcuni; fra' quali, se alcuno mai
DIONEIO	III	10	3	che alcuna volta esso fra' folte boschi e fra
PANFILO	V	1	28	con maravigliosa forza fra' nemici con un
PANFILO	X	9	50	divisi e impregionati. Fra' quali presi messer

fracidi

FILOMENA	IV	5	12	panni tutti stracciati e fracidi : e parvele che
----------	----	---	----	---

fracido

DIONEIO	IV	10	9	che, dove un osso fracido il quale aveva
PANFILO	VII	9	49	ma egli è tutto fracido , e fermamente, se

Ferri – Frutto

fracidume					
NEIFILE	VII	8	46	se tu dei stare al fracidume delle parole di	
fragilità					
PANFILO	I	1	4	esperienza della nostra fragilità , forse non	
PAMPINEA	II	3	38	paura di non fare per la fragilità della mia	
ELISSA	II	8	11	conoscere quanta sia la fragilità e degli uomini	
FIAMMETTA	IV	1	32	tanto la mia femminile fragilità , quanto la tua	
NEIFILE	VIII	1	3	si converrebbe, per la fragilità nostra),	
fralla (cf. fra)					
ELISSA	V	3	20	portava, si mise tanto fralla selva, che ella	
francamente					
PANFILO	IV	6	32	famiglia della signoria, francamente disse: "Io	
francesca					
CORNICE	IX	1	1	guisa. Madonna Francesca , amata da uno	
FILOMENA	IX	1	6	il cui nome fu madonna Francesca de' Lazzari,	
FILOMENA	IX	1	12	e sí gli dirai: 'Madonna Francesca ti manda	
FILOMENA	IX	1	16	e sí gli dirai: 'Madonna Francesca dice che è	
ELISSA	IX	2	3	si seppe madonna Francesca , come detto è,	
francesche					
CORNICE	VII	INTRO	9	siniscalco di sarge francesche e di capoletti	
franceschi					
PANFILO	I	1	9	non sapendo li franceschi che si volesse	
EMILIA	II	6	77	cacciare e a uccidere i franceschi . Per la qual	
ELISSA	II	8	4	lo 'mperio di Roma da' franceschi ne' tedeschi	
ELISSA	II	8	28	a questi paltoni franceschi , si diedono a	
PAMPINEA	X	7	4	Nel tempo che i franceschi di Cicilia	
francesco					
PANFILO	III	4	4	bizzoco di quegli di san Francesco , e fu chiamato	
CORNICE	III	5	1	Il Zima dona a messer Francesco vergellesi un	
ELISSA	III	5	4	cavaliere nominato messer Francesco , uomo molto	
ELISSA	III	5	5	la donna di messer Francesco , la quale era	
ELISSA	III	5	6	la moglie di messer Francesco , fu chi gli	
ELISSA	III	5	6	donna portava. Messer Francesco , da avarizia	
ELISSA	III	5	21	per ciò che messer Francesco è per andare in	
PAMPINEA	IV	2	11	che mai non fu di san Francesco a Ascesi.	
DIONE	V	10	14	e delle piaghe di san Francesco e quasi da	
DIONE	VI	10	45	che apparve a san Francesco , e una	
ELISSA	VII	3	12	né san Domenico né san Francesco , senza aver	
francia					
PANFILO	I	1	7	e gran mercatante in Francia cavalier divenuto	

Ferri – Frutto

PANFILO	I	1	7	fratello del re di Francia , da papa
PANFILO	I	1	11	dandosi a quei tempi in Francia a' saramenti
CORNICE	I	5	1	il folle amore del re di Francia . La novella
FIAMMETTA	I	5	6	passaggio andar di Francia s'aparecchiava,
FIAMMETTA	I	5	7	nell'animo del re di Francia entrarono, che,
CORNICE	I	6	2	fatto al re di Francia , come alla sua
PANFILO	II	7	112	certi buoni uomini di Francia con le loro donne
CORNICE	II	8	1	essercito del re di Francia , e riconosciuto
ELISSA	II	8	4	dell'altrui, il re di Francia e un suo
ELISSA	II	8	4	il governo del reame di Francia general vicario
ELISSA	II	8	7	che, essendo il re di Francia e il figliuolo
ELISSA	II	8	17	che nel reame di Francia trovar si possa;
ELISSA	II	8	86	avvenne che il re di Francia , molte triegue
ELISSA	II	8	88	guerra che la reina di Francia infermò
CORNICE	III	9	1	guerisce il re di Francia d'una fistola;
NEIFILE	III	9	4	Nel reame di Francia fu un gentile
NEIFILE	III	9	7	novella, come al re di Francia , per una nascita
FILOSTRATO	IV	9	9	torneamento si bandì in Francia , il che il
FILOMENA	V	8	10	come se in Francia o in Ispagna o in
EMILIA	VI	8	5	stata fosse de' Reali di Francia sarebbe stata
FILOMENA	VII	7	5	al servizio del re di Francia , là dove egli
FILOMENA	VII	7	6	delle belle donne di Francia e d'Inghilterra e
LAURETTA	VIII	9	27	venir per sé la reina di Francia e io per me
PANFILO	X	9	101	dal soldano al re di Francia ambasciadore.
DIONEIO	X	10	23	la figliuola del re di Francia . La giovane

franco

LAURETTA V 7 5 che egli il fece **franco**; e credendo che

franzesi

PANFILO I 1 7 che essendo Musciatto **Franzesi** di ricchissimo e

frasche

FILOMENA III 3 26 sue novelle e con sue **frasche**, e quasi come se
 CORNICE IV INTRO 7 pane che dietro a queste **frasche** andarmi pascendo
 PAMPINEA IV 2 30 quella entrato, con sue **frasche** che portate aveva
 FILOMENA V 8 15 e tutta graffiata dalle **frasche** e da' pruni,
 FIAMMETTA IX 5 48 quella carta certe sue **frasche** con alquante

frascheggiare

PAMPINEA VIII 7 149 uno scolare credendosi **frascheggiare** che con un

frassini

CORNICE VI CONCL 23 di querciuoli, di **frassini** e d'altri arberi

frastagliatamente

LAURETTA VIII 9 72 a' savi come voi siete, **frastagliatamente** vi dico

Ferri – Frutto

frastornar

FILOMENA X 8 57 il riprender cosa che **frastornar** non si possa,

frastornato

PANFILO V 1 49 accidenti piú volte **frastornato**. Ora

frate (*cf.* fra, friere)

CORNICE I 1 1 inganna un santo **frate** e muorsi; e,
 PANFILO I 1 25 n'avverrà, per ciò che **frate** né prete ci sarà
 PANFILO I 1 29 un santo e valente **frate**, il piú che aver
 PANFILO I 1 30 e fu lor dato un **frate** antico di santa e
 PANFILO I 1 33 Disse allora il **frate**: "Figliuol mio,
 PANFILO I 1 34 Ciappelletto: "Messer lo **frate**, non dite cosí: io
 PANFILO I 1 38 Al quale il santo **frate** disse: "Dí
 PANFILO I 1 40 sie tu da Dio! disse il **frate** "come bene hai
 PANFILO I 1 42 egli. Al quale il **frate** disse: "Figliuol
 PANFILO I 1 44 fa, pecca. Il **frate** contentissimo disse
 PANFILO I 1 47 Bene hai fatto: disse il **frate** "ma come ti se' tu
 PANFILO I 1 50 Dio. Disse allora il **frate**: "Figliuol mio,
 PANFILO I 1 52 Allora disse il **frate**: "Or mi dí,
 PANFILO I 1 54 Disse allora il **frate**: "Or bene, tu mi
 PANFILO I 1 56 di Dio. Disse il **frate**: "Cotesta fu
 PANFILO I 1 57 il domandò il santo **frate** di molte altre cose
 PANFILO I 1 58 non v'ho detto. Il **frate** il domandò quale; e
 PANFILO I 1 59 dovea. "Oh! disse il **frate** "figliuol mio,
 PANFILO I 1 61 Disse allora il **frate**: "O, altro hai tu
 PANFILO I 1 63 chiesa di Dio. Il **frate** cominciò a
 PANFILO I 1 66 Disse il santo **frate**: "Figliuol mio, che
 PANFILO I 1 68 Allora il santo **frate** disse: "Va via,
 PANFILO I 1 70 perdonato. A cui il **frate** disse: "Dillo
 PANFILO I 1 71 e nol dicea, e il **frate** pure il confortava
 PANFILO I 1 71 pezzo tenuto il **frate** cosí sospeso, e
 PANFILO I 1 72 forte. Disse il **frate**: "O figliuol mio,
 PANFILO I 1 74 Veggendo il **frate** non essere altro
 PANFILO I 1 78 che ser Ciappelletto al **frate** diceva; e aveano
 PANFILO I 1 83 dispuosero. Il santo **frate** che confessato
 PANFILO I 1 85 chiesa postolo, il santo **frate**, che confessato
 EMILIA I 6 4 nella nostra città un **frate** minore inquisitore
 CORNICE III 3 1 induce un solenne **frate**, senza avvedersene
 FILOMENA III 3 8 avea di valentissimo **frate** fama, estimò costui
 FILOMENA III 3 9 voleva confessare. Il **frate**, vedendola, ed
 FILOMENA III 3 14 la testa. Il santo **frate** comprese
 FILOMENA III 3 16 de' conforti datile dal **frate** dell'opera della
 FILOMENA III 3 17 ne tornò. Al santo **frate** non dopo molto, sí
 FILOMENA III 3 18 a volersi scusare; ma il **frate** non lo lasciò dire,
 FILOMENA III 3 20 piú accorto che 'l santo **frate**, senza troppo
 FILOMENA III 3 20 per innanzi; e dal **frate** partitosi, dalla
 FILOMENA III 3 21 dalle parole del **frate**; e da quel dí
 FILOMENA III 3 22 luogo e tempo, al santo **frate** se ne tornò, e

Ferri – Frutto

FILOMENA	III	3	22	piagnere incominciò. Il frate , questo vedendo, la
FILOMENA	III	3	24	"Come! disse il frate "non s'è egli
FILOMENA	III	3	28	abbia biasimo per lui: frate , bene sta. E
FILOMENA	III	3	29	e gittolle in grembo al frate ; il quale,
FILOMENA	III	3	33	un fiorino. Il santo frate lietamente il prese
FILOMENA	III	3	33	che dir volesse il frate . Il quale,
FILOMENA	III	3	34	ancor non vedea a che il frate riuscir volesse,
FILOMENA	III	3	34	la cintura, acciò che al frate non togliesse fede
FILOMENA	III	3	35	la donna. Ma il frate , acceso forte,
FILOMENA	III	3	37	fur molte; alla fine il frate montone diede la
FILOMENA	III	3	38	e del bel dono, come dal frate partito fu, in
FILOMENA	III	3	39	la donna n'andò al santo frate e dopo molte
FILOMENA	III	3	42	sofferte troppe. Il frate , udendo questo, fu
FILOMENA	III	3	46	dire, quasi turbata, dal frate si partí. Né
FILOMENA	III	3	47	e fu chiamato dal frate , al quale, da parte
FILOMENA	III	3	47	i mordimenti di questo frate , stando attento, e
FILOMENA	III	3	48	Cristo? A cui il frate rispose: "Vedi
FILOMENA	III	3	50	"Egli è il vero disse il frate "che il messo me
FILOMENA	III	3	53	promesse racchetò il frate ; e da lui partitosi
FILOMENA	III	3	54	"Gran mercé a messer lo frate , che cosí bene
FILOMENA	III	3	54	della simplicità del frate bestia, biasimando
FILOMENA	III	3	55	a tornare a messer lo frate , molte altre notti
CORNICE	III	4	1	Dom Felice insegna a frate Puccio come egli
CORNICE	III	4	1	sua penitenza; la quale frate Puccio fa, e don
CORNICE	III	4	1	mezzo con la moglie del frate si dà buon tempo.
PANFILO	III	4	4	Francesco, e fu chiamato frate Puccio, e seguendo
PANFILO	III	4	6	Cristo e le prediche di frate Nastagio o il
PANFILO	III	4	7	scienza: col quale frate Puccio prese una
PANFILO	III	4	8	se lo incominciò frate Puccio a menare
PANFILO	III	4	12	dí andato a star con lui frate Puccio, gli disse
PANFILO	III	4	14	io la t'insegnerei. frate Puccio, divenuto
PANFILO	III	4	21	fatta l'avrai. frate Puccio disse allora
PANFILO	III	4	23	venuta la domenica, frate Puccio cominciò la
PANFILO	III	4	23	levandosi se n'andava, e frate Puccio tornava al
PANFILO	III	4	24	Era il luogo, il quale frate Puccio aveva alla
PANFILO	III	4	24	ed ella con lui, parve a frate Puccio sentire
PANFILO	III	4	26	posso. Disse allora frate Puccio: "Come ti
PANFILO	III	4	28	dimena. Credettesi frate Puccio che il
PANFILO	III	4	30	Stettesi adunque cheto frate Puccio e rimise
PANFILO	III	4	30	della penitenza di frate Puccio, con
PANFILO	III	4	30	a quello se ne venia frate Puccio.
PANFILO	III	4	31	in cosí fatta maniera il frate la penitenza e la
PANFILO	III	4	31	fai fare la penitenza a frate Puccio, per la
PANFILO	III	4	32	che la penitenza di frate Puccio si
PANFILO	III	4	33	prime, avvenne che, dove frate Puccio, facendo
CORNICE	III	5	2	finita la novella di frate Puccio, quando
EMILIA	III	7	28	le parole d'un maladetto frate , dal quale io una
EMILIA	III	7	33	dovete sapere che io son frate , e per ciò li loro
EMILIA	III	7	34	altra cosa hanno di frate se non la cappa, né

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	34	né quella altressí è di frate , per ciò che, dove
EMILIA	III	7	41	spenderai i denari, il frate non potrà
EMILIA	III	7	41	d'ingiurie, il frate non ardirà di
EMILIA	III	7	44	da concedere ciò che il frate che vi sgridò vi
EMILIA	III	7	52	mossa dalle parole d'un frate , il qual per certo
EMILIA	III	7	54	credeste al matto frate . Aveva il
CORNICE	IV	2	1	gli fé sepellire. Frate Alberto dà a vedere
PAMPINEA	IV	2	7	intervenisse, come a un frate minore, non miga
PAMPINEA	IV	2	9	andò e sí si fece frate minore, e fecesi
PAMPINEA	IV	2	9	e fecesi chiamare frate Alberto da Imola: e
PAMPINEA	IV	2	12	da questo santo frate ; la quale
PAMPINEA	IV	2	12	de' fatti suoi, fu da frate Alberto addomandata
PAMPINEA	IV	2	13	"Deh, messere lo frate , non avete voi
PAMPINEA	IV	2	14	un fastidio a udire. Frate Alberto conobbe
PAMPINEA	IV	2	14	che un'altra. Per che frate Alberto, non
PAMPINEA	IV	2	17	gastigò cosí? Disse frate Alberto: "Io il vi
PAMPINEA	IV	2	20	"Io vi diceva bene, frate Alberto, che le mie
PAMPINEA	IV	2	21	poi vi disse. Frate Alberto disse:
PAMPINEA	IV	2	26	paura. Allora disse frate Alberto: "Madonna,
PAMPINEA	IV	2	28	Allora disse frate Alberto: "Or farete
PAMPINEA	IV	2	29	che fatto sarebbe. Frate Alberto si partí,
PAMPINEA	IV	2	30	a lei venisse. Frate Alberto, pensando
PAMPINEA	IV	2	32	divota si coricò. Era frate Alberto bell'uomo
PAMPINEA	IV	2	34	compagnia, se n'andò a frate Alberto e novelle
PAMPINEA	IV	2	35	favole. A cui frate Alberto disse:
PAMPINEA	IV	2	37	dí. Disse allora frate Alberto: "Ben farò
PAMPINEA	IV	2	38	quale in forma d'agnolo frate Alberto andò poi
PAMPINEA	IV	2	45	novelluzza ne venne a frate Alberto agli
PAMPINEA	IV	2	45	per aprirlo. Il che frate Alberto sentendo, e
PAMPINEA	IV	2	49	questo, desiderando frate Alberto d'uscir di
PAMPINEA	IV	2	51	Come che duro paresse a frate Alberto l'andare in
PAMPINEA	IV	2	55	il suo uom salvatico, a frate Alberto trasse la
PAMPINEA	IV	2	56	fu fuori, cosí fu frate Alberto
CORNICE	VI	INTRO	10	debbono a maritarle. Frate , bene starebbono se
CORNICE	VI	10	1	cavaliere. Frate Cipolla promette a
DIONE	VI	10	6	Antonio, il cui nome era frate Cipolla, forse non
DIONE	VI	10	7	Toscana. Era questo frate Cipolla di persona
DIONE	VI	10	13	messa. Erano, quando frate Cipolla queste cose
DIONE	VI	10	13	riso della reliquia di frate Cipolla, ancora che
DIONE	VI	10	14	E avendo saputo che frate Cipolla la mattina
DIONE	VI	10	14	e all'albergo dove il frate era smontato se
DIONE	VI	10	14	a parole il fante di frate Cipolla e Giovanni
DIONE	VI	10	14	dovesse tralle cose del frate cercare di questa
DIONE	VI	10	15	al popol dire. Aveva frate Cipolla un suo
DIONE	VI	10	16	Di cui spesse volte frate Cipolla era usato
DIONE	VI	10	20	all'albergo, aveva frate Cipolla comandato
DIONE	VI	10	21	lasciata la camera di frate Cipolla aperta e
DIONE	VI	10	25	alcuno nella camera di frate Cipolla, la quale
DIONE	VI	10	29	a aspettare quello che frate Cipolla, in luogo

Ferri – Frutto

DIONE	VI	10	31	di veder questa penna.	Frate	Cipolla, avendo ben
DIONE	VI	10	32	per comandamento di	frate	Cipolla andatone in
DIONE	VI	10	33	il popolo fu ragunato,	frate	Cipolla, senza
DIONE	VI	10	53	tutti s'appressarono a	frate	Cipolla e, migliori
DIONE	VI	10	54	Per la qual cosa	frate	Cipolla, recatisi
CORNICE	VII	3	1	sel fece portare.	Frate	Rinaldo si giace
ELISSA	VII	3	6	che Rinaldo si rendé	frate ,	e chente che egli
ELISSA	VII	3	7	di que' tempi che	frate	si fece, avesse
ELISSA	VII	3	8	Ma che dico io di	frate	Rinaldo nostro di
ELISSA	VII	3	11	cosa a vita di modesto	frate	appartenente. E
ELISSA	VII	3	13	Cosí adunque ritornato	frate	Rinaldo ne' primi
ELISSA	VII	3	14	sollicitare e parendole	frate	Rinaldo forse piú
ELISSA	VII	3	14	e disse: "Come,	frate	Rinaldo, o fanno
ELISSA	VII	3	15	cose i frati? A cui	frate	Rinaldo rispose:
ELISSA	VII	3	15	come gli altri e non	frate .	La donna fece
ELISSA	VII	3	17	voi voleste. A cui	frate	Rinaldo disse: "Voi
ELISSA	VII	3	19	dite il vero, disse il	frate	"e vostro marito
ELISSA	VII	3	21	"Adunque disse il	frate	"e io, che son men
ELISSA	VII	3	22	vista di credere che il	frate	dicesse vero, e
ELISSA	VII	3	23	una avvenne che, essendo	frate	Rinaldo venuto a
ELISSA	VII	3	26	dimestichezza. Era	frate	Rinaldo spogliato,
ELISSA	VII	3	28	mio, ben ti dico che	frate	Rinaldo nostro
ELISSA	VII	3	30	che mi dire, se non che	frate	Rinaldo nostro
ELISSA	VII	3	35	e chiamerotti.	Frate	Rinaldo, che ogni
ELISSA	VII	3	37	sí. "Adunque disse	frate	Rinaldo "venite qua
ELISSA	VII	3	37	andò là, al quale	frate	Rinaldo disse:
ELISSA	VII	3	39	avea. Il compagno di	frate	Rinaldo, che non un
ELISSA	VII	3	39	nella camera disse: "	Frate	Rinaldo, quelle
ELISSA	VII	3	40	dette tutte. A cui	frate	Rinaldo disse:
NEIFILE	VII	8	45	fatta come se' tu.	Frate ,	bene sta!
DIONE	VII	10	30	savio. Le quali cose se	frate	Rinaldo avesse
PANFILO	VIII	2	26	Disse la Belcolore: "	Frate ,	bene sta! Io me
ELISSA	VIII	3	51	a dire: "Mai,	frate ,	il diavol ti ci
LAURETTA	VIII	9	102	Or non ti bastava io?	Frate ,	io sarei

fratei

FILOMENA	III	3	28	dirò al marito mio e a'	fratei	miei, e avvegnane
FILOMENA	IV	5	10	e sollecitamente i	fratei	domandandone, sí
NEIFILE	VII	8	41	verso i fratelli disse: "	Fratei	miei, io veggio
EMILIA	VIII	4	25	tu non fossi sentita da'	fratei	miei, ché sai che

frate1

FIAMMETTA	II	5	23	mercé di Dio e non tua,	frate1	mio dolce, ti
CORNICE	II	6	1	del suo signore e il suo	frate1	ritrova e in
EMILIA	III	7	100	Il maggior	frate1	di Tedaldo, udendo
NEIFILE	V	5	36	volto a Giacomín disse: "	Frate1	mio, questa è mia
NEIFILE	V	5	39	era di Bernabuccio e	frate1	carnale di costei,
PAMPINEA	V	6	39	di Landolfo di Procida,	frate1	carnale di messer
LAURETTA	VI	3	11	cosa nella nepote del	frate1	del vescovo e

Ferri – Frutto

ELISSA	VII	3	40	frate Rinaldo disse: " Fratel mio, tu hai buona
DIONEIO	VII	10	19	"Tu sie il ben venuto, fratel mio!, e poi il
DIONEIO	VII	10	25	cui Tingoccio rispose: " Fratel mio, come io
PAMPINEA	VIII	7	24	la lunga dimora del fratel con la donna; e

fratellanza

FILOMENA	X	8	7	esser conformi, che una fratellanza e una
----------	---	---	---	--

fratellevole

CORNICE	I	INTRO	87	di tutte che con puro e fratellevole animo a
---------	---	-------	----	---

fratelli

CORNICE	PROEM		10	padri, delle madri, de' fratelli e de' mariti, il
CORNICE	I	INTRO	39	'l marito, di due o tre fratelli , o il padre e il
PANFILO	I	1	20	in casa di due fratelli fiorentini, li
PANFILO	I	1	20	infermò. Al quale i due fratelli fecero
PANFILO	I	1	21	morte; di che li due fratelli si dolevan forte
PANFILO	I	1	30	contenti. I due fratelli , come che molta
PANFILO	I	1	78	e cosí fu. Li due fratelli , li quali
PANFILO	I	1	82	Per la qual cosa li due fratelli , ordinato di
NEIFILE	I	2	10	e similmente de' suoi fratelli cardinali; e
PAMPINEA	II	3	14	E mentre cosí i tre fratelli largamente
PAMPINEA	II	3	15	non si partiva, e i tre fratelli che in Firenze
PAMPINEA	II	3	16	speranza avuta, li tre fratelli non solamente la
PAMPINEA	II	3	45	fece la donna li tre fratelli liberare, avendo
FIAMMETTA	II	5	18	veduto alcuno de' miei fratelli , come che io
FIAMMETTA	II	5	19	la paura del padre e de' fratelli e il suo onore,
EMILIA	II	6	76	qual quella de' due fratelli , qual quella di
PANFILO	II	7	4	per mezzo il sangue de' fratelli e degli amici
ELISSA	II	8	71	e molti altri e fratelli e nepoti e
FILOMENA	III	3	12	volta dire a' miei fratelli ; ma poscia m'ho
FILOMENA	III	3	52	tu, se ella il dice a' fratelli ? Il valente
CORNICE	III	7	1	che aveva ucciso, e co' fratelli il pacifica; e
EMILIA	III	7	9	uno alberghetto di due fratelli che vicino era
EMILIA	III	7	10	verso la casa de' fratelli se n'andò,
EMILIA	III	7	10	quale vide quattro suoi fratelli tutti di nero
EMILIA	III	7	15	è stata provata da' fratelli addosso ad
EMILIA	III	7	16	prima pensando a' fratelli che uno strano
EMILIA	III	7	66	che che voi e i miei fratelli si credano.
EMILIA	III	7	72	tu perdoni a' quattro fratelli di Tedaldo
EMILIA	III	7	72	colpevole, e abbigli per fratelli e per amici,
EMILIA	III	7	77	su 'l primo sonno i due fratelli albergatori e il
EMILIA	III	7	82	dí tempo di dovere i fratelli ridurre a
EMILIA	III	7	83	ricevesse i quattro fratelli e le lor donne,
EMILIA	III	7	84	n'andò a' quattro fratelli , e con loro
EMILIA	III	7	85	primieramente i quattro fratelli di Tedaldo, cosí
EMILIA	III	7	90	raccontò. Per che i fratelli e gli altri
EMILIA	III	7	94	piacque molto a' fratelli di Tedaldo, e a
EMILIA	III	7	95	neri in dosso a' fratelli e i bruni alle

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	96	Tedaldo; e a molti, e a' fratelli ancora, n'era un
EMILIA	III	7	98	Tedaldo in presenza de' fratelli rispose: "Voi
EMILIA	III	7	100	sospetto di lui uscí a' fratelli e a ciascun
LAURETTA	IV	3	14	la sua, a guisa di tre fratelli , viver potremo
CORNICE	IV	5	1	v'ho detto. I fratelli d'Ellisabetta
CORNICE	IV	5	1	dí per una grande ora, i fratelli gliele tolgono,
FILOMENA	IV	5	4	in Messina tre giovani fratelli e mercatanti, e
FILOMENA	IV	5	5	oltre a ciò questi tre fratelli in uno lor
FILOMENA	IV	5	6	che il maggior de' fratelli , senza
FILOMENA	IV	5	7	il giorno, a' suoi fratelli ciò che veduto
FILOMENA	IV	5	10	che l'uno de' fratelli le disse: "Che
FILOMENA	IV	5	13	che tu mi vedesti i tuoi fratelli m'uccisono. E
FILOMENA	IV	5	14	di dire alcuna cosa a' fratelli , propose di
FILOMENA	IV	5	20	quali, maravigliandosi i fratelli della sua guasta
FILOMENA	IV	5	21	maniera. Il che udendo i fratelli e accorgendosene
PANFILO	V	1	17	altra cosa ornato come i fratelli di lui andavano:
PANFILO	V	1	63	parte della casa de' due fratelli fu di lieta
NEIFILE	V	5	38	per le sorelle e per li fratelli di lei, e a
FIAMMETTA	V	9	39	piú volte fu da' fratelli costretta a
FIAMMETTA	V	9	39	per onorarla, disse a' fratelli : "Io
FIAMMETTA	V	9	41	Alla quale i fratelli , faccendosi
FIAMMETTA	V	9	42	A' quali ella rispose: " Fratelli miei, io so bene
FIAMMETTA	V	9	43	bisogno d'uomo. Li fratelli , udendo l'animo
CORNICE	VI	INTRO	9	bada del padre e de' fratelli , che delle sette
CORNICE	VII	8	1	trecce, e poi va per li fratelli di lei; li quali
NEIFILE	VII	8	21	ma io andrò per li tuoi fratelli e dirò loro le
NEIFILE	VII	8	24	n'andrò alla casa de' fratelli della moglie, e
NEIFILE	VII	8	24	e fugli aperto. Li fratelli della donna, che
NEIFILE	VII	8	26	piú in casa tenerla. I fratelli della donna,
NEIFILE	VII	8	29	Alla quale l'un de' fratelli rispose: "Tu il
NEIFILE	VII	8	30	levatasi in piè disse: " Fratelli miei, voi siate
NEIFILE	VII	8	33	stato. In brieve i fratelli le dissero ciò
NEIFILE	VII	8	39	e vedendo e udendo i fratelli e la madre
NEIFILE	VII	8	41	La donna rivolta verso i fratelli disse: "Fratei
CORNICE	VIII	4	1	con una sua fante, e i fratelli della donna vel
EMILIA	VIII	4	5	e con lei due suoi fratelli , giovani assai
EMILIA	VIII	4	9	noí volle, che prima co' fratelli no ragionasse.
EMILIA	VIII	4	16	voi sapete che io ho due fratelli giovani, li
EMILIA	VIII	4	29	questo fatto, impose a' fratelli che facessero il
PAMPINEA	VIII	7	21	venuto uno de' suoi fratelli e ha molto con
PAMPINEA	VIII	7	73	che si dirà da' tuoi fratelli , da' parenti e
PAMPINEA	VIII	7	144	quivi chiamati due suoi fratelli e la moglie e là
PAMPINEA	VIII	7	146	sua fante fece a' suoi fratelli e alle sirocchie
FIAMMETTA	VIII	8	5	come se stati fosser fratelli ; e ciascun di
FILOMENA	X	8	119	consorti, le turbe de' fratelli , e la gran
PANFILO	X	9	45	non ti domandino a' tuoi fratelli e parenti, dagli
PANFILO	X	9	64	Lombardia domandata, da' fratelli e dagli altri
PANFILO	X	9	66	intra gli altri due miei fratelli vi perirono.

Ferri – Frutto

fratellino

DIONE0 X 10 57 molto, e lei e il suo **fratellino**. Gualtieri

fratello

CORNICE I INTRO 27 e delle donne, che l'un **fratello** l'altro
 CORNICE I INTRO 27 nepote e la sorella il **fratello** e spesse volte
 PANFILO I 1 7 messer Carlo Senzatterra, **fratello** del re di
 FIAMMETTA II 5 44 tu? Io sono Andreuccio, **fratello** di madama
 FIAMMETTA II 5 52 rispose: "Io sono un **fratello** della donna di
 EMILIA II 6 70 della presenza di mio **fratello**, il quale in
 PANFILO II 7 32 Aveva Pericone un **fratello** d'età di
 PANFILO II 7 62 in lor prenze un **fratello** del morto prenze
 EMILIA III 7 11 quindici dí che un lor **fratello**, che di gran
 EMILIA III 7 72 nella morte del lor **fratello** esser colpevole,
 PANFILO V 1 49 Aveva Pasimunda un **fratello** minor di tempo
 PANFILO V 1 50 e insieme egli e 'l **fratello** con loro
 PANFILO V 1 58 giorno Ormisda suo **fratello** s'apparecchia di
 LAURETTA VI 3 6 donna e era nepote d'un **fratello** del detto
 LAURETTA VI 3 11 nella nepote del proprio **fratello**, senza guardar
 PAMPINEA VIII 7 33 che questo mio maladetto **fratello**, che iersera ci
 FIAMMETTA VIII 8 24 e amo spinelloccio come **fratello**; e ieri, come
 DIONE0 VIII 10 30 Messina, e scrivemi mio **fratello** che, se io
 DIONE0 VIII 10 35 da te la testa di mio **fratello**. Ma sallo
 EMILIA X 5 22 avvenire avendo per **fratello** e per servidore.
 FILOMENA X 8 16 la figliuola amata, il **fratello** la sorella, la
 FILOMENA X 8 108 il ricevette come **fratello**. E ricreatolo
 FILOMENA X 8 119 i grandi del padre o del **fratello** o del signore,
 DIONE0 X 10 55 con la fanciulla e col **fratello** e con nobile
 DIONE0 X 10 63 sposa credi, e il suo **fratello**, per tuoi e miei
 DIONE0 X 10 64 teneramente e il **fratello** altressí, lei e

fratello

PAMPINEA VIII 7 35 sarei sentita da **fratello** se io t'apriessi;

fraternal

CORNICE X CONCL 5 concordia, continua **fraternal** dimestichezza

frati

CORNICE I INTRO 56 o d'ascoltare se i **frati** di qua entro, de'
 PANFILO I 1 30 a una religione di **frati** e domandarono
 PANFILO I 1 82 a dire al luogo de' **frati**, e che essi vi
 PANFILO I 1 83 sonare a capitolo, alli **frati** ragunati in quello
 PANFILO I 1 84 il priore e gli altri **frati** creduli
 EMILIA I 6 9 e specialmente de' **frati** minori, che denari
 EMILIA I 6 15 voi e degli altri vostri **frati** grandissima
 EMILIA I 6 19 di broda, la quale a' **frati** di questo convento
 FILOSTRATO I 7 4 ipocrita carità de' **frati**, che quello danno
 EMILIA III 7 34 fatto. Furon già i **frati** santissimi e
 EMILIA III 7 34 ma quegli che oggi **frati** si chiamano e così

Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	34	dove dagl'inventori de' frati furono ordinate
EMILIA	III	7	35	parli, non le cappe de' frati hanno costoro, ma
EMILIA	III	7	36	sono rifuggiti a farsi frati , e per non durar
EMILIA	III	7	40	vogliono gli odierni frati che voi facciate
EMILIA	III	7	41	alle femine dattorno, i frati non avranno lor
EMILIA	III	7	56	conosco chi sieno i frati , infino ad ora da
CORNICE	IV	2	1	riconosciuto, e da' suoi frati preso è incarcerato
PAMPINEA	IV	2	57	la novella a' suoi frati pervenuta, infino a
DIONE	VI	10	3	subito riparo uno de' frati di santo Antonio
DIONE	VI	10	6	dagli sciocchi un de' frati di santo Antonio,
DIONE	VI	10	39	dove molti de' nostri frati e d'altre religioni
EMILIA	VII	1	4	di buone pietanze a' frati . Li quali, per
ELISSA	VII	3	10	tanto che non celle di frati ma botteghe di
ELISSA	VII	3	14	fanno così fatte cose i frati ? A cui frate
EMILIA	VIII	4	3	donne, quanto i preti e' frati e ogni cherico
PAMPINEA	VIII	7	105	qual fallo già sotto a' frati , che nol ridicono,
LAURETTA	VIII	9	74	e non che altri, ma i frati minori a suon di
LAURETTA	VIII	9	86	allato al cimitero de' frati minori, e eravi il
FILOMENA	IX	1	9	fuori della chiesa de' frati minori; il quale
FILOMENA	IX	1	11	sotterrato al luogo de' frati minori lo scannadio
CORNICE	CONCL AUTORE		23	le prediche fatte da' frati , per rimorder delle
CORNICE	CONCL AUTORE		25	luogo scrivo il ver de' frati ? A queste che
CORNICE	CONCL AUTORE		26	le muova, per ciò che i frati son buone persone e

fraticello

EMILIA	III	7	50	come, per detto d'un fraticello pazzo bestiale
--------	-----	---	----	---

fraude

NEIFILE	I	2	24	avarizia e gulosità, fraude , invidia e
FILOMENA	X	8	77	né con ingegno né con fraude d'imporre alcuna

fredda

EMILIA	II	6	12	non era chi con acqua fredda o con altro
EMILIA	II	6	68	aiutata, e con acqua fredda e con altre loro
LAURETTA	III	8	33	e fatta recare acqua fredda e gittargliele nel
PANFILO	V	1	7	una bellissima fontana e fredda , allato alla quale

freddi

EMILIA	X	5	10	qual venuto, essendo i freddi grandissimi e ogni
--------	---	---	----	---

freddissima

CORNICE	III	INTRO	4	piene d'ottimi vini e la freddissima acqua e in
PAMPINEA	V	6	6	d'una fontana d'acqua freddissima che v'era,

freddo (n.)

FILOSTRATO	II	2	15	e scalzo, essendo il freddo grande e nevicando
FILOSTRATO	II	2	15	che non si morisse di freddo ; ma niun
FILOSTRATO	II	2	24	non lo lasciasse di freddo la notte morire.

Ferri – Frutto

DIONE0	III	10	28	egli a tal ora sentiva freddo che un altro
ELISSA	V	3	46	egli sopra la quercia di freddo , sí come quegli
FILOSTRATO	V	4	18	io non posso far caldo e freddo a mia posta, come
ELISSA	VII	3	12	colore, a cacciare il freddo e non a apparere
FIAMMETTA	VII	5	43	e senza cena, morendo di freddo , quasi tutta la
PAMPINEA	VIII	7	19	cominciò a sentir piú freddo che voluto non
PAMPINEA	VIII	7	25	gli porto? faratti il freddo che io gli fo
PAMPINEA	VIII	7	29	egli faceva per troppo freddo , sí spessa e ratta
PAMPINEA	VIII	7	32	per Dio, ché io muoio di freddo . La donna
PAMPINEA	VIII	7	33	assiderato! e anche è il freddo molto grande,
PAMPINEA	VIII	7	44	medico e dettogli il freddo che avuto avea,
PAMPINEA	VIII	7	70	fu la sua, senza che il freddo fu d'altra qualità
PAMPINEA	VIII	7	81	di neve piena moriva di freddo , di potere essere
PAMPINEA	VIII	7	96	troppo, e come il troppo freddo questa notte
PAMPINEA	VIII	7	108	scaldare, ricorditi del freddo che tu a me
PAMPINEA	VIII	7	125	ad alleggiamento del mio freddo . Di tanto mi
PAMPINEA	VIII	7	126	che la infermità del mio freddo col caldo del
PAMPINEA	VIII	7	126	quella del tuo caldo col freddo della odorifera
LAURETTA	VIII	9	89	dico per ciò che egli fa freddo , e voi signor
LAURETTA	VIII	9	90	assiderati, io non curo freddo : poche volte è mai
LAURETTA	VIII	9	91	ristrettosi, essendo il freddo grande, cominciò a

freddo

PANFILO	IV	6	22	e in ciascuna trovandol freddo , non sappiendo che
NEIFILE	IV	8	25	il trovò come ghiaccio freddo , di che ella si
FILOMENA	V	8	24	e quel cuor duro e freddo , nel qual mai né
DIONE0	VI	10	43	di state vi vale il pan freddo quattro denari, e
PAMPINEA	VIII	7	36	io son tutto divenuto sí freddo , che appena sento
EMILIA	X	5	4	Frioli, paese quantunque freddo lieto di belle

freddura

FILOSTRATO	II	2	15	arsa, sospinto dalla freddura , trottando si
------------	----	---	----	---

frega

CORNICE	IV	7	1	in uno orto, Pasquino si frega a' denti una foglia
---------	----	---	---	---

fregata (adj.)

EMILIA	IV	7	18	e per l'avarsi la salvia fregata a' denti, in quel
--------	----	---	----	---

fregata (n.)

PAMPINEA	V	6	6	venivano, con una lor fregata raccolti. Li
PAMPINEA	V	6	11	verso che parte n'era la fregata andata, fattane
PAMPINEA	V	6	13	ritenuto, mandatane la fregata , veggendo che da

fregatasi

CORNICE	IV	7	1	come morisse Pasquino, fregatasi una di quelle
EMILIA	IV	7	17	quelle foglie di salvia fregatasi a' denti. Le

Ferri – Frutto

fregati					
EMILIA	IV	7	13	E poi che così alquanto fregati gli ebbe, ritornò	
fregatoselo					
DIONE0	VIII	10	12	e preso l'anello e fregatoselo agli occhi e	
fregherei					
FIAMMETTA	IX	5	17	ciò dir questo? Io la fregherei a Cristo di	
fregi					
PAMPINEA	I	10	5	e più vergati e con più fregi si crede dovere	
fregiate					
PAMPINEA	I	10	6	me non dica: queste così fregiate , così dipinte,	
fremendo					
EMILIA	II	6	38	e d'ira e di cruccio fremendo andava, disposto	
frenello					
PANFILO	VIII	2	25	di scarpette o vuoi un frenello o vuoi una	
freni					
PANFILO	X	9	22	furon dintorno a' freni e alle staffe.	
freno					
NEIFILE	I	2	19	nella sogdomitica, senza freno alcuno di	
PAMPINEA	II	3	8	piacere, senza alcuno freno o ritegno	
NEIFILE	IX	4	3	molti in porre freno alle lor parole: e	
frequentato					
LAURETTA	III	8	4	in luogo non troppo frequentato dagli uomini,	
fresca					
DIONE0	I	4	15	e veggendola bella e fresca , ancora che	
PAMPINEA	I	10	14	e lui invitato, in una fresca corte il menarono,	
ELISSA	II	8	8	e sé giovane e fresca sentendo e lui	
DIONE0	II	10	31	che io era giovane e fresca e gagliarda, e per	
CORNICE	II	CONCL	3	nel viso divenne qual fresca rosa d'aprile o di	
CORNICE	III	INTRO	16	si fu, e il viso colla fresca acqua rinfrescato	
PANFILO	III	4	6	ventotto in trenta anni, fresca e bella e	
PANFILO	III	4	9	veggendo la moglie così fresca e ritondata,	
PAMPINEA	IV	2	32	trovandosi, che era fresca e morbida, altra	
DIONE0	IV	10	48	la volesse, per ciò che fresca e gagliarda era,	
DIONE0	V	10	8	e veggendosi bella e fresca , e sentendosi	
PAMPINEA	VI	2	11	nuova e stagnata d'acqua fresca e un picciolo	
LAURETTA	VI	3	9	quale essendo allora una fresca e bella giovane e	
PANFILO	VII	9	9	Lusca, io son giovane e fresca donna e piena e	
PANFILO	VIII	2	9	era pure una piacevole e fresca foresozza,	

Ferri – Frutto

EMILIA	VIII	4	30	e in una lor corticella fresca entrato, dove
PAMPINEA	VIII	7	144	con un poco d'acqua fresca e con buone parole
fresche				
EMILIA	VII	1	13	lessi e molte vuova fresche e un fiasco di
freschezza				
DIONEIO	I	4	4	vigore del quale né la freschezza né i digiuni
CORNICE	V	CONCL	21	del dí esser vinto dalla freschezza della notte,
freschi				
PANFILO	VIII	2	11	un mazzuolo d'agli freschi , che egli aveva i
freschissime				
CORNICE	I	INTRO	90	e con pozzi d'acque freschissime e con volte
freschissimi				
CORNICE	VII	CONCL	8	pervennero. Dove con freschissimi vini e con
PANFILO	X	9	15	rinfrescare alquanto con freschissimi vini e in
fresco				
CORNICE	VI	8	1	ne tornò gloriosa. Fresco conforta la nepote
EMILIA	VI	8	5	adunque, che si chiamò Fresco da Celatico, aveva
EMILIA	VI	8	7	in casa tornata là dove Fresco era e tutta piena
EMILIA	VI	8	7	che soffiare; laonde Fresco domandando le
EMILIA	VI	8	9	venuta. Alla qual Fresco , a cui li modi
EMILIA	VI	8	10	intese il vero motto di Fresco , anzi disse che
fresco				
CORNICE	I	INTRO	67	questo, l'aere assai piú fresco , e di quelle cose
CORNICE	I	INTRO	102	sia, acciò che per lo fresco si mangi.
CORNICE	I	INTRO	110	Qui è bello e fresco stare, e hacci,
CORNICE	I	CONCL	8	sotto, ceneremo per lo fresco , e dopo alcune
CORNICE	I	CONCL	9	Domattina, per lo fresco levatici,
CORNICE	II	INTRO	3	il presente: per lo fresco avendo mangiato,
CORNICE	II	INTRO	3	loro reina piacque, nel fresco pratello venuti a
PANFILO	II	7	32	anni, bello e fresco come una rosa, il
PANFILO	II	7	36	avendo buon vento e fresco , fecero vela al
FIAMMETTA	III	6	37	e volevi giugnere molto fresco cavaliere alla
EMILIA	III	7	87	taciturnità stata per lo fresco dolore
FILOSTRATO	V	4	6	un giovane bello e fresco della persona, il
FILOSTRATO	V	4	18	notte sarà piú fresco , e dormirai meglio
FILOSTRATO	V	4	21	e avendo il luogo piú fresco , molto meglio
EMILIA	VII	1	6	il quale bello e fresco giovane era, ed
FILOMENA	VIII	6	39	in uno aloè patico fresco ; poscia fece dar
PAMPINEA	VIII	7	45	Ma ritornato sano e fresco , dentro il suo
PAMPINEA	VIII	7	70	l'aspettare, senza che fresco le faceva troppo

Ferri – Frutto

fretta

DIONE0	VIII	10	9	mostrar troppo gran fretta dello spaccio
CORNICE	IX	2	1	Levasi una badessa in fretta e al buio per
ELISSA	IX	2	9	le monache per troppa fretta o troppo
ELISSA	IX	2	10	prete; e tanta fu la fretta che, senza
NEIFILE	IX	4	17	me! perché hai tu questa fretta ? Noi giugnerem
FIAMMETTA	IX	5	60	"O tu hai la gran fretta ! lasciamiti prima
PANFILO	X	9	80	che ora per la vostra fretta mi convien
DIONE0	X	10	16	dalla fonte in gran fretta per andar poi con

frettolosi

CORNICE	I	INTRO	35	alla bara; e quella con frettolosi passi, non a
---------	---	-------	----	--

friere (cf. frate, fra)

CORNICE	X	2	1	Bonifazio papa e fallo friere dello Spedale.
---------	---	---	---	---

frioli

EMILIA	X	5	4	di raccontarvi. In Frioli , paese quantunque
--------	---	---	---	---

fritto

LAURETTA	IX	8	11	del pesce d'Arno fritto , senza piú. Ciacco
----------	----	---	----	--

frivole

EMILIA	IV	7	18	di Pasquino sí come frivole e vane in
--------	----	---	----	--

fronda

FIAMMETTA	X	6	36	a pigliare del suo amore fronda o fiore o frutto.
-----------	---	---	----	--

fronde

CORNICE	I	INTRO	90	e piante tutte di verdi fronde ripiene piacevoli
---------	---	-------	----	---

frondi

CORNICE	I	INTRO	97	di quanto onore le frondi di quello eran
CORNICE	I	INTRO	103	belle ghirlande di varie frondi facendosi e
PAMPINEA	I	10	17	in mano e manicate le frondi , le quali non
CORNICE	III	INTRO	4	concedeva il tempo e di frondi , postesi a sedere,
DIONE0	III	10	9	notte, un lettuccio di frondi di palma le fece
CORNICE	IX	INTRO	4	Essi eran tutti di frondi di quercia

fronte

CORNICE	I	INTRO	2	essa porta nella sua fronte . Ma non voglio
FIAMMETTA	II	5	15	lagrimando gli basciò la fronte e con voce
FIAMMETTA	II	5	24	lagrimando gli basciò la fronte . Andreuccio,
FILOMENA	II	9	19	loro un corno nella fronte , il quale desse
FIAMMETTA	IV	1	51	che con gli occhi della fronte or mi ti fa vedere
PANFILO	V	1	9	quali d'oro estimava, la fronte , il naso e la
EMILIA	V	2	25	e presala le basciò la fronte , e poi per la mano
PAMPINEA	VIII	7	12	donne possa andare a fronte scoperta: di che

Ferri – Frutto

FILOSTRATO	IX	3	22	arrossò; e abbassata la fronte senza risponder
CORNICE	X	7	1	la marita; e lei nella fronte baciata, sempre
PAMPINEA	X	7	47	il capo le basciò la fronte . Perdicone e
CORNICE	CONCL AUTORE		19	persona tutte nella fronte portan segnato
frontiere				
PANFILO	II	7	69	a contrastare a certe frontiere acciò che piú
fronzuti				
CORNICE	VIII	CONCL	4	giardini di varie piante fronzuti che i boschi ne'
EMILIA	X	5	8	erbe, di fiori e di fronzuti alberi, non
fronzuto				
PANFILO	V	1	6	di maggio era, tutto era fronzuto . Per lo quale
frugando				
FIAMMETTA	X	6	15	Delle quali l'una frugando in quelle parti
frullo				
DIONEIO	II	10	42	quali non montavano un frullo . E ultimamente,
frustando				
LAURETTA	V	7	32	menato alle forche frustando , passò, sí come
frustandosi				
CORNICE	V	7	1	condannato; alle quali frustandosi essendo
frustato				
LAURETTA	V	7	29	che per la terra frustato fosse e poi
LAURETTA	V	7	36	l'età del cattivello che frustato era, avisò, se
frutte				
EMILIA	III	7	87	ancora gli altri le frutte , e disse: "Niuna
FIAMMETTA	X	6	21	niuna cosa fuor che le frutte restando a dar
frutti				
CORNICE	I	INTRO	44	non d'aiutare i futuri frutti delle bestie e
CORNICE	III	INTRO	8	quali, avendo i vecchi frutti e' nuovi e i fiori
ELISSA	V	3	53	nozze, e quivi i primi frutti del loro amore
EMILIA	X	5	10	erbe e con alberi e con frutti d'ogni maniera.
EMILIA	X	5	11	cogliere de' piú be' frutti e de' piú be' fior
EMILIA	X	5	12	donna, veduti i fiori e' frutti e già da molti del
FIAMMETTA	X	6	21	in mano pieni di vari frutti , secondo che la
fruttifera				
CORNICE	I	INTRO	8	già erano gli anni della fruttifera incarnazione

Ferri – Frutto

fruttiferi

CORNICE VI CONCL 22 maniere assai d'albori **fruttiferi** piene senza

frutto

LAURETTA	I	8	3	similmente, e non senza frutto , pugnesse d'un
ELISSA	III	5	28	ricevuta da voi tal frutto chente tratto n'ho
FIAMMETTA	III	6	3	a sentir d'amore il frutto condotta che i
ELISSA	IV	4	27	due amanti, senza alcun frutto del loro amore
PANFILO	VIII	2	5	quale ancora potrete per frutto cogliere che a'
LAURETTA	VIII	9	13	nostra arte né d'altro frutto , che noi d'alcune
ELISSA	IX	2	5	un gran tempo senza frutto sostenero.
EMILIA	IX	9	16	né intendimento né frutto alcuno per la loro
FIAMMETTA	X	6	36	amore fronda o fiore o frutto . Così adunque il
PAMPINEA	X	7	46	terre e di gran frutto , dicendo: "Queste
PAMPINEA	X	7	47	vogliam noi prender quel frutto che noi del vostro
DIONE	X	10	61	è omai che tu senta frutto della tua lunga
CORNICE	CONCL AUTORE		14	averlo: e chi utilità e frutto ne vorrà, elle noi